

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana



Introduzione

Partendo dalle battaglie svoltesi sulle Alpi Marittime per la conquista di Mentone (22-24 giugno 1940) e dalla presentazione, con documenti ed oggetti, di alcune unità militari coinvolte in questa operazione, si arriva alla definizione della nuova linea di confine tra Italia e Francia che comprende, naturalmente, la città di Mentone dove si reca il Duce per visitare i feriti. Ne dà notizia LA STAMPA di Torino.

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia prevede per Mentone un Commissario Civile sotto la cui responsabilità si rilasciano documenti, carte d'identità e carte annonarie.

Con l'annessione (non ufficiale) alla provincia di Imperia si obbliga l'uso della lingua italiana sia per le scuole, che per tutte le attività commerciali e la toponomastica cittadina. Per quanto riguarda la moneta, il cambio ufficiale è di 38 Lire ogni 100 Franchi francesi. Viene aperto un ufficio postale dove si utilizzano bolli annullatori, francobolli e tariffe come nel resto del Regno. Si organizzano uffici di censura postale sia civile che militare, quest'ultima anche per la corrispondenza dalle basi navali di Mentone, Nizza e Tolone.

L'elettrificazione della ferrovia, fa diventare Mentone "stazione internazionale" della nuova Costa Azzurra Italiana. È collegata con le maggiori città anche con servizi di autolinee, ed è oggetto di propaganda turistica, come si deduce dai nuovi depliant e dalle nuove cartoline illustrate in lingua italiana. Insomma, si tenta di fare di Mentone un Comune italiano, al quale si dà spazio anche nelle cronache dei giornali della Liguria ed in quelli di origine francese come l'irredentista IL NIZZARDO. Si aprono succursali di banche ed uffici amministrativi, molti dei quali godono della franchigia postale. L'ingresso e l'uscita dalla città è però regolato da speciali salvacondotti emessi dal Presidio Militare. L'8 settembre 1943 le organizzazioni civili e le unità militari italiane abbandonano Mentone e l'ufficio postale chiude la sua attività. Lo stesso giorno arrivano le truppe tedesche. Durante le occupazioni (italiana e tedesca), fino alla liberazione, anche a Mentone agiscono le Forze Francesi dell'Interno. Nonostante la presenza tedesca, la città resta luogo di transito per gli autocarri della CRI di Nizza che trasportano fino a Ventimiglia la corrispondenza degli italiani rimasti in Francia.

Bibliografia

- Pierre Mayer* "Catalogue des timbres de la Libération et de la France Libre, Poste Navale, U.S. et Saint Nazaire" Imprimerie de Montligeon, (1973)
- Alain Biancheri* "Recueil pour le Mentonnais...et les Mentonnais. Juin 1940 l' Evacuation, les Combats" CIAIS S.A. Imprimeur-Créateur Menton (2002)
- Jean-Louis Panicacci* "MENTON DANS LA TOURMENTE 1939-1945" Annales de la Société d' Art et d' Histoire du Mentonnais (2004)
- Pascal Molinari* "JOURNAL DE GUERRE" Annales de la Société d' Art et d' Histoire du Mentonnais (2004)
- Giampaolo Guzzi* "L'OCCUPAZIONE ITALIANA DI MENTONE 1940-1943" Edizioni Vaccari Vignola (2005)
- Jean-Louis Panicacci* "L'OCCUPATION ITALIENNE SUD-EST DE LA FRANCE Juin 1940-Septembre 1943" Presses Universitaires de Rennes (2010)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Piano della collezione

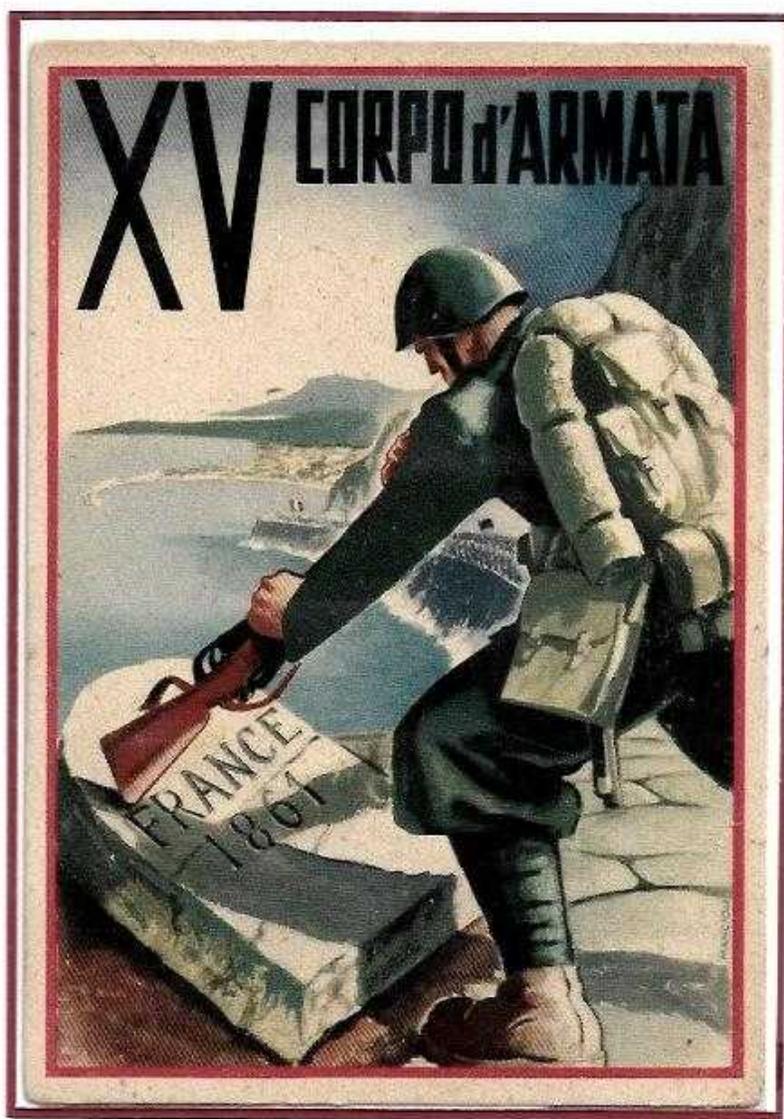
Scopo della collezione è quello di mostrare come si presentava la vita a Mentone durante i tre anni di occupazione italiana, dal giugno 1940 al settembre 1943, con l'aggiunta di alcuni interessanti documenti riguardanti il "subito dopo". La collezione è organizzata come indicato nella tabella qui sotto riportata.

Argomenti trattati	Fogli
Introduzione, bibliografia e piano della collezione	1 - 2
1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere	3 - 21
2. Il Duce a Mentone (LA STAMPA), il convalascenziario ufficiali	22 - 24
3. La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia e il Commissario Civile	25 - 32
4. L'uso della lingua italiana e sue eccezioni	33 - 36
5. Il cambio della moneta	37
6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni	38 - 48
7. Le censure postali civili e militari	49 - 54
8. La ferrovia e le linee automobilistiche	55 - 60
9. La propaganda turistica: depliant e cartoline illustrate	61 - 69
10. I giornali liguri, della provincia di Nizza e irredentisti (IL NIZZARDO)	70 - 75
11. Documenti vari di Uffici Amministrativi, Banche	76 - 85
12. Salvacondotti del Comando Presidio Militare	86 - 88
13. L'inizio dell'occupazione tedesca, arrivo dei militari	89 - 90
14. La fine dell'occupazione italiana: chiusura ufficio postale e riapertura ufficio postale francese	91 - 92
15. Le Forze Francesi dell' Interno e la liberazione	93 - 94
16. La corrispondenza della Croce Rossa Italiana di Nizza	95 - 96

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Propaganda militare: Conquista di Ponte San Luigi

Cartolina di propaganda del XV Corpo d'Armata prodotta dalla "Grafiche I.G.A.P. Roma" che rappresenta un fante italiano nell'atto di abbattere, con il calcio del fucile, la pietra miliare con la scritta FRANCE 1861 che delimita, al Ponte San Luigi, il confine con la Francia.

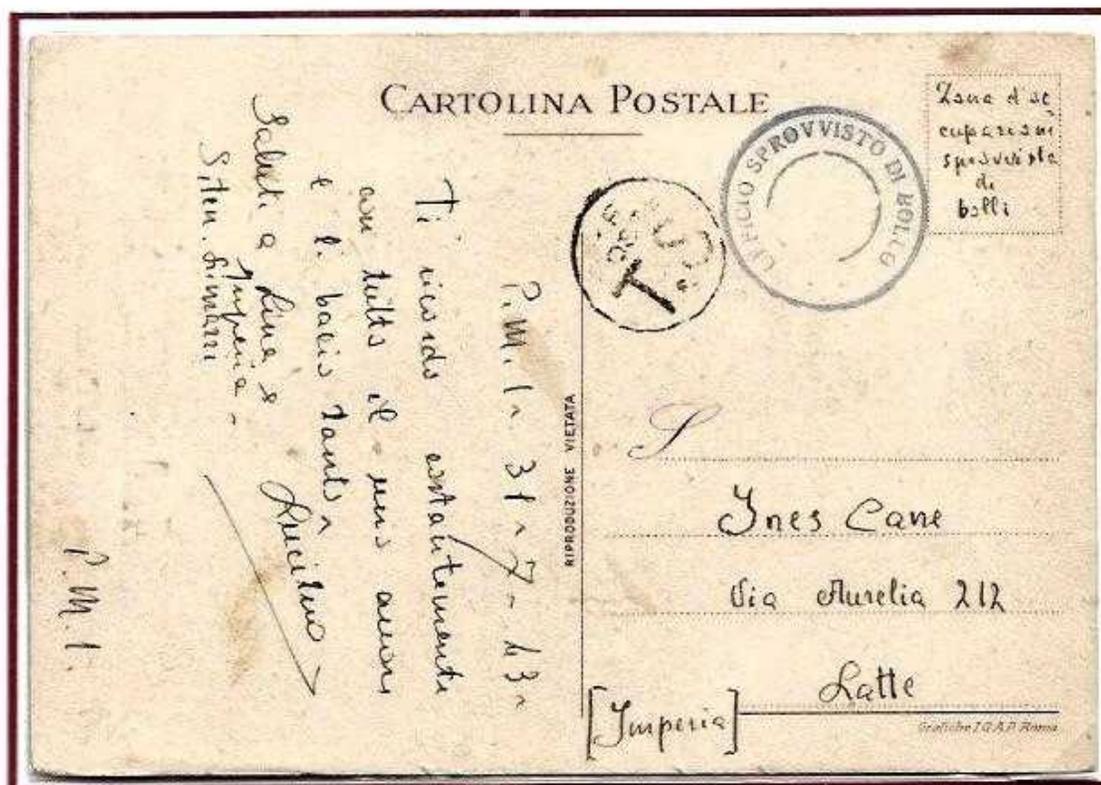
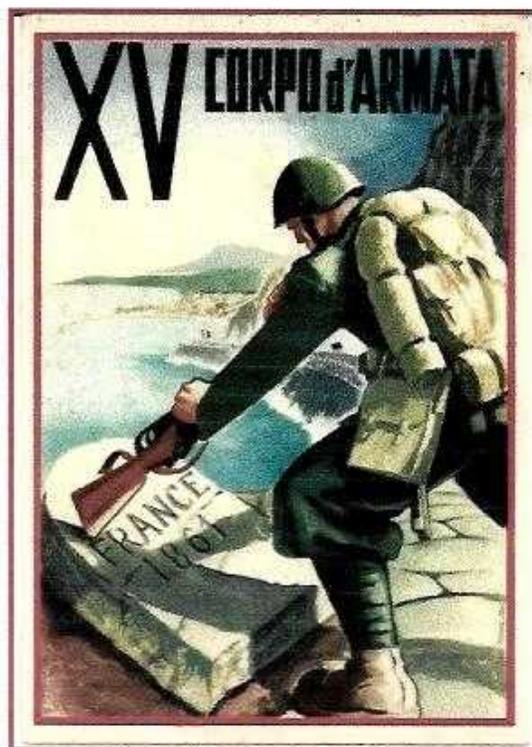


1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Propaganda militare: Conquista di Ponte San Luigi

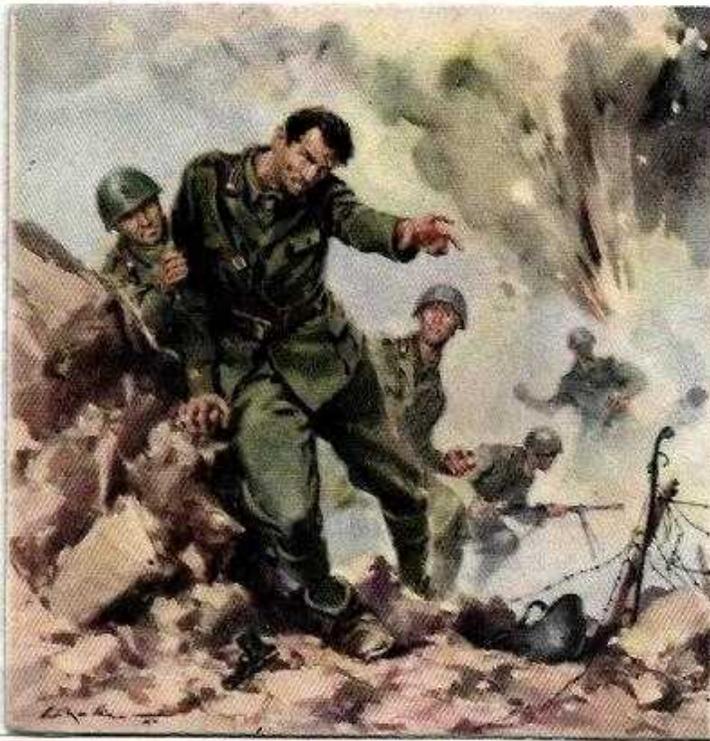
Zona d'occupazione sprovvista di bolli

31 luglio 1943. Cartolina postale di propaganda del "XV Corpo d'Armata" spedita a Latte ed affidata all'ufficio di Posta Militare No 1 che si trova nella zona, da un militare lontano dall'ufficio postale di Mentone. Malgrado la nota manoscritta "Zona d'occupazione sprovvista di bolli", il bollo circolare blu UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO ed il bollo violetto 11° Regg. Artiglieria G.a.F. 452^A BATTERIA, la cartolina viene ugualmente TASSATA (bollo R.R. POSTE T.S. di tassa semplice non pagata).



1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Propaganda militare: I caduti durante la battaglia



MARIO MASCIA
Sottotenente 90° Reggimento fanteria,
da Salerno, alla memoria.



« Comandante di plotone arditi, chiedeva per sé, come privilegio, il più arduo dei compiti assegnati alla sua compagnia. Lanciatosi all'assalto di munitissima posizione e preso sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, procedeva impavido nell'azione, incorando i suoi uomini con l'esempio. Colpito in fronte quando l'obiettivo era quasi raggiunto, con eroico sforzo si risollevava e ai suoi arditi che accorrevano per porgergli soccorso, ordinava di avanzare con le parole "Coraggio, ragazzi, non curatevi di me, avanti! Viva l'Italia!" »

(Passo Paradiso, Garavan,
22 giugno 1940-XVII)

Caduto a Passo Paradiso (Garavan) il 22 giugno 1940 (XVIII)



NICOLA BRANDI
Caporale maggiore 90° Reggimento fanteria,
da Carovigno (Brindisi), alla memoria.



« Comandante di squadra guidava i propri uomini all'attacco di un nido di mitragliatrici avversarie che fortemente ostacolavano l'avanzata della propria compagnia. Colpito una prima volta da una raffica di mitragliatrice, con uno sforzo supremo si manteneva in piedi e continuava a dirigere l'azione del suo reparto. Investito da una successiva raffica cadeva gridando: "Avanti ragazzi, Viva l'Italia!" Fulgido esempio di amor patrio. »

(La Colle, 23 giugno 1940-XVIII).

Caduto a La Colle il 23 giugno 1940 (XVIII)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Medaglia ricordo per la battaglia del fronte alpino occidentale

*Medaglia di bronzo conferita ai combattenti che si trovavano sul fronte alpino occidentale compresi quelli appartenenti alle varie unità militari coinvolte nelle battaglie che hanno portato alla conquista di **Mentone**. Al verso la medaglia porta la scritta:*

**21 - 22 - 23 - 24 GIVGNO - A - XVIII
BATTAGLIA DEL FRONTE ALPINO OCCIDENTALE**



1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Le cartoline di propaganda politico-militare



SALUTI DA MENTONE ITALIANA Edizione: *Gazzetta del Popolo* di Torino.
Distribuita gratuitamente nella sala lettura dell'Agenzia di Mentone



MENTONE (occupata dalle armi italiane) Edizione: *Domenico Gibelli Ventimiglia 1941 XX*

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Propaganda fascista

Ritagli di giornali di ispirazione fascista del 1941 con vignette di propaganda in preparazione dell'occupazione di Nizza da parte delle truppe italiane, avvenuta nel novembre 1942.



1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Distintivi per i militari impegnati nelle battaglie per la conquista di Mentone

Militari italiani

Dopo aver preso parte alle battaglie per la conquista di Mentone, il Comando della VII Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana" viene trasferito prima all'Hotel Balmoral di Mentone (dal 12 al 17 novembre 1942) poi a Trets (Bouches du Rhône) ed infine ad Olmettes (Var). I "Lupi di Toscana" utilizzano gli uffici della Posta Militare No. 95.

La prima circolare che riguarda questo distintivo è quella n. 314 del 15 maggio 1943 che stabiliva fra l'altro che gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa che appartenevano alla Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana" erano autorizzati a portare questo distintivo sulla giacca al disopra delle decorazioni.

Distintivo in metallo dorato raffigurante due teste di lupo in rilievo dentro un ovale di cartilagine chiuso in basso con un Nodo Savoia. È prodotto dalla Società Anonima Emilio Paganò di Milano come inciso sulla piastrina cospirilla posteriore.



Militari francesi

Dall'altra parte, tutti i militari francesi della "Linea Maginot" che passava per Saint Agnes, sulle alture nei pressi di Mentone e che aveva le sue propaggini nella casamatta a difesa del confine di Ponte San Luigi, portavano il distintivo con il motto "ON NE PASSE PAS". Purtroppo per loro, dopo una strenua difesa, i pochi militari francesi superstiti il 21 giugno 1940 furono costretti ad arrendersi alle preponderanti forze italiane, ricevendo però l'onore delle armi.

Distintivo metallico portato da tutti i difensori della "Linea Maginot" raffigurante un reticolato con un cannone di grosso calibro che si affaccia da una feritoia con in alto la scritta in rilievo ON NE PASSE PAS.



I militari italiani a Mentone

Fotografie dell'epoca con gruppi di militari italiani nella città di Mentone



Alle Sablettes di Mentone: foto di un gruppo di militari italiani vicino ad un autobus delle Ferrovie Francesi (S.N.C.F.).

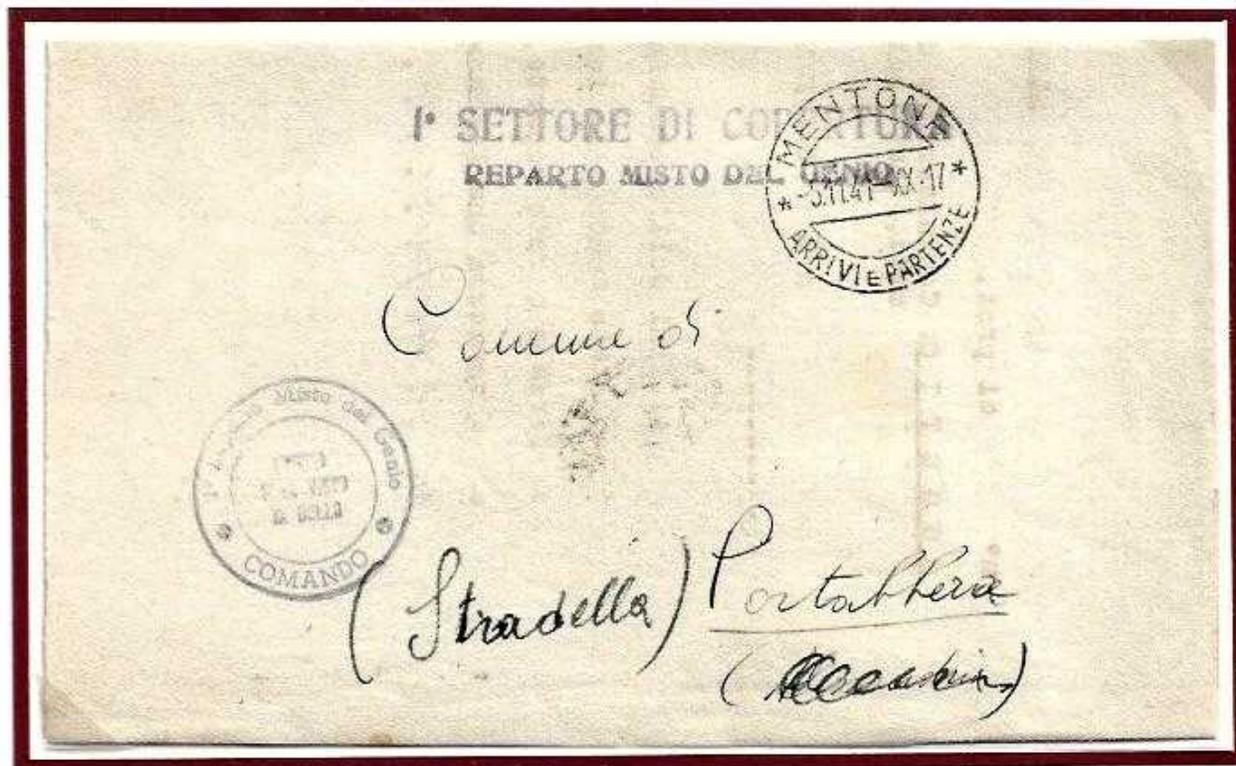


Nel porto di Mentone: foto della commemorazione del primo anno di occupazione della città.

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

I militari italiani nella zona di Mentone

17 ottobre 1941. Cartolina postale per le FF. AA. spedita a Genova con un bollo ovale blu con Stemma di Stato REGIE POSTE 37° REGG. ART. "COSSERIA". La cartolina è trasportata all'ufficio postale di Ventimiglia (quello di Mentone non è ancora pienamente funzionante) da un autocarro della Posta Militare N. 1 Sezione Smistamento dove viene bollata con il datario VENTIMIGLIA FERROVIA 17.10.41 IMPERIA.



5 novembre 1941. Plico in franchigia per Portalbera con bollo violetto lineare 1° SETTORE DI COPERTURA REPARTO MISTO DEL GENIO e rotondo 1° Reparto Misto del Genio COMANDO con al centro UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO. Annullo postale MENTONE -5.11.41 XX 17 ARRIVI E PARTENZE.

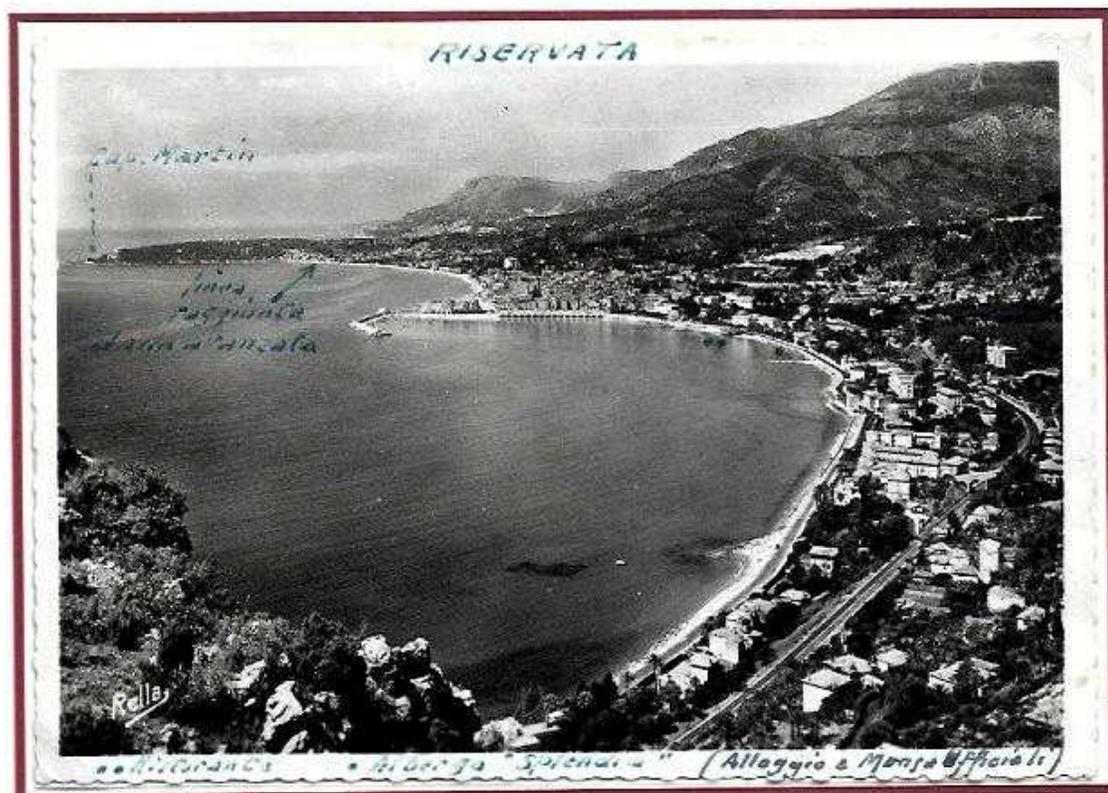
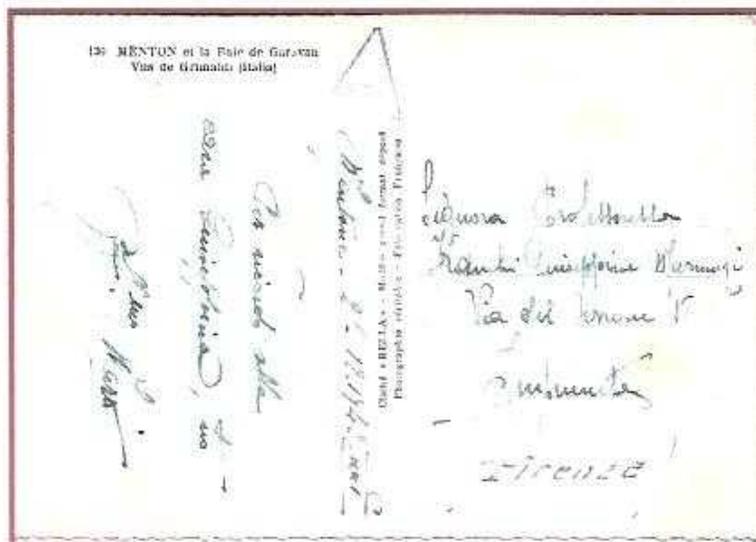
1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

I militari italiani nella zona di Mentone

Cartolina illustrata preparata da un militare italiano a Mentone con informazioni (certamente riservate) sulla situazione logistica dei militari dislocati sull'area costiera che va da Capo Martino a Garavano. Sono indicate le seguenti zone: "Cap. Martin", "linea raggiunta dall'avanzata", "Ristorante" e "Albergo Splendid (alloggio e mensa ufficiali)".



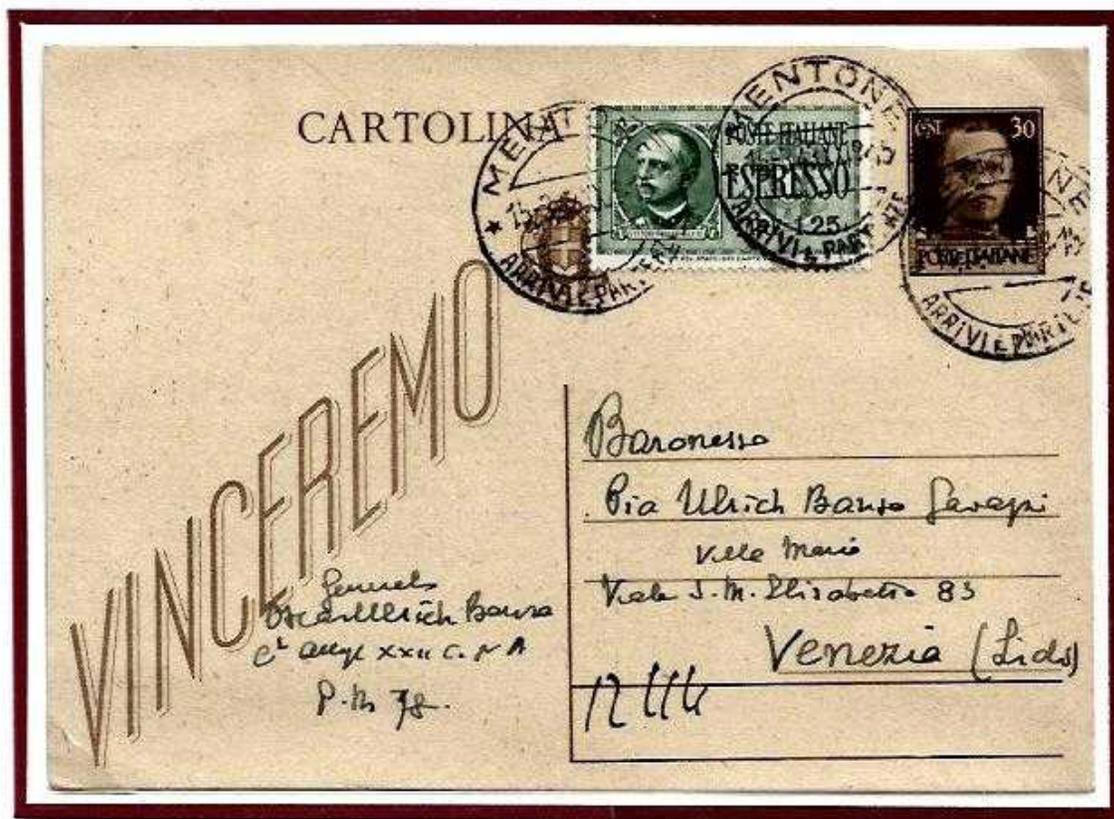
29 dicembre 1942. Cartolina illustrata RISERVATA diretta a Impruneta (Firenze) La cartolina fu probabilmente recapitata a mano o spedita dentro una busta. Da notare il piccolo bollo triangolare violetto di propaganda MENTONE ITALIANA.



1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

La corrispondenza del Comandante della difesa territoriale della zona di Mentone

Corrispondenza del **Barone Oscar Ulrich-Bansa**. Il 29 ottobre 1942 al compimento dei 40 anni è nominato **Generale di Brigata** con il compito di gestire la **difesa territoriale anche della zona di Mentone**. E' stato uno dei più noti ed importanti studiosi e collezionisti di numismatica italiana.



15 marzo 1943. Cartolina postale spedita per ESPRESSO da Mentone a Venezia. Annullo MENTONE 15.3.43 XXI°-15 ARRIVI E PARTENZE. Il Generale indica come suo indirizzo la Posta Militare 78 assegnata al XII Corpo d'Armata, e che si trova a Hyères.

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

I militari italiani a Mentone

Corrispondenza del Tenente di Porto Emanuele Gazzo, Capo dell'Ufficio Marittimo di Mentone

20 marzo 1943. Biglietto postale per le FF. AA. spedito da Mentone a Genova con bollo circolare violetto con Stemma di Stato al centro R. UFFICIO MARITTIMO MENTONE.

PARTE COPPIATA 4° LIBRO DA REGARE

Mittente

Cognome _____ Nome _____

Grado IL TENENTE DI PORTO Reparto _____
Capo dell'Ufficio Marittimo
(Banco Verde) R. UFFICIO MARITTIMO
MENTONE
POSTA MILITARE N. _____

Unito a voi come non mai sono sicuro che il vostro valore ed il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose. VITTORIO EMANUELE

 **BIGLIETTO POSTALE PER LE FORZE ARMATE** 

A *hij.* Leonida Balestrieri
Giornale "Il Lavoro"
GENOVA

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

I militari italiani a Mentone

Corrispondenza di un appartenente al *Comando del Presidio Militare* che si trovava a Mentone presso l'*Hotel Balmoral* sul lungomare.



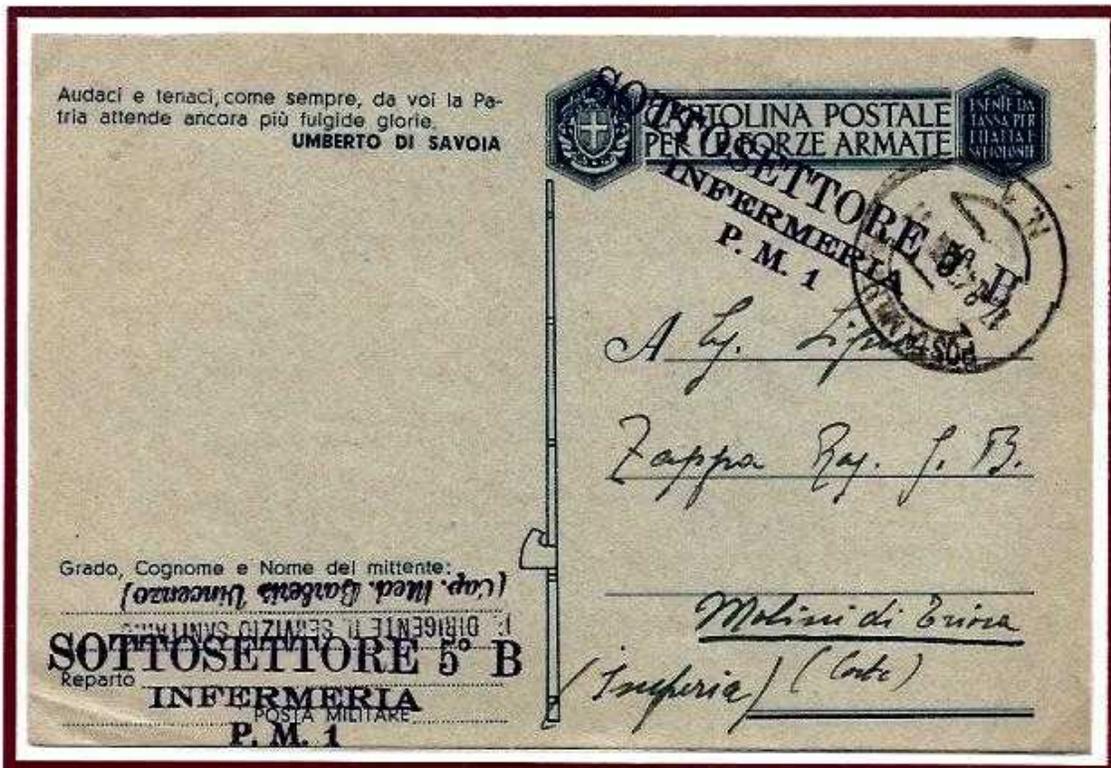
11 maggio 1943. Cartolina postale per le FF. AA. spedita a Cuneo con bollo a doppio cerchio violetto con Stemma di Stato al centro **COMANDO PRESIDIO MILITARE MENTONE**. La cartolina è annullata alle poste con datario **MENTONE 11.-5.43 XXI ARRIVI E PARTENZE**.

1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

I militari italiani nella zona di Mentone



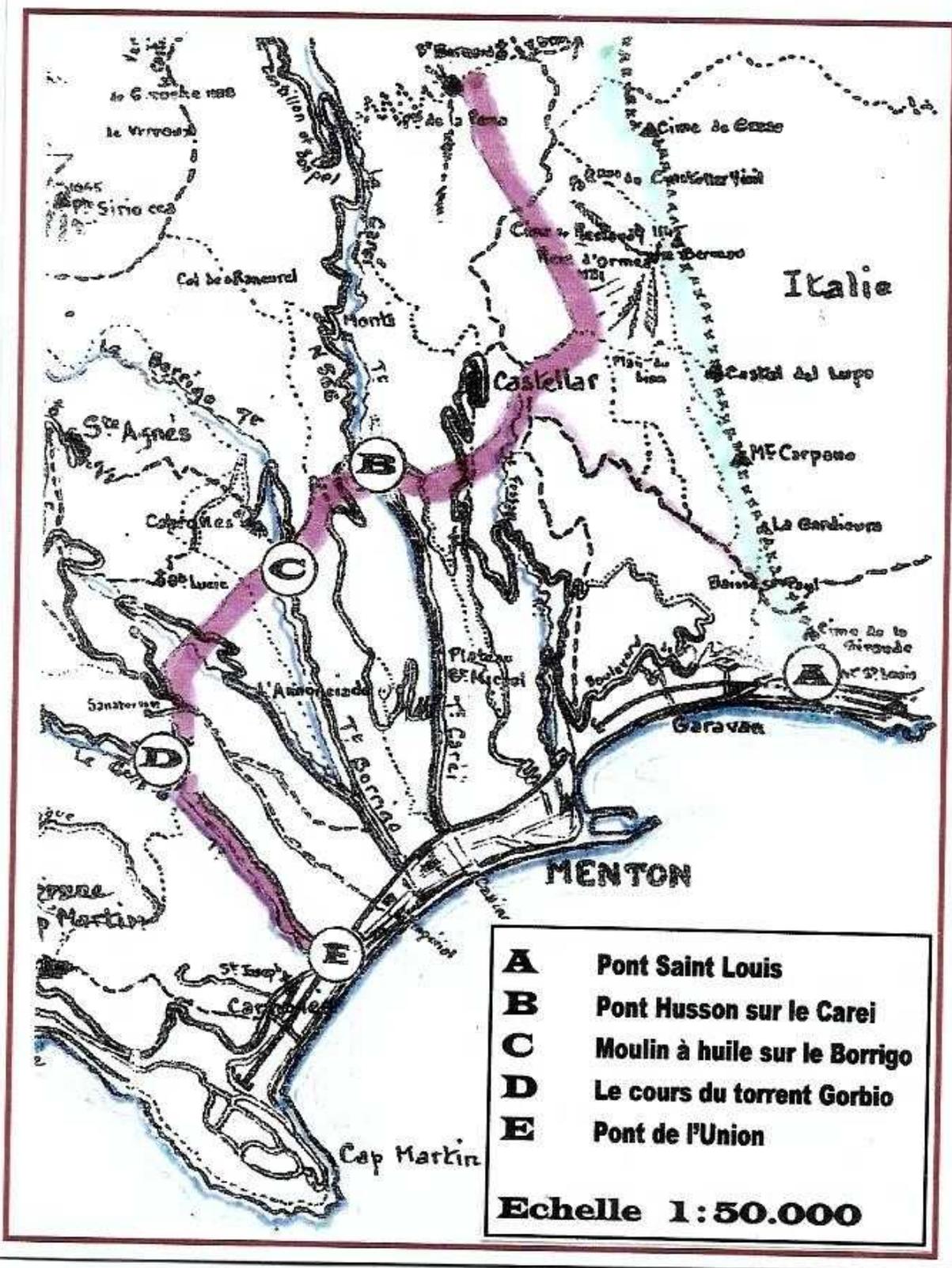
8 giugno 1943. Cartolina postale per le FF. AA. spedita a Lugo con bollo violetto lineare 11° RAGGRUPPAMENTO ARTIGLIERIA G.A.F..COMANDO DI GRUPPO e a doppio cerchio rotondo 80° GRUPPO ARTIGLIERIA G.A.F. Cannoni da 139/35 con al centro sprovvisto ci bollo. Annullo datario POSTA MILITARE -8.-6.43 XXI -11 N. 1



16 agosto 1943. Cartolina postale per le FF. AA. spedita a Mulini di Trionra con bollo violetto SOTTOSETTORE 5° B INFERMERIA P. M. 1 e bollo datario POSTA MILITARE 17.-8.43 XXI -11 N. 1

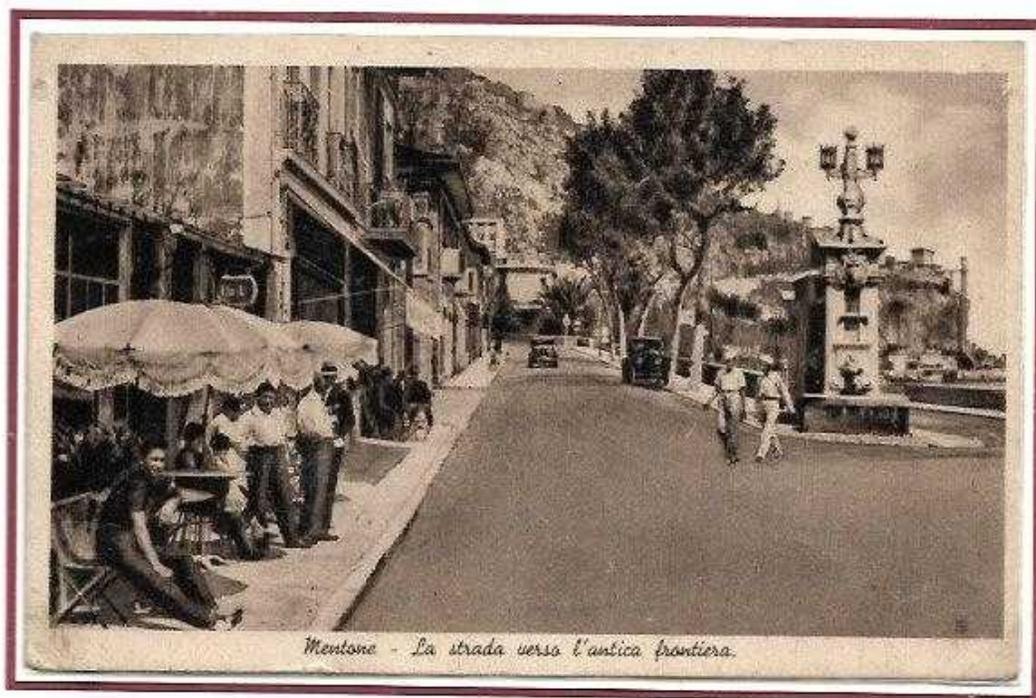
La linea di demarcazione

Il 7 luglio 1940, la Commissione di Armistizio con la Francia fissa i limiti della zona d'occupazione italiana. Nel Mentonese una fascia larga da 1000 a 1500 metri fino a Castellar che però resta fuori dalla linea di demarcazione indicata in rosso. Per la città di Mentone i limiti sono quelli riportati in figura.



1. *La propaganda, i militari e le nuove frontiere*

Le zone dell'antica frontiera



Mentone - La strada verso l'antica frontiera.

Mentone: La strada de l'antica frontiera
Edizione: Non indicato



GRIMALDI-VENTIMIGLIA - TERRAZZA DEI BALZI ROSSI FRONTIERA ITALIANA

Grimaldi-Ventimiglia: terrazza dei Balzi Rossi Frontiera italiana
Edizione: Fotocelere di A. Campassi Torino (vera fotografia)

Le frontiere prima e dopo l'occupazione



Prima dell'occupazione: Ponte San Luigi (frontiera fra l'Italia e la Francia)
Edizione: Photochromie A.D.I.A. Nice



Dopo l'occupazione: Ponte dell'Unione (frontiera fra Mentone e Roquebrune)
Edizione: Non indicato (Vera fotografia)

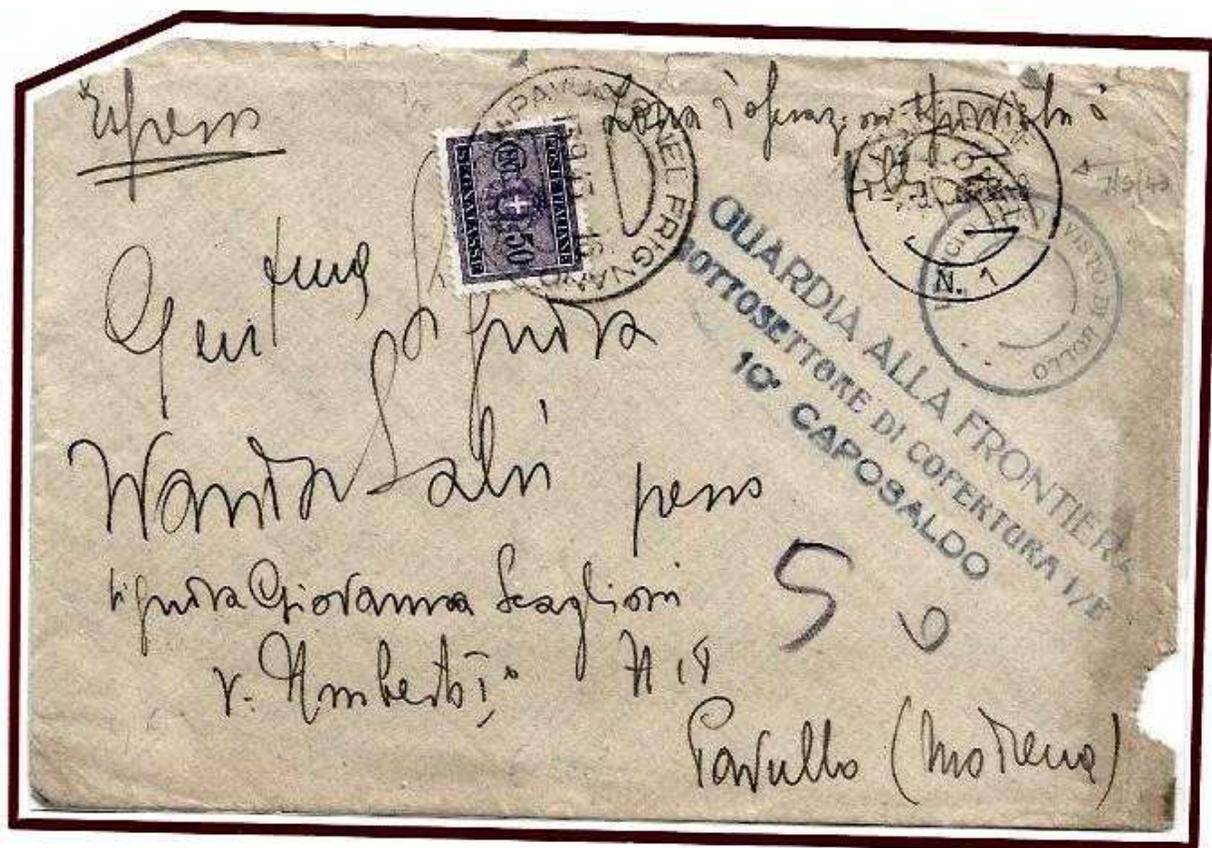
1. La propaganda, i militari e le nuove frontiere

Corrispondenza dalla nuova frontiera

Lettera scritta il 7 settembre 1943, il giorno precedente l'armistizio ed affidata per l'inoltro alla **Posta Militare I** che dal 26 agosto 1943 all'8 settembre 1943 ha i suoi uffici a Sospello nei pressi di Mentone. La lettera, nonostante l'indicazione manoscritta "**Zona d'operazioni sprovvista di bolli**" ed il bollo blu **UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO**, viene tassata per **50 centesimi** al suo arrivo a Pavullo il 13 settembre 1943.

Zona d'operazioni sprovvista di bolli

**GUARDIA ALLA FRONTIERA
SOTTOSETTORE DI COPERTURA 1/B
10° CAPOSALDO**



7 settembre 1943. Lettera ESPRESSO spedita a Pavullo da un militare appartenente alla **GUARDIA ALLA FRONTIERA SOTTOSETTORE DI COPERTURA 1/B 10° CAPOSALDO** che si trova nella zona di Mentone. Bollo datario a doppio cerchio **POSTA MILITARE -7.-9 43** ■ N. 1 con anno fascista grattato.

Il Duce a Mentone (LA STAMPA 2 luglio 1940 XVIII)

TORINO
Anno 74 - Num. 158
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal N. 40-943 al N. 40-949

LA ST

INSEZIONI - Prezzi per millimetro di altezza larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 9 - Finanziari, L. 12 - Necrologie, L. 9 - Pubblicità econom
timenti - Onorificenze: L. 30 per linea contata. Pagamento anticipato. - Rivolgersi alla U. P. I., Via Santa Teresa 7, telefoni 42-039 - 53-961. Il Giorna
manali: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Sette numeri, compresa l'edizione del lu

IL DUCE A

La visita al fronte conclusa, tra con la rassegna delle truppe vitto Lunga e affettuosa sosta al capez

La quarta giornata fra i combattenti

Zona di operazioni, 1 luglio.

Il Duce ha concluso oggi la
Sua lunga ed accurata visita
alle truppe operanti sul fronte
occidentale.

Il Duce, sempre col Suo se-
guito, parte da Bordighera alle
ore 16 e si avvia verso Venti-
miglia. La voce del Suo passag-
gio si è rapidamente diffusa per
i paesi della Riviera, e così per
dove Egli passa è un continuo
e festoso accorrere di popolo

in territorio italiano, voige
per la bassa valle del Roja.
Percorsi due chilometri appena,
il Duce vede, schierati sul gre-
to del fiume il 42° Fanteria del-
la Divisione « Modena », il 29°
Artiglieria, il Genio di Corpo
d'Armata e Divisionale ed il 15°
Mitraglieri di Corpo d'Armata.
Il Duce discende sulla strada
e percorre il greto dall'uno al-
l'altro estremo del lunghissimo
schieramento. Poi da questa



Il Duce a Mentone (LA STAMPA 2 luglio 1940 XVIII)

...i soldati feriti che, eroicamente, mo, Duce, le più profonde condo-...
...LA STAMPA...
...LA STAMPA...
...LA STAMPA...

LA STAMPA

MARTEDI'
2 Luglio 1940-XVIII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE « LA STAMPA »)

condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Diver-
riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri setti-
Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 102, Trimestre 52. — C.C.P. N. 2/1360.

MENTONE

ere ed entusiastiche manifestazioni,
iose che hanno operato sulla Riviera
ale dei feriti nell'ospedale di S. Remo

Graziani ha assunto il comando
di tutte le forze armate della Libia

Un sommergibile nemico affondato - Il cacciatorpediniere "Espero",
perduto dopo un eroico combattimento contro una squadra inglese

comunicato italiano
Il Quartier Generale delle



ba, e veniva annunciata dal Capo
del Governo la proclamazione del
nuovo Impero italiano, il generale
Graziani veniva nominato Mare-

2. Il Duce a Mentone (LA STAMPA), il convalescenziario ufficiali

Il convalescenziario per gli ufficiali

Il Grande Albergo Imperiale di Mentone - nella foto presentata qui sotto - viene adibito a convalescenziario per gli ufficiali dell'esercito rimasti feriti durante le operazioni di guerra per la conquista di Mentone.



16 gennaio 1943. Cartolina postale spedita alla Posta Militare 47 (Karlovac in Croazia) da un ufficiale che si trova nel Convalescenziario di Mentone. Bollo postale datario MENTONE 16.-1.43 XXI° 16 ARRIVI E PARTENZE.

3. La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia e il Commissariato Civile

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia

Il controllo delle clausole dell'armistizio fra Italia e Francia era delegato alla **COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA** che aveva la propria sede a Torino con Presidenza, Segretariato Generale e le Sottocommissioni Esercito, Marina, Aeronautica e Affari Generali. Alle loro dipendenze operavano delle Delegazioni di Controllo nel territorio francese. A **MENTONE** la sede della Commissione era presso il Quartier Generale della IV Armata all'Hotel Riviera.



Cartolina postale per le FF.AA. da Mentone a Mercenaro con bollo violetto a doppio cerchio con Stemma di Stato al centro
 DELEGAZIONE ITALIANA PERMANENTE CONTROLLO ARMISTIZIO LA SEZIONE DELLO SCACCHIERE ALPINO.

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia



Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia

Amministrazione dei territori francesi occupati
 Commissariato Civile di Mentone
IL COMMISSARIO CIVILE

Attesa la necessità di disciplinare il movimento dei generi soggetti nel Regno alle imposte di consumo;

Visto l'articolo 3 del bando del DUCE 30 luglio 1940-XVIII;

ORDINA:

Art. 1

Chiunque intenda trasportare da Mentone ad altro comune del Regno bevande (vini, alcool, acquavite, liquori), carni, pesci comunque conservati, formaggi, latticini e mobili, deve fare preventiva denuncia all'apposito Ufficio bollette presso il Municipio, indicando:

- a) - la ditta o il nome, cognome e paternità della persona nel cui interesse si effettua il trasporto;
- b) - ubicazione dei locali di deposito, cantina, magazzino o negozio dai quali la merce è prelevata;
- c) - la qualità e quantità della merce;
- d) - il numero, la specie e le eventuali marche dei colli;
- e) - il numero, la specie dei veicoli e le generalità dell'incaricato del trasporto;
- f) - il comune di destinazione;
- g) - la ditta o il nome e cognome del destinatario in caso di trasporto in altri comuni, specificando, se trattasi di commerciante, l'ubicazione dell'esercizio e, se trattasi di consumatore, il domicilio;
- h) - il giorno e l'ora in cui si inizierà il trasporto e la via da percorrere.

Art. 2

L'Ufficio bollette, consegnerà al dichiarante una bolletta di accompagnamento nella quale indicherà il termine di validità della bolletta stessa. La bolletta di accompagnamento dovrà scortare la merce sino all'Ufficio delle imposte di consumo del comune di destinazione.

La bolletta di accompagnamento deve essere presentata, durante il percorso, agli agenti incaricati della vigilanza ad ogni loro richiesta.

L'Ufficio bollette spedisce copia della bolletta di accompagnamento al comune di destinazione della merce non oltre cinque giorni dalla data di emissione della bolletta stessa.

Art. 3

Chiunque introduca nel territorio del Commissariato Civile di Mentone bevande, carni, pesci comunque conservati, formaggi, latticini e mobili, deve fare denuncia all'Ufficio bollette, presentando con-

temporan
 Non
 comuni o
 oliche: m

Copia fornita dagli Archivi Municipali di Mentone di una ORDINANZA del Commissario Civile Giuseppe Frediani in data 11 febbraio 1942 riguardante regole per l'introduzione in città di generi alimentari, alcolici e mobili.

salato o comunque conservato: kg. uno; formaggi e latticini: kg. uno.

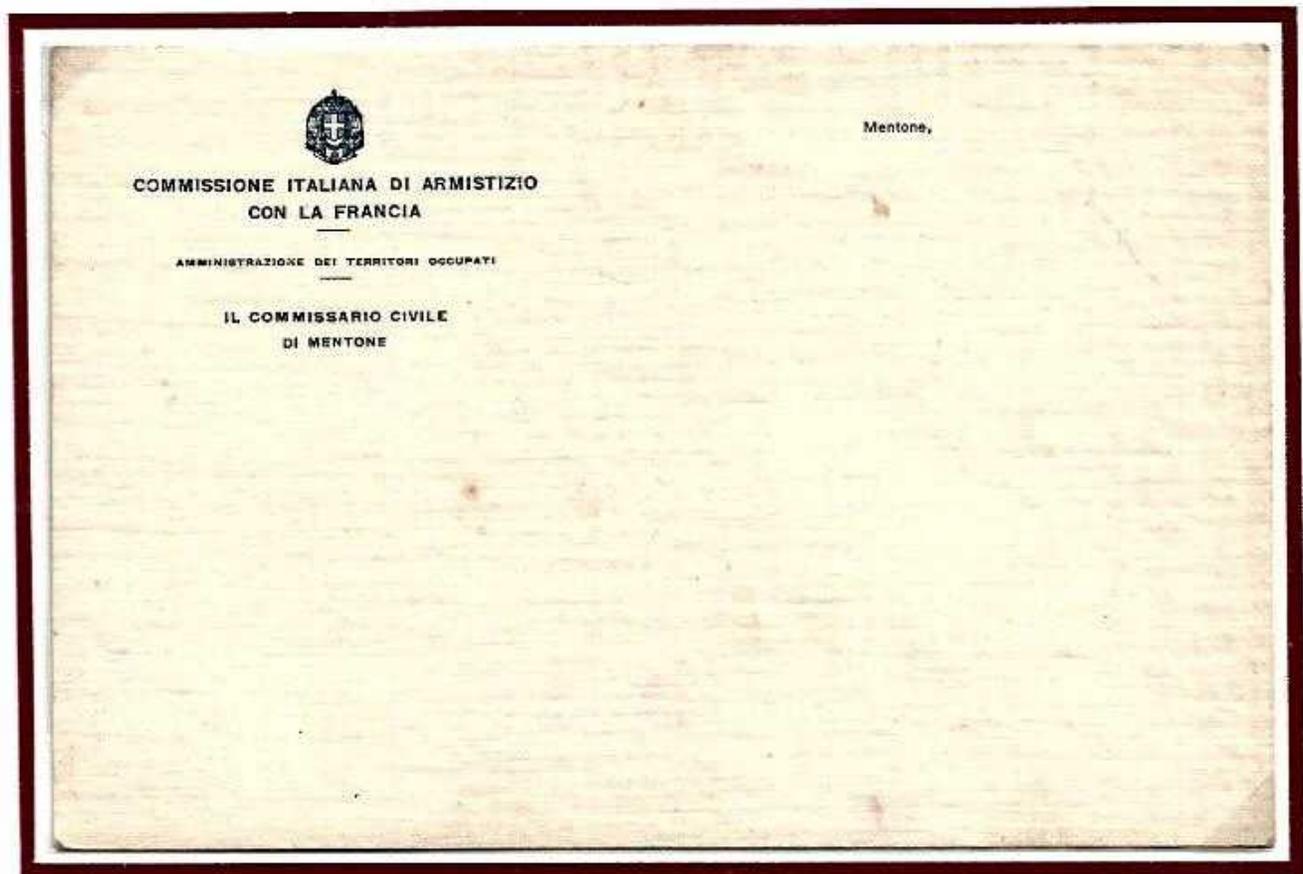
I trasgressori alla presente ordinanza saranno passibili delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

3. La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia e il Commissariato Civile

Cartolina del Commissario Civile di Mentone

*Cartolina tipo utilizzata dal Commissario Civile di Mentone nel periodo dell'occupazione italiana. Dal momento dal giugno 1940 fino al settembre 1943, cinque **Commissari Civili** si sono succeduti a Mentone: Aldo Loni, Virgilio Magris, Giuseppe Frediani, Gino Berri ed infine Alberto Castaldi.*



3. La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia e il Commissariato Civile

Corrispondenza del Commissario Civile

Bolli di franchigia postale a disposizione del Commissario Civile di Mentone. Questi tipi di bolli si conoscono utilizzati soltanto nell'anno 1943. Il bollo di tipo 1 ha il contorno formato da due linee e la dicitura **IL COMMISSARIO CIVILE** in stampatello. Il bollo di tipo 2 ha il contorno formato da una singola linea e la dicitura **Il Commissario Civile** in corsivo.



Tipo 1

15 febbraio 1943. Plico in franchigia postale per Bisano con bollo ovale del Commissario Civile Tipo 1.



Tipo 2



11 agosto 1943. Plico in franchigia postale per Cuneo con bollo ovale del Commissario Civile di Tipo 2.

Corrispondenza del Commissariato Civile

Lettera del 20 agosto 1943 del Commissario Civile di Mentone Alberto Castaldi al Comune di Albenga, per richiedere un atto di nascita per uso matrimonio.



COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA
AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI FRANCESI OCCUPATI
COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE
UFFICI COMUNALI

N. di prot. 8589/M 9005/m.

Risposta a nota

Mentone, li 20 agosto 1943 A.

Allegati

OGGETTO: RICIARI Maria di Ignoti, nata ad Albenga il 3 gennaio 1921.

ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE del Comune di

A L B E N G A

Si prega di voler dare, con cortese urgenza, un cenno di risposta alla nota 6 c.m. N. 8589/M relativa alla richiesta della copia integrale dell'atto di nascita della persona in oggetto, per uso matrimonio.

IL COMMISSARIO CIVILE

(A. Castaldi)

8223	26-1943
Cat. 12	Class. 1
Fasc. 12	

Sig. Costa
Monte

3. La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia e il Commissariato Civile

Le carte d'identità emesse dal Commissariato Civile



Le Carte Annonarie emesse dal Commissariato Civile

Carta Annonaria Familiare per generi alimentari vari valevole "per N. 2 persone"

1
2
3

V



Non si rilascia
ind. delle
delle Carte

André PEGIS

35 Av. Pasteur - MENTON

COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA
AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI FRANCESI OCCUPATI
COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE

MENTON

Carta Annonaria Familiare N. 1753

per generi alimentari vari

Rilasciata alla famiglia di Roy nel Raffaele
di Armano, residente a Mentone in Via
Parbumeuse N. 51

VALEVOLE per N. 2 persone.

pane

Zucchero Mese di Aprile Razioni N. 2	Olio Mese di Aprile Razioni N. 2	Burro Mese di Aprile Razioni N. 2	Pasta o Riso Mese di Aprile Razioni N. 2	Sapone Mese di Aprile Razioni N. 2	Carne Mese di Aprile Razioni N. 2	Pane Mese di Aprile Razioni N. 2
Zucchero Mese di Maggio Razioni N. 2	Olio Mese di Maggio Razioni N. 2	Burro Mese di Maggio Razioni N. 2	Pasta o Riso Mese di Maggio Razioni N. 2	Sapone Mese di Maggio Razioni N. 2	Carne Mese di Maggio Razioni N. 2	Pane Mese di Maggio Razioni N. 2
Zucchero Mese di Giugno Razioni N. 2	Olio Mese di Giugno Razioni N. 2	Burro Mese di Giugno Razioni N. 2	Pasta o Riso Mese di Giugno Razioni N. 2	Sapone Mese di Giugno Razioni N. 2	Carne Mese di Giugno Razioni N. 2	Pane Mese di Giugno Razioni N. 2

4. L'uso della lingua italiana e sue eccezioni

L'uso della lingua italiana

Durante il periodo di occupazione diventa obbligatorio l'uso della lingua italiana nelle scuole, per i servizi pubblici, per le iscrizioni commerciali (negozi e alberghi) e per la toponomastica cittadina



4. L'uso della lingua italiana e sue eccezioni

L'uso della lingua italiana

Le iscrizioni commerciali ed i nomi delle vie sono in italiano come nell'esempio qui sotto presentato



9 agosto 1943. Lettera RACCOMANDATA da Mentone a Torino con busta intestata in lingua italiana come richiesto dalle autorità di occupazione. Il francobollo da Lire 1,75 è annullato con MENTONE -9-8.43 XXI ACCETT^{NE} RACC ED ASSIC^{TE}

4. L'uso della lingua italiana e sue eccezioni

Le eccezioni all'uso dell'italiano

Nonostante la proibizione dell'uso della lingua francese, l'ingegnere capo del Comune di Mentone il 24 dicembre 1940 scrive in lingua madre al Maggiore Comandante dei Carabinieri Reali a Mentone, per chiedere un periodo di ferie per il responsabile della pesa pubblica della Stazione Ferroviaria in riparazione fino a gennaio 1941 inoltrato.

Menton, le 24 Décembre 1940



MAIRIE DE MENTON

(ALPES-MARITIMES)

SERVICE DES TRAVAUX

CABINET

DE L'INGÉNIEUR EN CHEF

DIRECTEUR DES TRAVAUX

L'Ingénieur en Chef de la Ville,

à Monsieur le Major des Carabinieri Royaux CC.RR

Menton

Monsieur le Major,

Je vous serais très obligé de vouloir bien examiner
cule de la gare n'ayant pas encore été effectuées.
Avec mes remerciements, je vous prie d'agréer,
Monsieur le Major, l'assurance de ma haute considération

L'Ingénieur en Chef



Dyolinas

4. L'uso della lingua italiana e sue eccezioni

Le eccezioni all'uso dell'italiano

E' tollerato l'uso del dialetto "MENTUNASCHE" da parte del Comitato delle Tradizioni Mentonesi, come si vede dall'invito preparato in occasione della cerimonia per la ripresa delle vecchie tradizioni spedito in città il 27 febbraio 1942.



CUMITATU D'E TRADISSIÙ
MENTUNASCHE

Dümenighe 1^u de Mars, a 17 ure, au Müseu, aurà lüegh r'inaugürassian d'a sara d'e Tradissiù Mentunasche.

U prof. NINO LAMBOGLIA cummemurerà *A REVOLÜSIAN MENTUNASCA DU 2 DE MARS 1848.*

Est' envità a assiste n'achella manifestassian, che marca u repiglià de r'attività du Cumitatu.

U PRESIDENT

M. Firpo



*Sign. Giovanni
ex negozio Particiana
Piazza S'Rock*

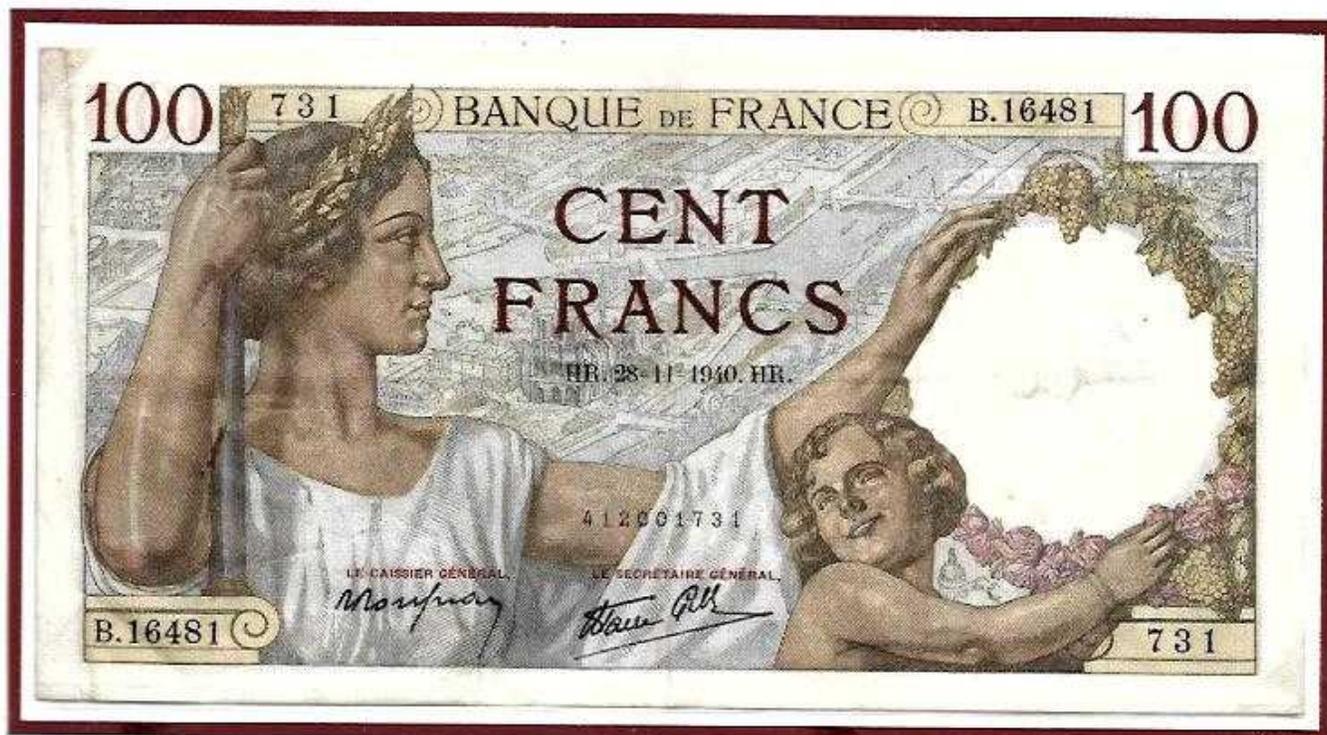
Mentone

5. Il cambio della moneta

L'uso della moneta italiana

Dal mese di **ottobre 1940**, fino alla fine dell'occupazione tedesca (**6 settembre 1944**) a Mentone è stabilito il corso forzato della moneta italiana con cambio di **38 lire** per ogni **100 franchi** francesi.

Banconota da 100 franchi in corso nel 1940



Banconote da Lire 10 e monete da Lire 2 in corso dal 1939

L'ufficio postale italiano a Mentone

L'attività dell'ufficio postale italiano a Mentone si può suddividere in tre periodi

PERIODO TRANSITORIO settembre 1940-luglio 1941

L'ufficio postale di Mentone a gestione italiana, ufficialmente aperto il 1° settembre 1940, non possiede ancora gli annulli datari necessari per l'obliterazione della posta in partenza. Provvede però alla raccolta della scarsa corrispondenza lasciata nelle cassette: quella diretta fuori città viene spedita tramite l'ufficio postale di VENTIMIGLIA FERROVIA mentre quella per città viene bollata con il lineare **ANNULLATO** prima della distribuzione.

PERIODO DI ANNESSIONE settembre 1941-luglio 1943

A partire dal mese di settembre 1941, all'ufficio postale vengono assegnati in più riprese numerosi bolli datari, specifici per i servizi da espletare ma anche e soprattutto impiegati per l'annullamento della normale corrispondenza.

PERIODO DI OCCUPAZIONE luglio-settembre 1943

Nel giugno-luglio 1943 viene abbandonata l'idea di Mentone annessa all'Italia (provincia di Imperia) e si torna a considerare la città come facente parte di una zona occupata. In seguito a questa decisione, anche le poste si adeguano alla nuova situazione e gli annullatori messi a disposizione dell'ufficio postale di Mentone vengono sostituiti con altri che portano la dicitura **ZONA OCCUPATA**

Periodo d'uso	Dicitura	Diametro (mm)	
settembre 1940 - settembre 1941	VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA	33	
	VENTIMIGLIA FERROVIA	33	
giugno - luglio 1941	ANNULLATO (Ufficio postale di Mentone)	lineare	
settembre 1941 - luglio 1943	MENTONE POSTE E TELEGRAFI	2 tipi	33
	MENTONE ARRIVI E PARTENZE	4 tipi	30
	MENTONE ACCETT ^{NE} RACC ED ASSIC ^{TE}	3 tipi	30
	MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI		30
	MENTONE TELEGRAFO		30
	MENTONE VAGLIA E RISPARMI		30
	MENTONE (CONTROLORE) IMPERIA		30
	MENTONE (TITOLARE)		30
luglio - settembre 1943	MENTONE ARR. PART. ZONA OCCUPATA	2 tipi	30
	MENTONE CORRISP. E PACCHI ZONA OCCUPATA		30
	MENTONE ACCET. RACC. E ASS. ZONA OCCUPATA		33
	MENTONE ARR. PART. RACC. ZONA OCCUPATA		33
	MENTONE TELEGRAFO ZONA OCCUPATA		33
	MENTONE EMISS. VR. ZONA OCCUPATA		33

In totale si possono riscontrare sulla corrispondenza di Mentone **diciassette annulli diversi**, senza contare i vari tipi di alcuni di essi. A titolo di esempio, le impronte di molti di questi annullatori sono riportate nelle pagine che seguono, applicate su corrispondenza in partenza o in arrivo a Mentone nei tre periodi di funzionamento dell'Ufficio Postale italiano. I francobolli disponibili alla Posta sono quelli delle serie Imperiale e Fratellanza d'Armi Italo-tedesca.

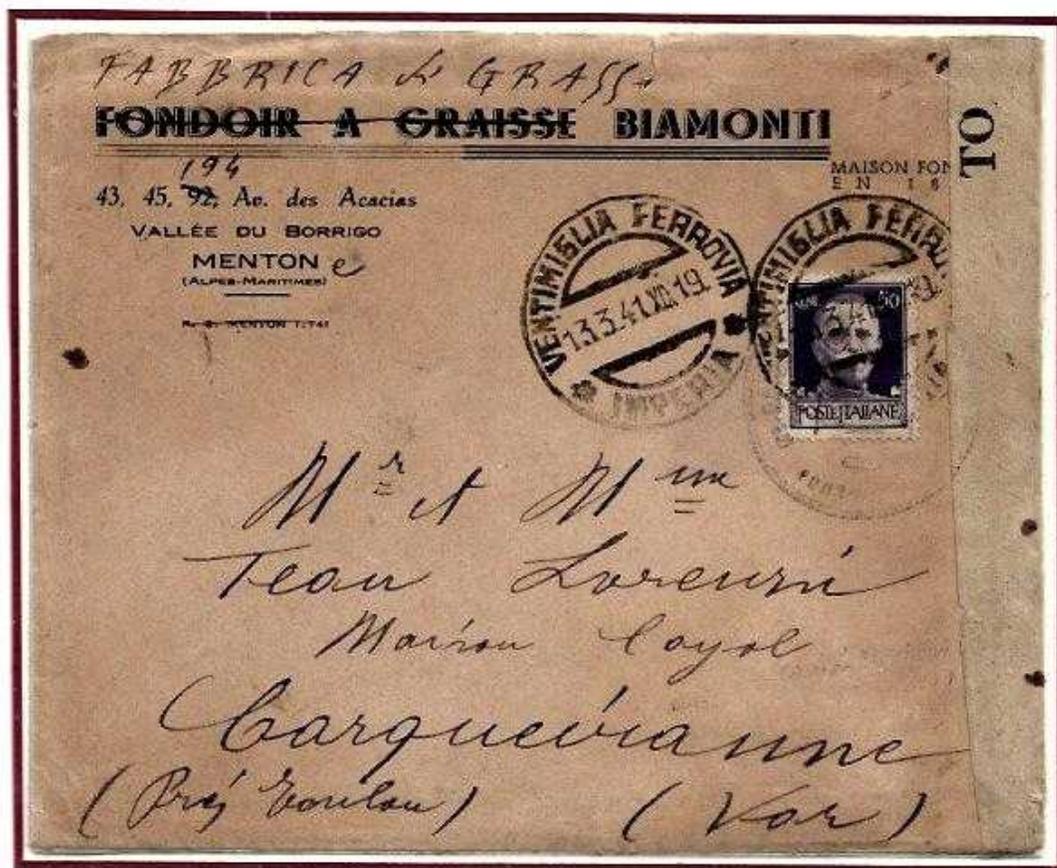
6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

L'ufficio postale italiano a Mentone

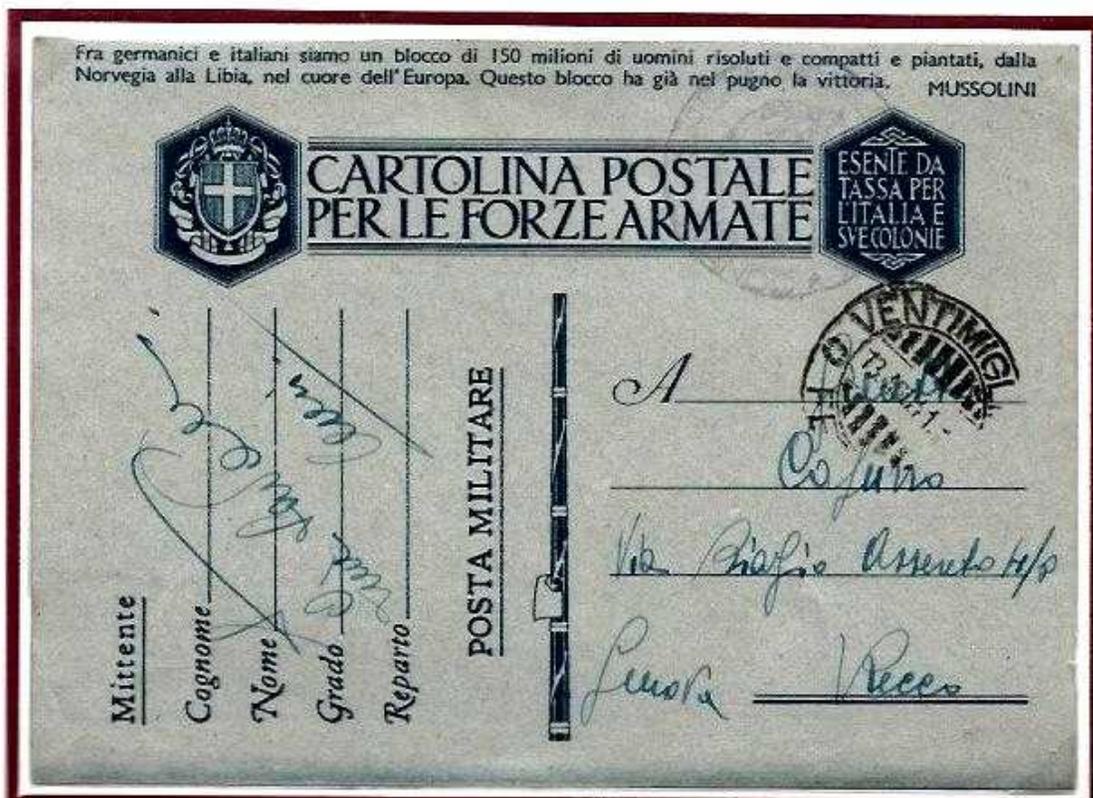
Gli annulli del periodo transitorio (Settembre 1940-Settembre 1941) quando la corrispondenza in partenza da Mentone era trasportata all'ufficio postale di Ventimiglia Ferrovia



13 marzo 1941. Lettera da Mentone a Corquevianne, spedita via Ventimiglia. Affrancatura di 50 c. alla tariffa per interno anziché per l'estero (Lire 1,25). NON TASSATA dalle poste francesi. Bollo violetto della Censura di Torino.



13 agosto 1941 Cartolina postale per le FF. AA. scritta da Mentone a Recco e poi spedita utilizzando la posta civile via Ventimiglia.



6. *Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni*

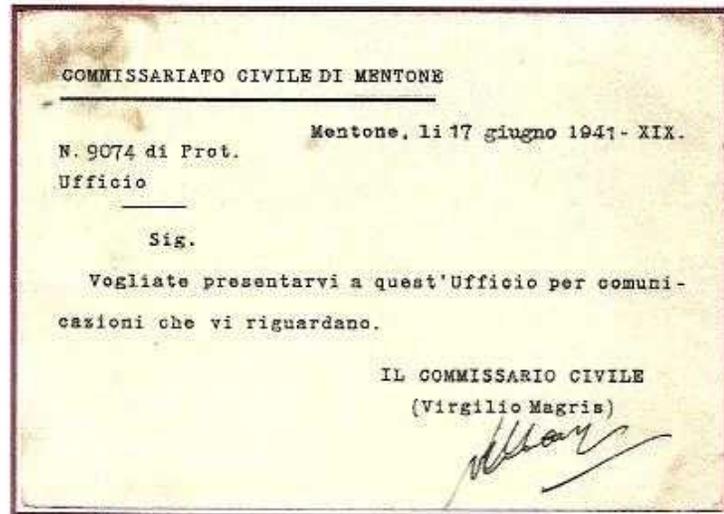
L'Ufficio postale italiano a Mentone

La posta diretta in città proveniente dalle Organizzazioni italiane già sul posto è ritirata dall'Ufficio Postale italiano di Mentone e consegnata dopo l'obliterazione con il bollo lineare di servizio con la dicitura **ANNULLATO**

ANNULLATO

Bollo lineare di 9 mm di altezza e di 42 mm di lunghezza

17 giugno 1941. Cartolina postale del Commissariato Civile di Mentone diretta in città, affrancata per 10 c. come stampati. **Virgilio Magris**, in ordine cronologico, è il secondo Commissario Civile della Città. Sul francobollo annullo lineare **ANNULLATO**.



6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione (Settembre 1941-Luglio 1943). Busta ricordo del **primo giorno d'uso** di un annullo italiano all'ufficio postale di Mentone, per la bollatura della posta in partenza.



11 settembre 1941. Busta spedita in Mentone affrancata con la serie completa dei francobolli del tipo FRATELLANZA D'ARMII ITALO-TEDESCA che insieme a quelli della serie Imperiale erano i soli venduti a Mentone.

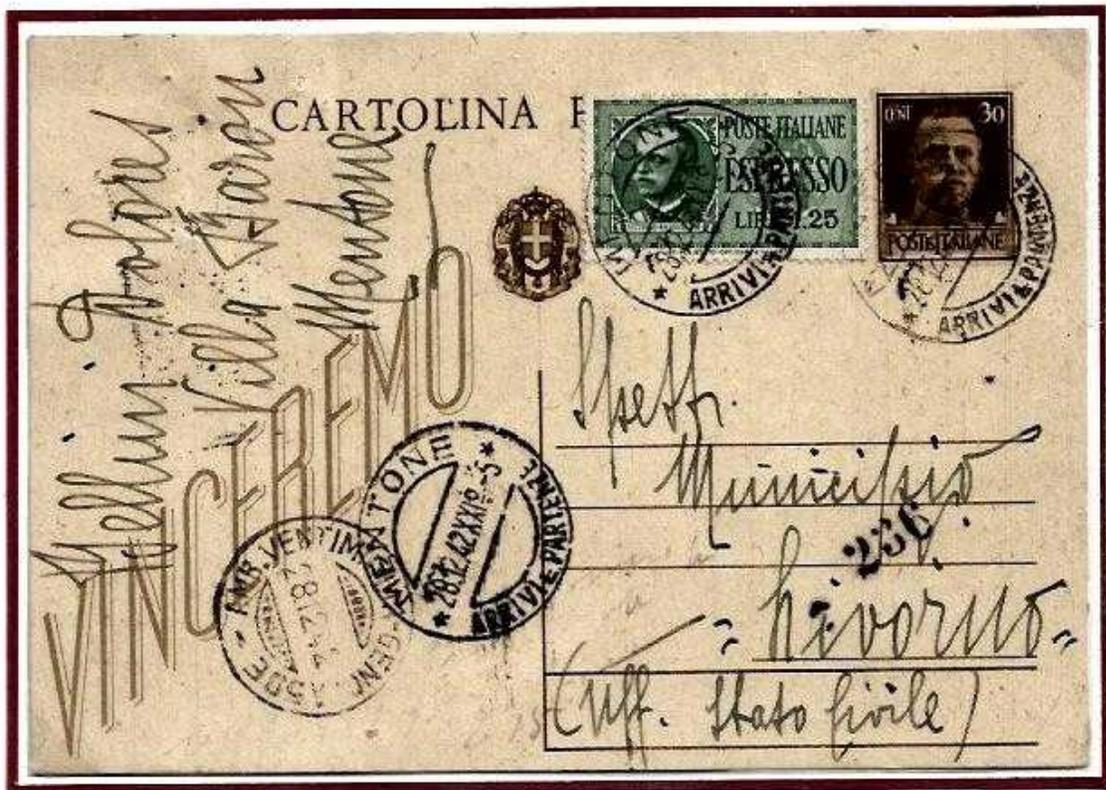
6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione (Settembre 1941-Luglio 1943).



28 dicembre 1942.
cartolina da 30 cent.
spedita per ESPRESSO a
Livorno annullata con il
datario MENTONE 28.12.42
XXI° -3 ARRIVI E
PARTENZE



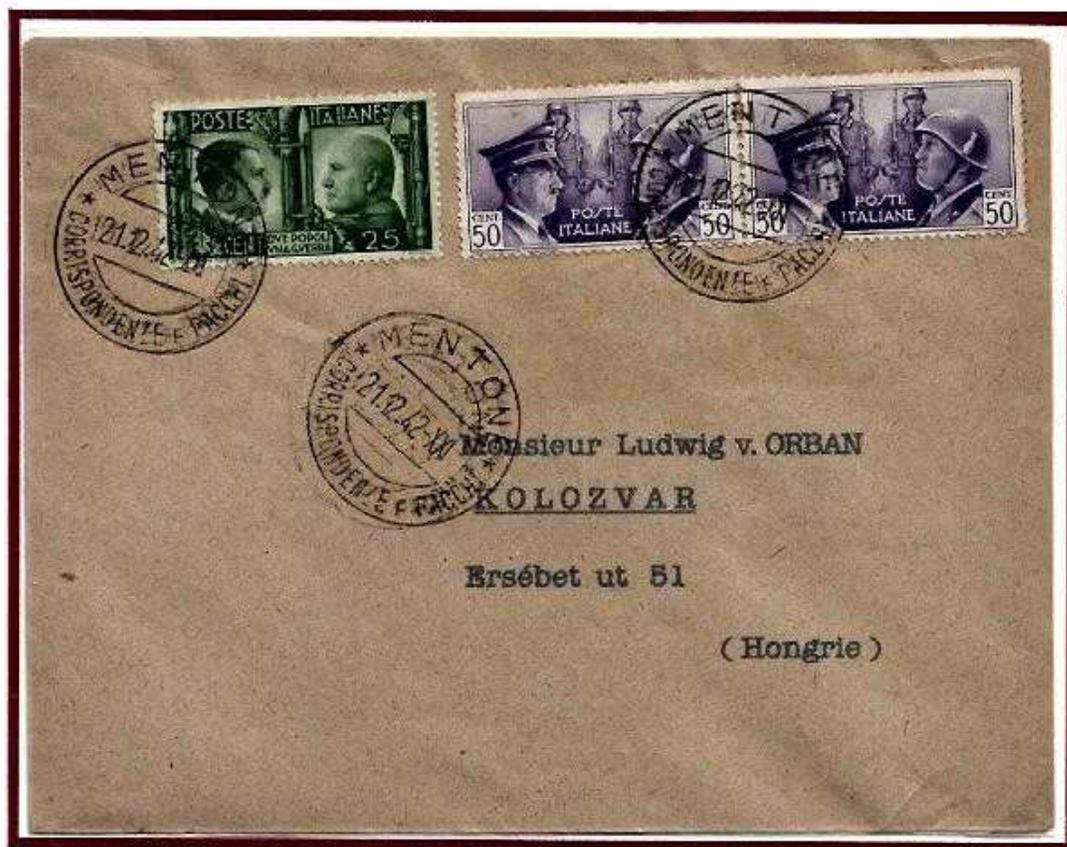
28 dicembre 1942.
Lettera doppio porto
RACCOMANDATA
spedita a Binningen
affrancata per Lire
3,50. Bollo datario
MENTONE 28.12.42
XXI ACCETT. RACC.
ED ASSIC. TE



6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione (Settembre 1941-Luglio 1943).



21 dicembre 1942. Busta da Mentone indirizzata a Kolozvar, affrancata con Lire 1,25 (tariffa per l'estero) ma non spedita. Probabile annullo di favore del primo giorno d'uso del bollo MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI.

Apparentemente l'indirizzo è stato scritto dopo la timbratura

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione (Settembre 1941-Luglio 1943).



381 TELEGRAMMA

Le ore: ... Diminuisce al fattorino ad ore

Il destinatario: CAP AMERICO PERUZZI COMANDO PRINCIPALE 615 BATTERIA

Ricevuto: PM UNO MENTONE

Per il: ...

Mod. 21-443-XXI

INDICAZIONI DI URGENZA

QUALIFICA DESTINAZIONE PROVENIENZA NUM. PAROLE DATA della PRESENTAZIONE VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

D PM ROMA 677059 15 20 7 = VISTATO =

32 - Ord. 27 - 10. VII - XIX - 3.500.000

= AUGURI BACI CARI = ANNA PERUZZA =

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO. FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTALIERO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN PRESENZA DI QUALSIASI TASSA

21 aprile 1943. Telegramma da Roma a POSTA MILITARE 1 a Mentone con annulli in arrivo MENTONE 21.-4.43-XXI TELEGRAFO. La parola VISTATO sta ad indicare il controllo effettuato dalla censura.

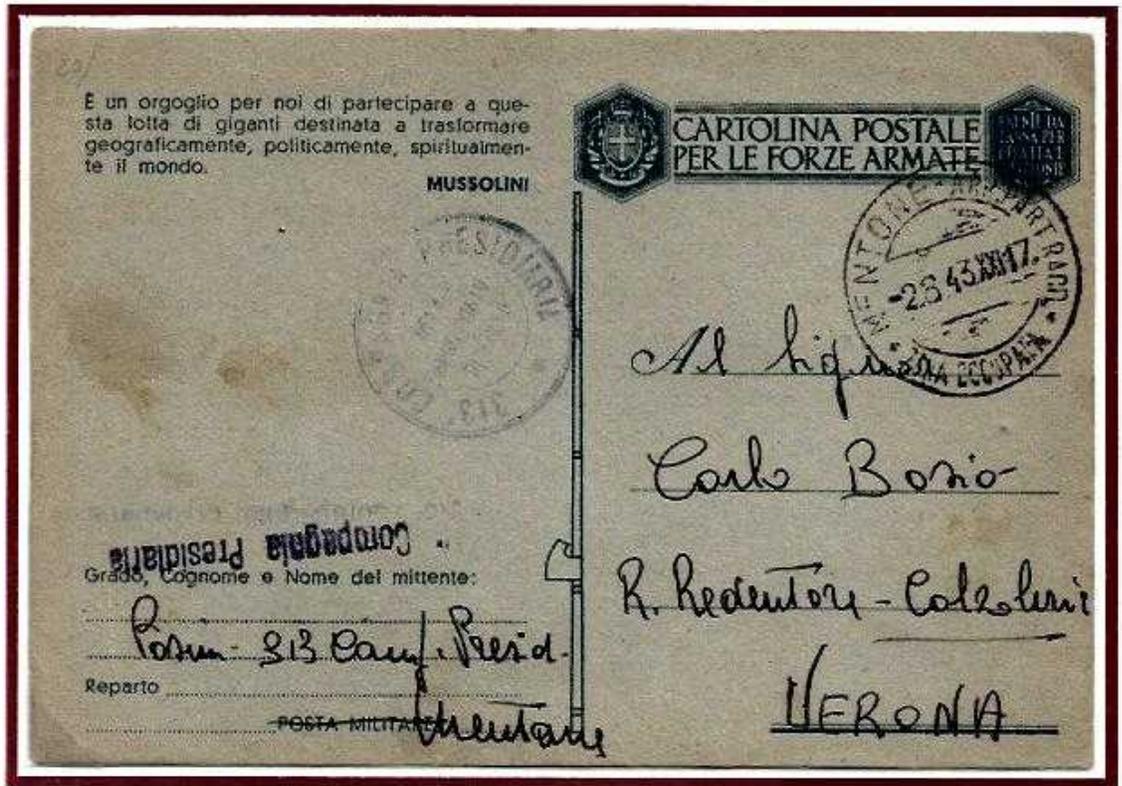
6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di occupazione (Luglio 1943-Settembre 1943). Anche dopo la caduta del fascismo (25 luglio 1943) alcuni annulli di questo periodo conservano l'indicazione dell'era fascista in numeri romani



2 agosto 1943.
Cartolina postale per le FF. AA. per Venezia scritta dalla Compagnia Presidaria di Mentone, annullata con datario MENTONE ARR.PART. RACC. -2.8.43.XXI 17 ZONA OCCUPATA



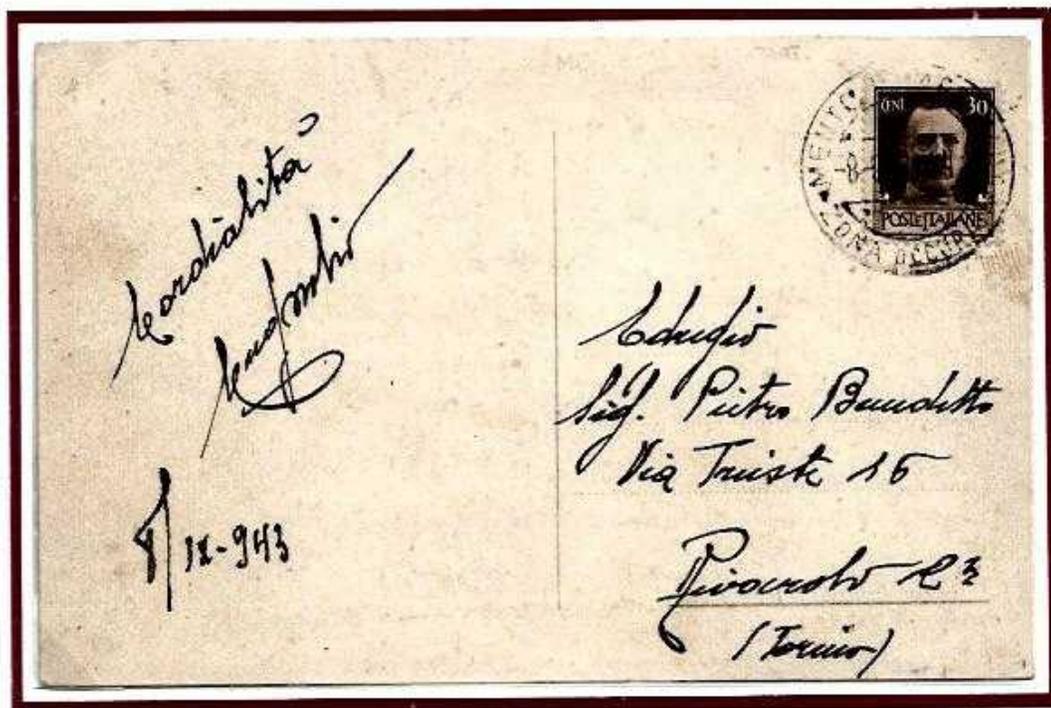
7 agosto 1943. Nell'ufficio postale di Mentone funzionano anche i servizi a denaro. A titolo di esempio la ricevuta di una vaglia di Lire 110 spedito da Mentone.



6. *Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni*

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di occupazione (Luglio 1943-Settembre 1943). Il giorno 8 settembre 1943 risulta essere l'ultimo giorno di apertura al pubblico dell'ufficio postale di Mentone a conduzione italiana.



8 settembre 1943. Cartolina illustrata di Mentone spedita a Rivarolo, affrancata per 30 cent. (tariffa interna per cartolina con solo saluti). Bollo datario MENTONE - ARR. PART. -8-9-43 ■11 ZONA OCCUPATA con anno fascista grattato.

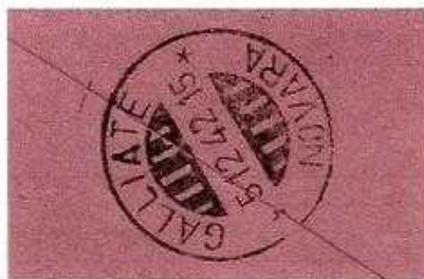
6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

Annulli postali di Mentone contraffatti

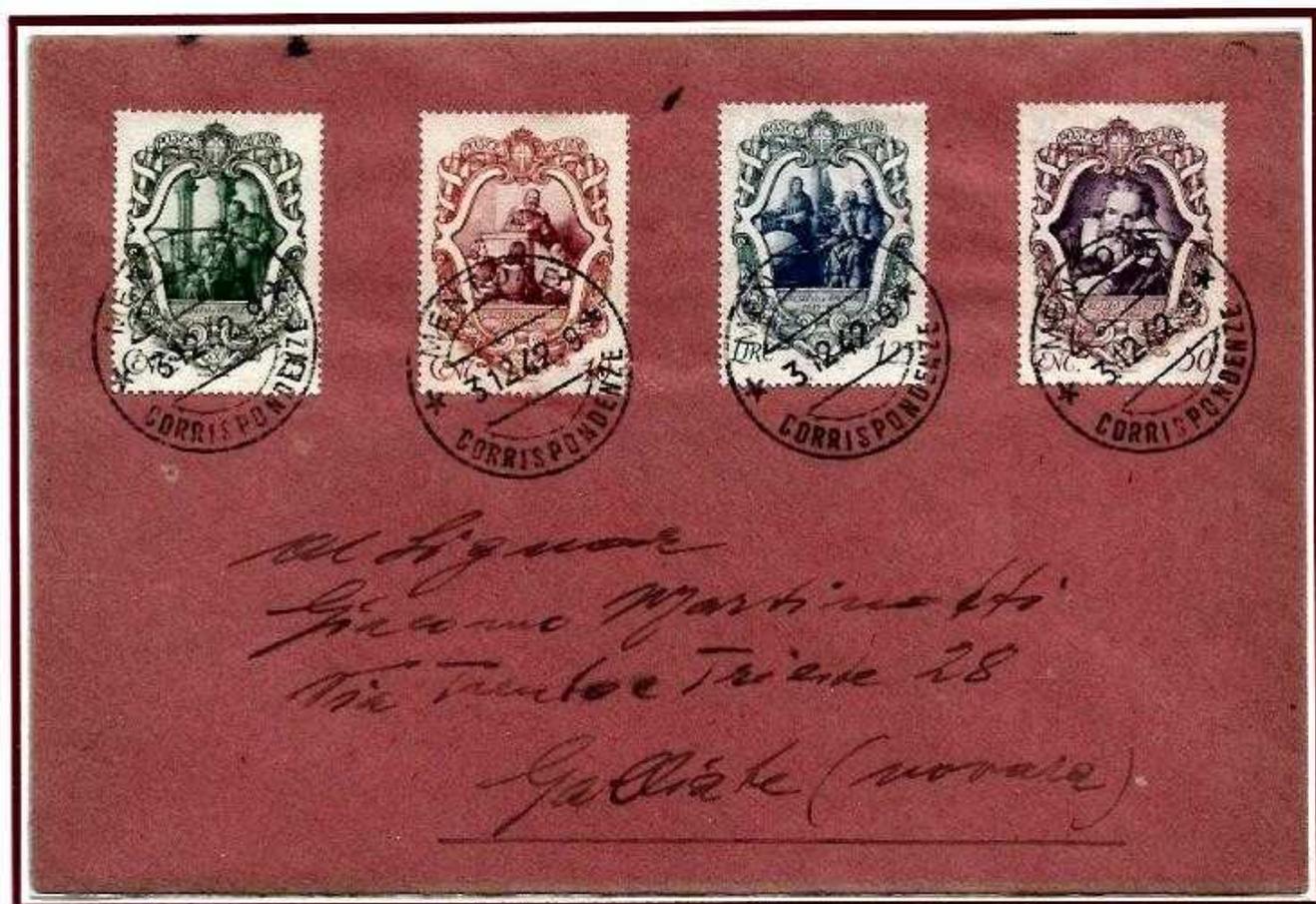
Durante l'occupazione italiana appaiono sul mercato alcuni annulli dell' Ufficio Postale Italiano di Mentone che si rivelano **CONTRAFFATTI**. Un esempio è quello qui presentato con la dicitura **MENTONE CORRISPONDENZE** che non risulta essere **mai stato prodotto** dalle poste italiane. Inoltre la serie di francobolli commemorativi di Galileo Galilei non era in vendita a Mentone, ma se usata sulla corrispondenza, era stata certamente portata sul posto ed applicata sulla busta dal mittente.



Annullo falso



Bollo d'arrivo



3 dicembre 1942. Busta affrancata non in tariffa con la serie Galileo spedita da Mentone a Galliate. I francobolli sono annullati con MENTONE 3.12.42 9 CORRISPONDENZE senza l'indicazione dell'anno dell'era fascista. Sul retro bollo Guller di arrivo GALLIATE 5.12.42 16 NOVARA (originale o falso?).

6. Gli uffici postali di Ventimiglia e Mentone: gli annulli e le contraffazioni

Annulli postali di Mentone contraffatti

Un altro annullo con la dicitura **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** molto più simile a quello originale e anch'esso apparso nel 1942, è quello impresso sulla lettera per San Dalmazzo di Tenda qui sotto presentata. I due annulli, sono riportati insieme per confronto.



Annullo originale

Diametro: 30 mm

Altezza caratteri: 4 mm

Anno fascista: presente

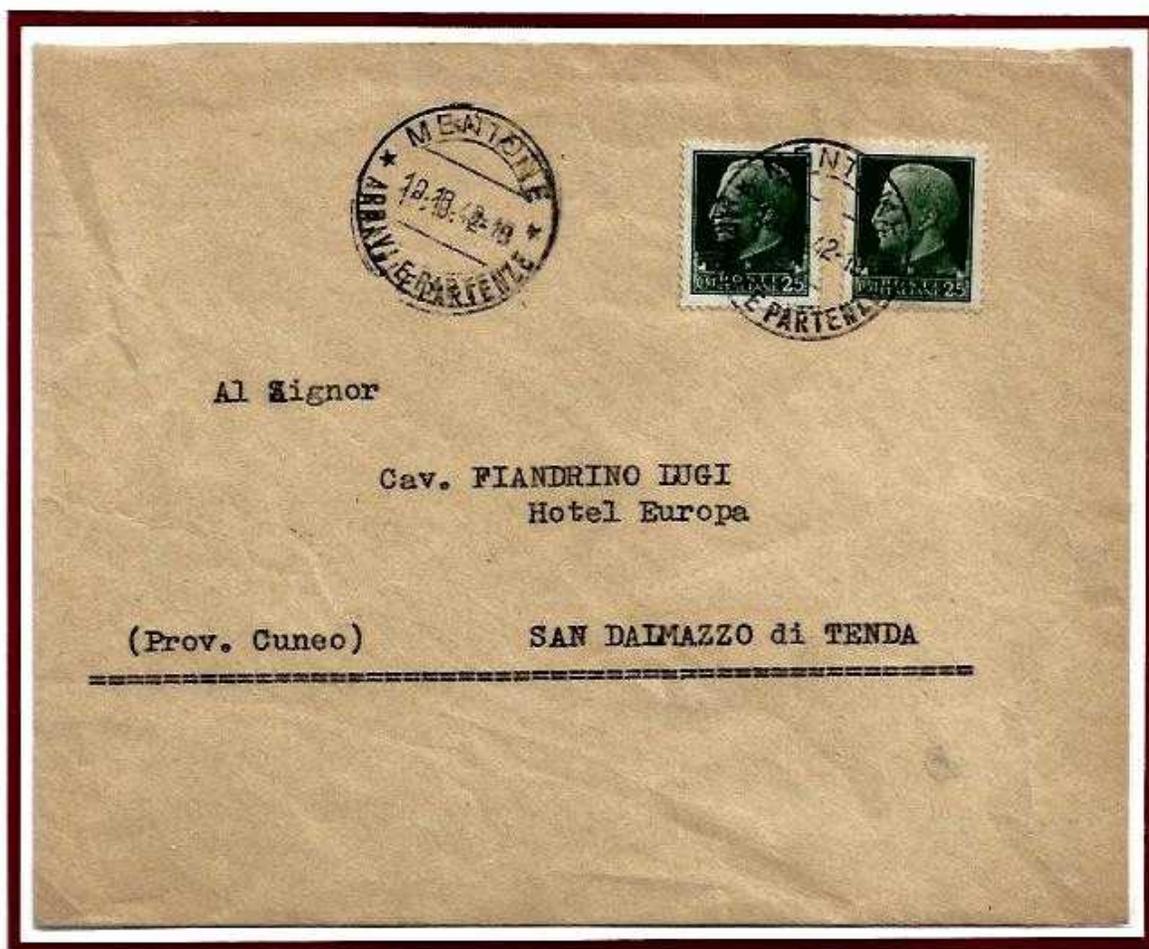
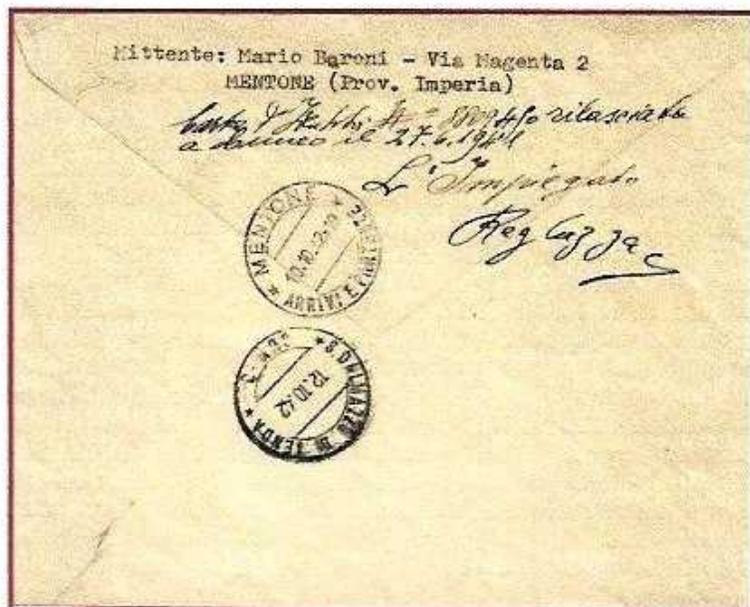
Annullo falso

Diametro: 28 mm

Altezza caratteri: 3 mm

Anno fascista: mancante

10 ottobre 1842. Lettera da Mentone a San Dalmazzo di Tenda affrancata con due esemplari della serie Imperiale da 25 cent. annullati con il falso datario **MENTONE 10.10.42 -19 ARRIVI E PARTENZE**. Sul retro bollo di arrivo (originale o falso ?) **S. DALMAZZO DI TENDA 12.10.42 CUNEO**.



7. Le censure postali civili e militari

Le censure civili: primo periodo con bolli violetti

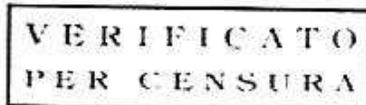
Fino al giugno 1942 la posta di Mentone diretta in Francia passa per Genova e Milano per il controllo della Censura. Dopo tale data un distaccamento dell'ufficio di Milano si trasferisce a Mentone. L'ufficio dispone di bolli a corona circolare con la dicitura **UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III** e di bolli accessori come quelli dei verificatori e quelli in cartella **VERIFICATO PER CENSURA** che vengono impressi in **violetto** fino al mese di giugno 1943.



29 ottobre 1942. Intero postale da 75 c. (tariffa per l'estero).. per Rockefort (Belgio) con bolli violetti della censura civile di Mentone e bollo della censura militare tedesca applicata dalla Commissione d di Monaco di Baviera

Le censure civili: secondo periodo con bolli verdi

A partire dal mese di **giugno 1943**, la città di Mentone, considerata di fatto facente parte del territorio italiano, diventa parte della zona francese occupata. Da quel momento viene cambiato anche il colore dell'inchiostro usato per i bolli dell' Ufficio Censura di Mentone: il violetto viene sostituito con il **verde**.

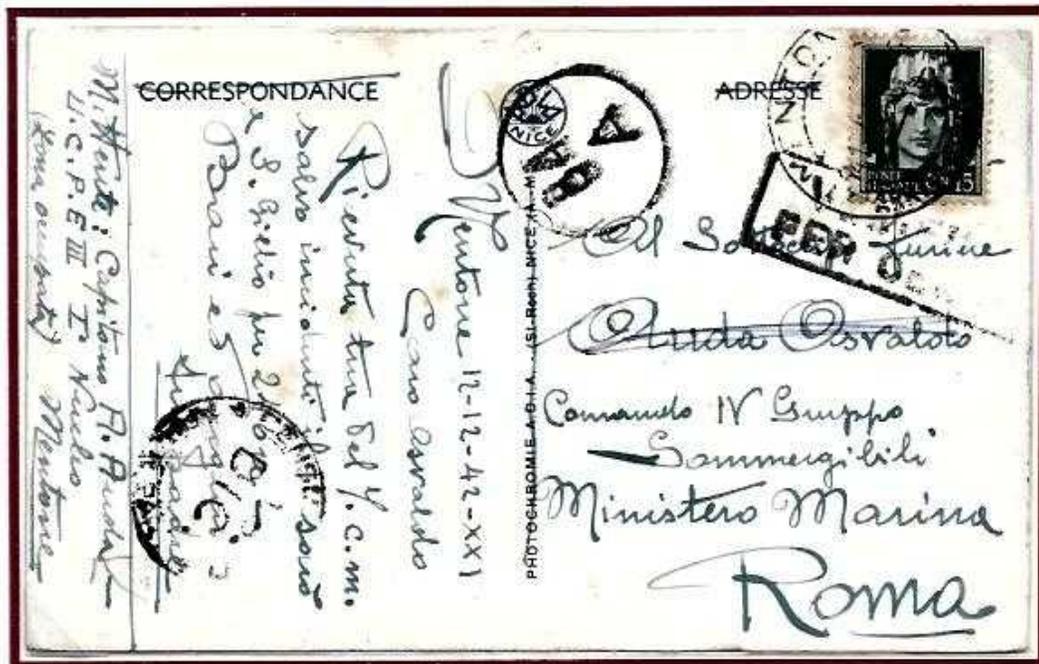


16 giugno 1943. Intero postale da 30 c. (tariffa per la Francia dal 1° aprile 1943) per Lons-le-Saunier sottoposta alla Censura di Mentone. Sia il bollo rotondo UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III che i timbri accessori dei verificatori sono tutti impressi in verde.

Le censure civili

Corrispondenza del Capitano Auda responsabile del servizio informazioni militari presso il I° Nucleo dell'Ufficio Censura Posta Estera III di Milano, trasferito a Mentone (zona occupata) dal giugno 1942.

M. Heintz: Capitano F. Auda
U.C.P.E III I° Nucleo
(Zona occupata) Mentone



14 dicembre 1942. Cartolina postale diretta ad un marinaio del IV Gruppo Sommergibili (dislocato a Taranto) presso il Ministero Marina di Roma, affrancata con 15 c. secondo la tariffa ridotta per militari in vigore dal 1° luglio 1940. Bolli di censura della Marina Militare Italiana. Il mittente era il responsabile del Servizio Informazioni Militari (S.I.M.) presso il I° Nucleo dell'Ufficio di Censura Posta Estera III di Milano, trasferito a Mentone.

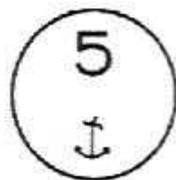
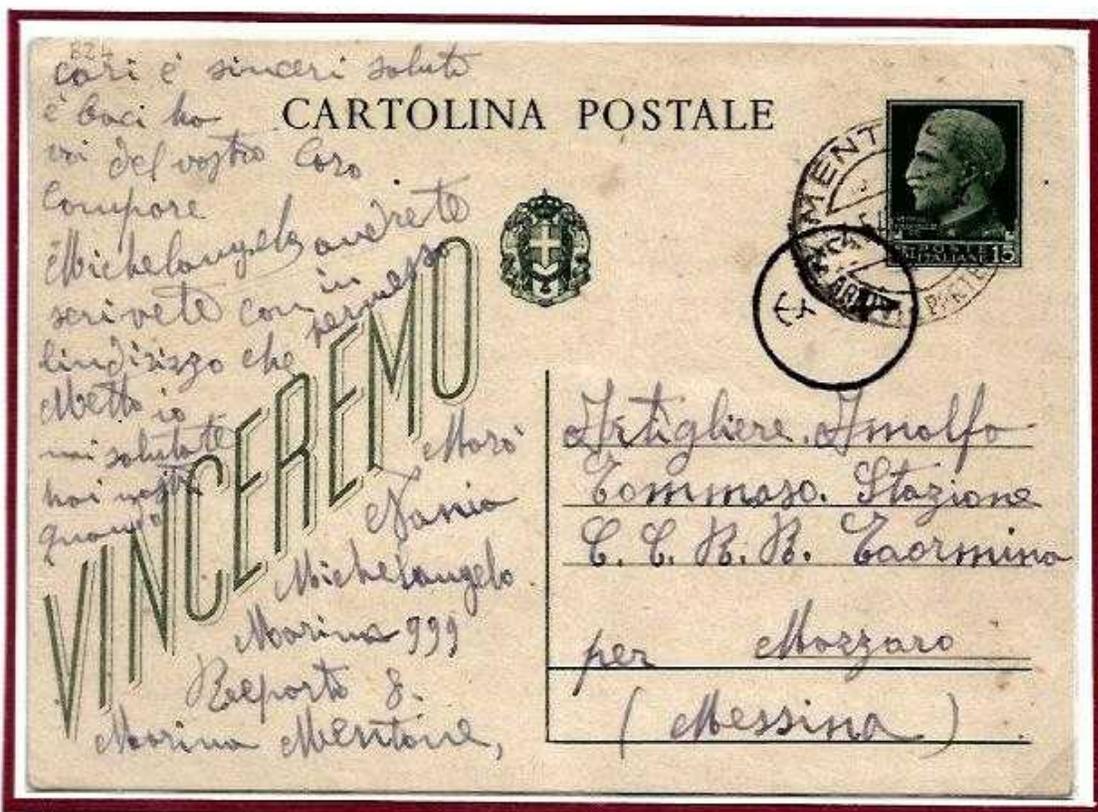
Le censure militari: Base Navale di Mentone

L'ufficio postale di Mentone viene anche utilizzato del Comando Marina Militare di stanza a Mentone dopo che la corrispondenza proveniente dalle varie basi navali italiane dislocate in Francia viene sottoposta alla censura alla Base Navale di Mentone. Le tre basi si trovano a **Tolone**, identificata con il numero 999, a **Nizza**, identificata con il numero 444 ed a **Mentone**, identificata con il numero 238.

I bolli rotondi con ancoretta a disposizione dei verificatori dell'ufficio di censura della Marina sono numerati da 1 a 12. Non si conosce l'esistenza del bollo con il numero 2.



4 maggio 1943. Cartolina postale per Taormina spedita da Base Navale 999 Rep.8 con bollino di censura con al centro 4 con ancoretta. Annullo MENTONE -4-5.43 XXI ARRIVI E PARTENZE



8 luglio 1943. Biglietto postale in franchigia da Marina 444 Rep. 57 (base navale di Nizza) per Sarzana con bollo della posta civile MENTONE ARR. PART. -8-7.43 XXI 17 ZONA OCCUPATA. Il biglietto, come d'abitudine, è soggetto alla censura delle Marina di Mentone che applica il bollo circolare 5 con ancoretta.



7. Le censure postali civili e militari

Le censure militari: Base Navale di Mentone

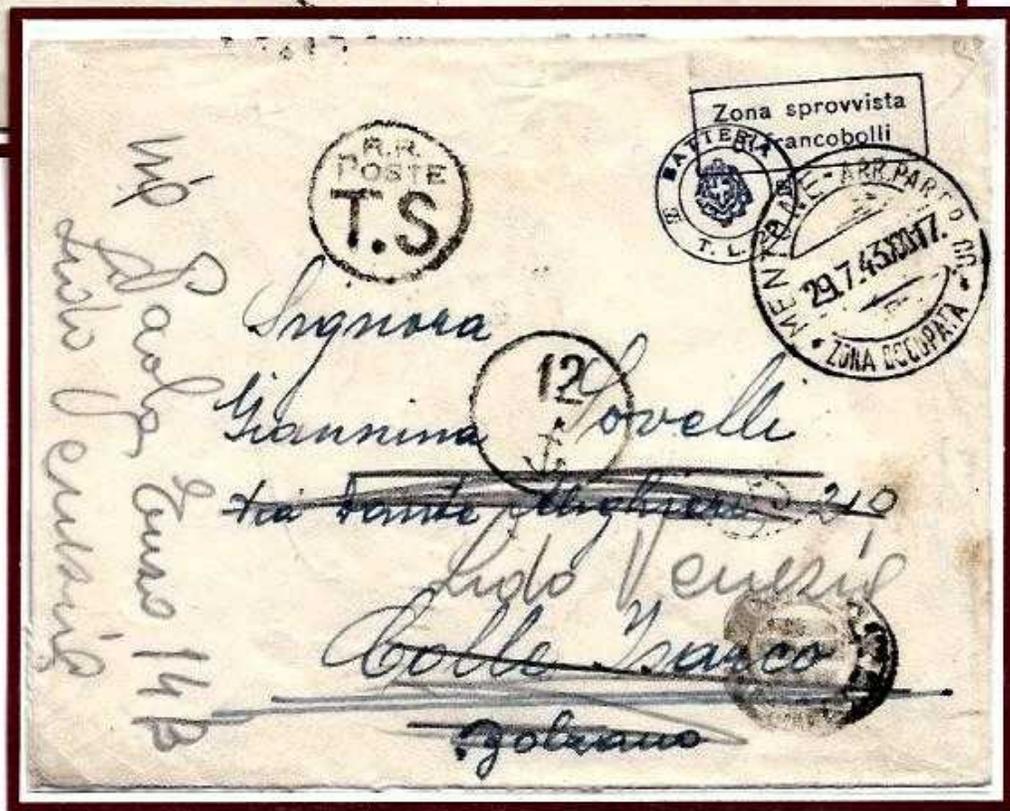
Lettere provenienti da **Marina 999** di stanza a **Tolone** con bollo della **Batteria Tiro Lungo 25** indicante la mancanza di francobolli. Le due lettere sono ugualmente sottoposte a **Tassa Semplice** dalle poste italiane.



31 luglio 1943. Lettera dalla Base Navale di Tolone al Lido di Venezia. La lettera giunge aperta a Mentone dove viene controllata e bollata dal verificatore n. 8 della Censura della Marina. Viene quindi portata alla posta che provvede alla spedizione applicando il bollo datario **MENTONE ARR. PART. RACC. 31.7.43 XXI 17 ZONA OCCUPATA**. All'arrivo viene applicata una tassa semplice come indica il bollo rotondo **R.R. POSTE T.S.**



29 luglio 1943. Lettera per Colle Isarco rispedita a Lido di Venezia con bollino del censore 12 con ancorotta e datario **MENTONE ARR. PART. RACC. 29.7.43 XXI 17 ZONA OCCUPATA**. Tassa semplice applicata all'arrivo.



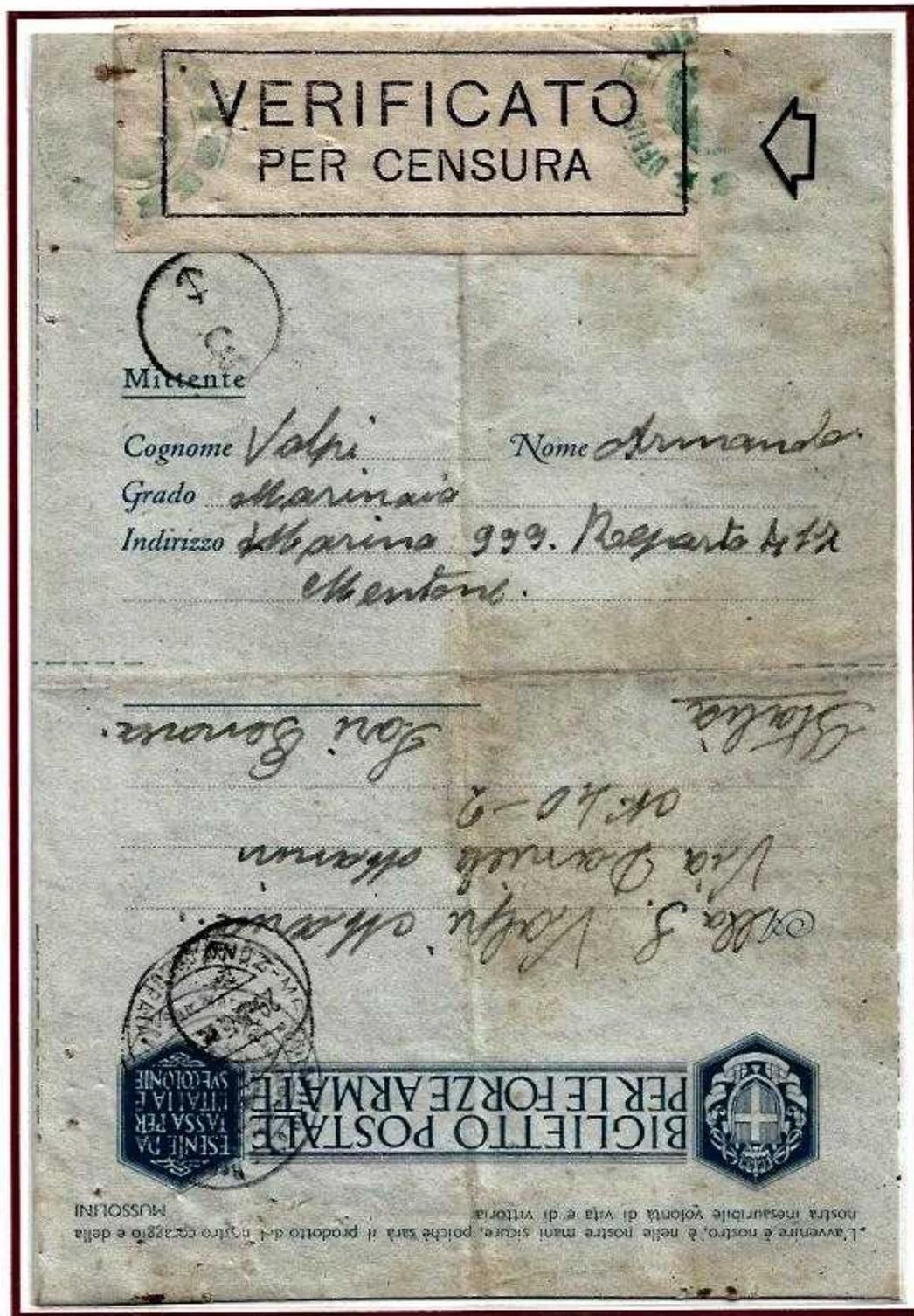
7. Le censure postali civili e militari

Le censure militari: Base Navale di Mentone

L'ufficio censura della Base Navale di Mentone, oltre che i bollini con ancoretta dei verificatori, dispone anche di un bollo a doppio cerchio con Stemma di Stato al centro e dicitura **UFFICIO CENSURA MARINA 238** (numero identificativo della Base di Mentone).



28 agosto 1943. Biglietto postale in franchigia per Sori con il bollo blu Reggimento San Marco 2° Battaglione di stanza a Tolone. Bollo datario della posta civile MENTONE ARR.PART. 28.-8.43 ZONA OCCUPATA. Biglietto sottoposto alla censura militare della Base Navale che applica oltre al bollino 3 con ancoretta anche l'etichetta bianca VERIFICATO PER CENSURA bollata in verde UFFICIO CENSURA MARINA 238.



Mentone capolinea delle Ferrovie Italiane in Liguria

La stazione ferroviaria di Mentone diventa capolinea di importanti linee ferroviarie come quelle provenienti da Genova, Roma, Milano e Torino. Quest'ultima raggiungibile via Cuneo o via Savona.

ENTE TURISMO COSTA AZZURRA DI MENTONE

VIA FELICE FAURE 79 - TELEFONO 93 - TELEGRAMMI "TURISMO MENTONE.."

COMUNICAZIONI FERROVIARIE DIRETTE PER E DA MENTONE

(MAGGIO 1942-XX)

ROMA		GENOVA		VENTIMIGLIA		MENTONE	
p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.
23,15	23,48	23,48	23,48	23,48	23,48	23,48	23,48
8	9,10	6,40	9,10	6,40	9,10	6,40	9,10
17,10	21,48	20,40	21,48	20,40	21,48	20,40	21,48
3,07	8,45	0,30	8,45	0,30	8,45	0,30	8,45
3,58	7,30	19,30	7,30	19,30	7,30	19,30	7,30
9,18	12	18,25	12	18,25	12	18,25	12
9,40	12,30	15	12,30	15	12,30	15	12,30
10	12,53	14,40	12,53	14,40	12,53	14,40	12,53

GENOVA		SAVONA		IMPERIA P. M.		SAN REMO		VENTIMIGLIA		MENTONE	
p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.
18,55	11,15	14,20	11,15	14,20	11,15	14,20	11,15	14,20	11,15	14,20	11,15
12,23	9,40	13,02	9,40	13,02	9,40	13,02	9,40	13,02	9,40	13,02	9,40
10,15	8,14	16,16	8,14	16,16	8,14	16,16	8,14	16,16	8,14	16,16	8,14
7,30	8,53	18,07	8,53	18,07	8,53	18,07	8,53	18,07	8,53	18,07	8,53
8,53	9,03	16,28	9,03	16,28	9,03	16,28	9,03	16,28	9,03	16,28	9,03
10,56	8,07	13,32	8,07	13,32	8,07	13,32	8,07	13,32	8,07	13,32	8,07
16,10	11,32	13,31	11,32	13,31	11,32	13,31	11,32	13,31	11,32	13,31	11,32
16,49	8,45	12,52	8,45	12,52	8,45	12,52	8,45	12,52	8,45	12,52	8,45
22,51	11,35	12,47	11,35	12,47	11,35	12,47	11,35	12,47	11,35	12,47	11,35
16,53	12	18,54	12	18,54	12	18,54	12	18,54	12	18,54	12
22,54	9,18	18,51	9,18	18,51	9,18	18,51	9,18	18,51	9,18	18,51	9,18
23,20	12	12,05	12	12,05	12	12,05	12	12,05	12	12,05	12
17,40	9,40	15	9,40	15	9,40	15	9,40	15	9,40	15	9,40
18,03	10	11,42	10	11,42	10	11,42	10	11,42	10	11,42	10

● Carrozza diretta 1^a 2^a e 3^a classe e carrozza letti ROMA-MENTONE. ● Carrozza diretta 1^a 2^a e 3^a classe e carrozza letti MENTONE-ROMA.

informarsi presso l'Ente Turismo Costa Azzurra di Mentone, gli Enti Provinciali per il Turismo e gli Uffici di Viaggi circa i documenti necessari per l'accesso a Mentone

MILANO		GENOVA		TORINO		CUNEO		VENTIMIGLIA		MENTONE	
p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.
20,25	14,40	18	14,40	20,30	14,40	20,30	14,40	20,30	14,40	20,30	14,40
22,57	12,05	14,55	12,05	18,09 (1)	12,05	18,09 (1)	12,05	20,57	12,05	20,57	12,05
1	11,15	14,20	11,15	17,44 (1)	11,15	17,44 (1)	11,15	19,30	11,15	19,30	11,15
6,40	8,18	10,25	8,18	12,20	6,40	12,20	6,40	15,25	6,40	15,25	6,40
7,10	17,40	10,10	7,10	12,05	7,10	12,05	7,10	15	7,10	15	7,10
7,33	18,03	9,50	7,33	11,42	7,33	11,42	7,33	14,40	7,33	14,40	7,33

TORINO		CUNEO		VENTIMIGLIA		MENTONE	
p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.
18,20	14,40	20,45	14,40	20,45	14,40	20,45	14,40
20,15	12,93	18,37	12,93	18,37	12,93	18,37	12,93
20,28	12,43	18,19	12,43	18,19	12,43	18,19	12,43
23,10	9,35	15,10	9,35	15,10	9,35	15,10	9,35
23,30	9,20	15	9,20	15	9,20	15	9,20
23,50	9	14,40	9	14,40	9	14,40	9

● Carrozza diretta 1^a 2^a e 3^a classe MILANO-MENTONE. ● Carrozza diretta 1^a 2^a e 3^a classe MENTONE-MILANO.

(1) Cambiare treno a GENOVA SAMPIERDARENA.

● Carrozza diretta 1^a 2^a e 3^a classe TORINO-MENTONE. ● Carrozza diretta 1^a 2^a e 3^a classe MENTONE-TORINO.

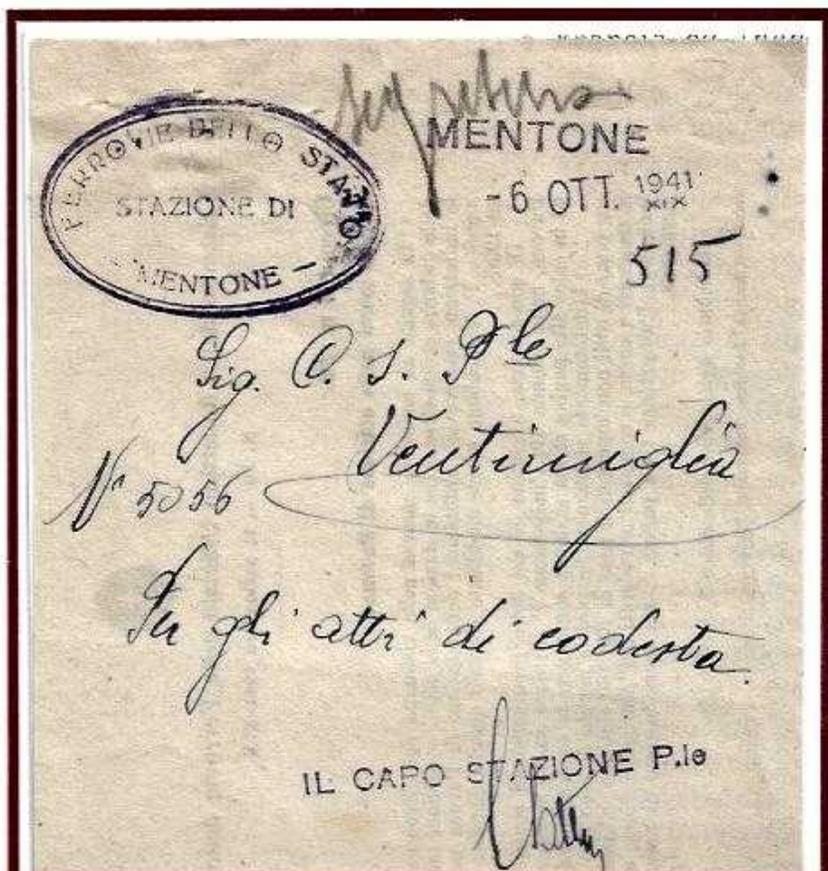
NOTA IMPORTANTE — Per l'effettuazione del viaggio via CUNEO-BREIL è necessaria la Tessera ferroviaria di transito che viene rilasciata dalle RR. Questure.

TORINO		SAVONA		VENTIMIGLIA		MENTONE	
p.	a.	p.	a.	p.	a.	p.	a.
14,20	13,50	17,45	13,50	20,45	13,50	20,45	13,50
19	9,54	17,11	9,54	17,11	9,54	17,11	9,54
20,20	9,32	12,68	9,32	12,68	9,32	12,68	9,32
23,20	6,18	10,25	6,18	10,25	6,18	10,25	6,18
23,30	6,05	10,10	6,05	10,10	6,05	10,10	6,05
23,50	5,43	9,50	5,43	9,50	5,43	9,50	5,43

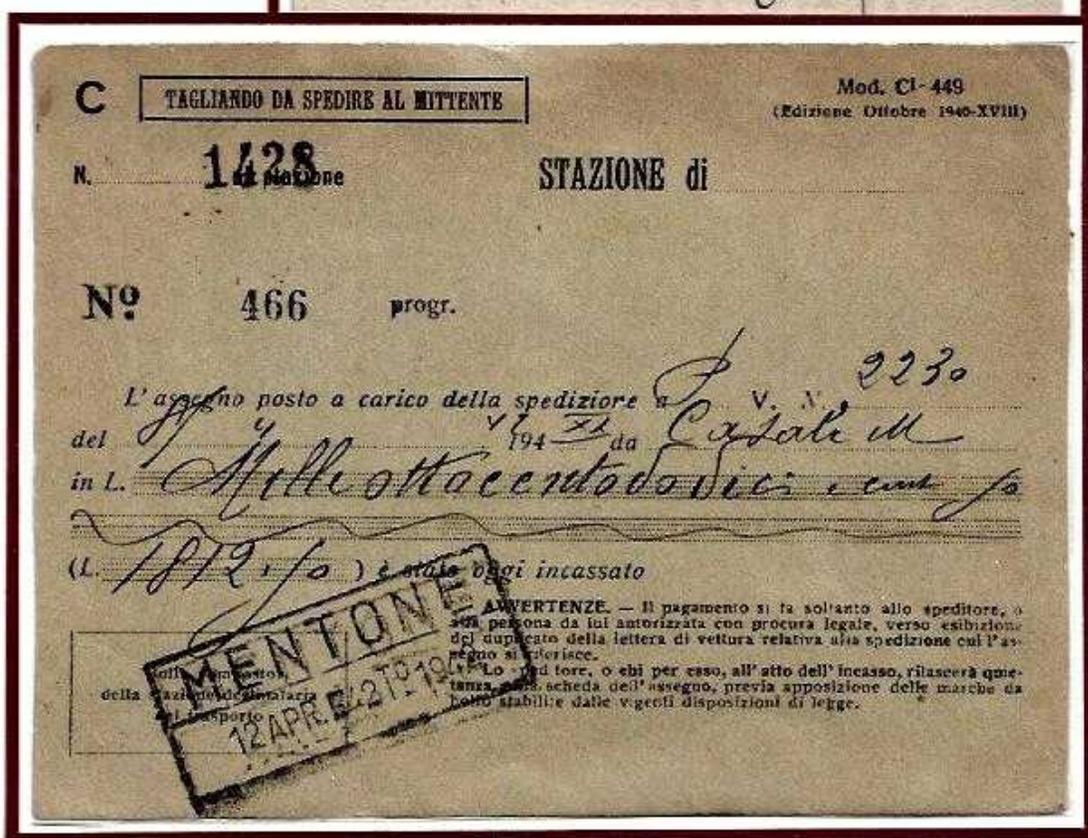
La stazione ferroviaria

6 ottobre 1941. Biglietto firmato dal Capostazione Principale con bollo ovale violetto FERROVIE DELLO STATO STAZIONE DI MENTONE, pedito al Capo Squadra Personale della stazione di Ventimiglia

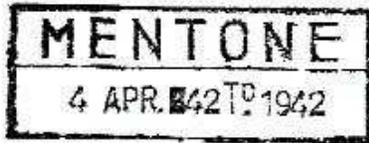
MENTONE
12 APR. 42 T° 1942



12 aprile 1942.
Ricevuta di un assegno di Lire 1812,50 emesso a Casale Monferrato in favore della Stazione di Mentone. Bollo in cartella MENTONE 12 APR. 42 T° 1942



La stazione ferroviaria



4 aprile 1942. Cartolina di servizio delle Ferrovie Italiane spedita dalla Stazione di Mentone a Casale Monferrato usando la Via Ventimiglia. Bollo in cartella MENTONE 4 APR. 1942 T° 1942 applicato in partenza. Affrancatura di 10 c. (tariffa per stampati).



8. La ferrovia e le linee automobilistiche

La stazione ferroviaria

Molti italiani, su invito delle autorità locali, si trasferiscono a Mentone e spediscono per ferrovia i loro mobili e le loro masserizie che arrivano dalla stazione di Ventimiglia a quella di Mentone.

Modello CI 103
 Edizione Marzo 1932-XVII



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

FERROVIE DELLO STATO

BOLLETTINO DI CONSEGNA

VENTIMIGLIA

Spedizione a PICCOLA velocità da Mentone
 diretta al Sig. Corru Federico in via (11)
 con spesa anticipata di L. _____

PORTO (2) ameguato CONSEGNA (3) star

QUANTITÀ dei colli		QUALITÀ dell' imballaggio	NATURA E QUALITÀ DELLA MERCE Voce secondo la precisa denominazione corrente (4)	MARCHE	NUMERI	PESO in chilogrammi	
dichiarata	riconosciuta					dichiarato	riconosciuto
11		coll.	Masserizie ed arredi di casa usati per cambio dimora			177	

Domanda della tariffa (8) 10-2.
 Carico eseguito dal _____ Scarico eseguito dal _____
 Interesse alla riconsegna (9) _____
 Ricevuta di ritorno (10) _____
 Documenti doganali ed altri (13) _____

Affrancato	Specificazione delle tasse	assegnato	VENTIMIGLIA, li _____ 19 ____ Anno Cognome nome (o ditta) <u>Corru Federico</u> Indirizzo _____ FIRMA _____ Spedizione - Numero <u>12260</u> del _____ 19 ____ Arrivo - Numero _____ del _____ 19 ____ Svincolo - Numero <u>643</u> del _____ 19 ____ Il Capo stazione o gestore di arrivo _____
	Classe <u>1^{ma}</u> Porto _____ Spese anticipate _____ Totale _____	150 MITE	

Diritti di postazione _____
 Deposito o posta _____
 Spese postali, telegrafiche e telef. _____
 3-UG. 1942

TOTALE (salvo errore od omiss.) L. 010

3 luglio 1942. Bollettino di consegna di 11 colli contenenti MASSERIZIE ED ARREDI DI CASA USATI PER CAMBIO DIMORA. Bolli in cartella delle stazioni ferroviarie di Ventimiglia e di Mentone.

8. La ferrovia e le linee automobilistiche

La Polizia di Confine presso la Stazione Ferroviaria

Lettera di risposta per rinvio di notizie da Mentone Ferrovia all'Amministrazione delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari.

MODULARIO F - Tasse - 12	
§ 30 della Normale n. 45 del Bollettino 1902, allegato IV	Mod. 9 - Tasse e Imposte Indirette sugli Affari
Amministrazione delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari	
<h3>Rinvio di notizie</h3>	
dall'Ufficio del REGISTRO	Commissario P.S.
Provinciale di MENTONE	MENTONE
N. _____ dell'Elem. mod. 209	23 DIC 1942 CLASSIFICAZIONE DEL RINVIO
Ramo di servizio (*) Scadez. 1942	Cartella
RIASSUNTO DELLA NOTIZIA	ANNOTAZIONI circa l'utilizzazione del rinvio
Nelle informazioni date da codesto Ufficio per la valutazione dell'azienda	verso l'effettivamente 1000-



5 gennaio 1943. Lettera in franchigia postale spedita in città. Bollo ovale violetto con Stemma di Stato REGIE POSTE R. UFF. DI P. S. DI CONFINE MENTONE FERROVIA. All'interno bollo in cartella violetto R. UFFICIO P.S. MENTONE FERR. 23 DIC. 1942 ARRIVO.

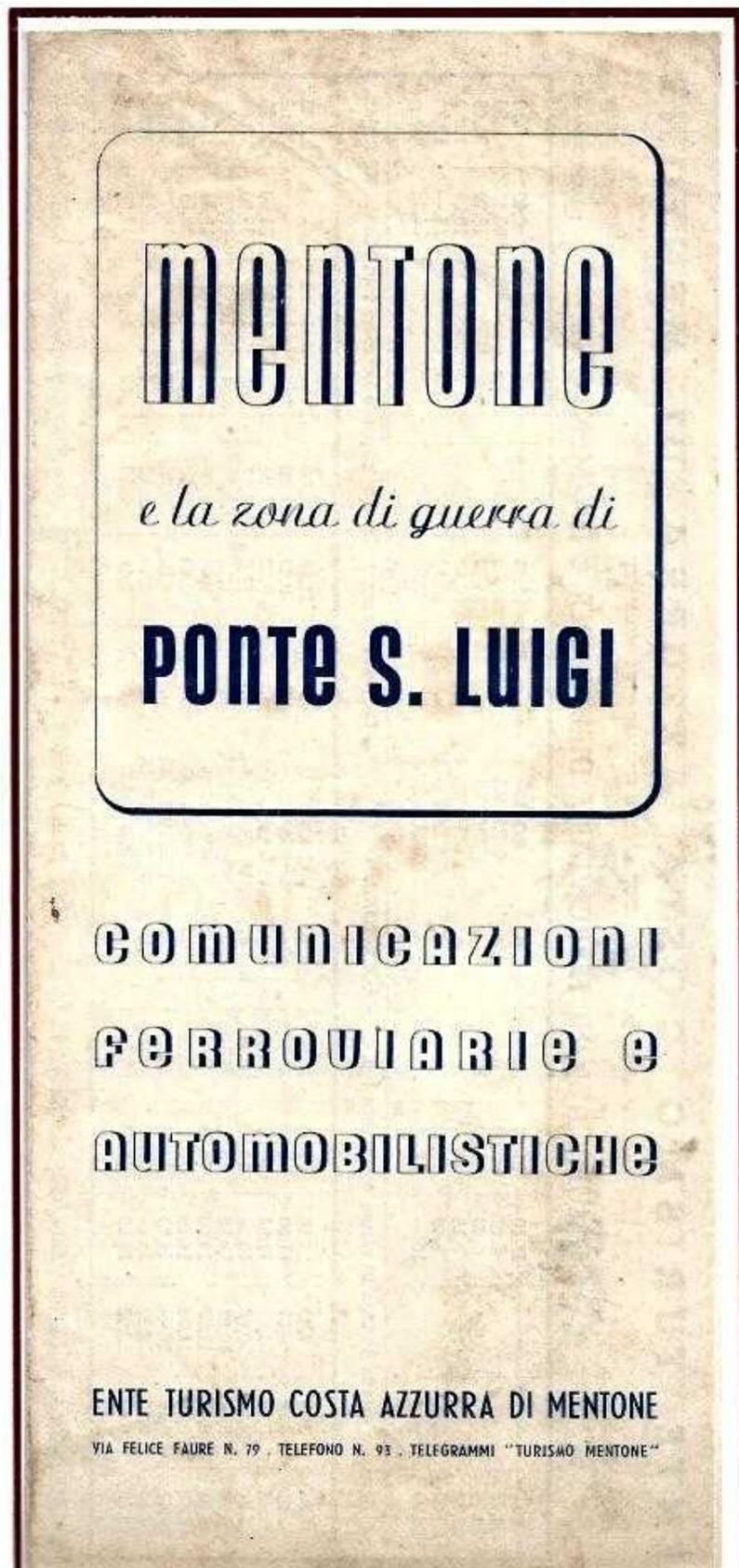


La propaganda turistica



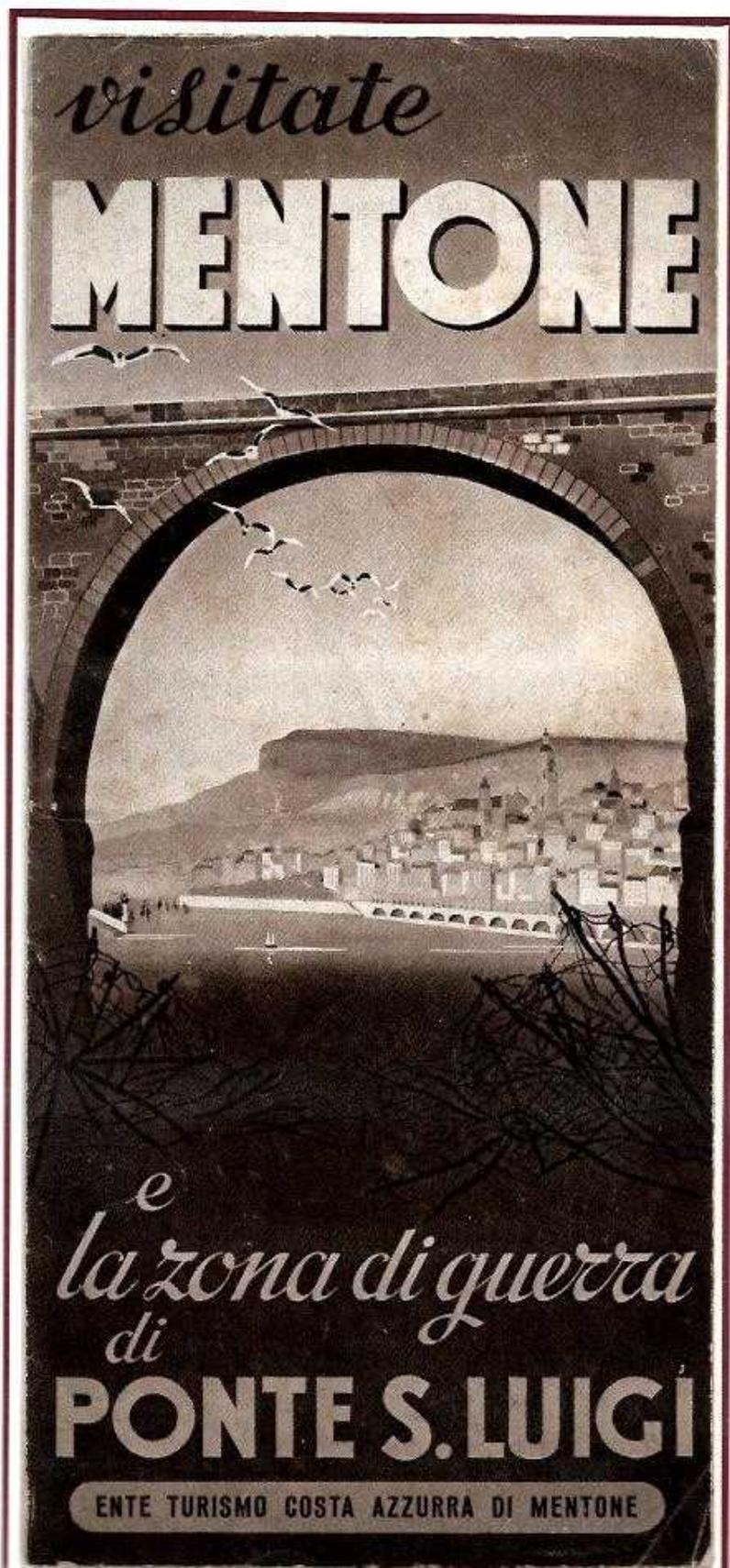
La propaganda turistica

Depliant emesso a cura dell' ENTE TURISMO COSTA AZZURRA DI MENTONE con invito a visitare MENTONE e la zona di guerra di PONTE S. LUIGI.



La propaganda turistica

Depliant emesso a cura dell' ENTE TURISMO COSTA AZZURRA DI MENTONE con invito a visitare MENTONE e la zona di guerra di PONTE S. LUIGI.



La propaganda turistica

Parte interna del depliant precedente

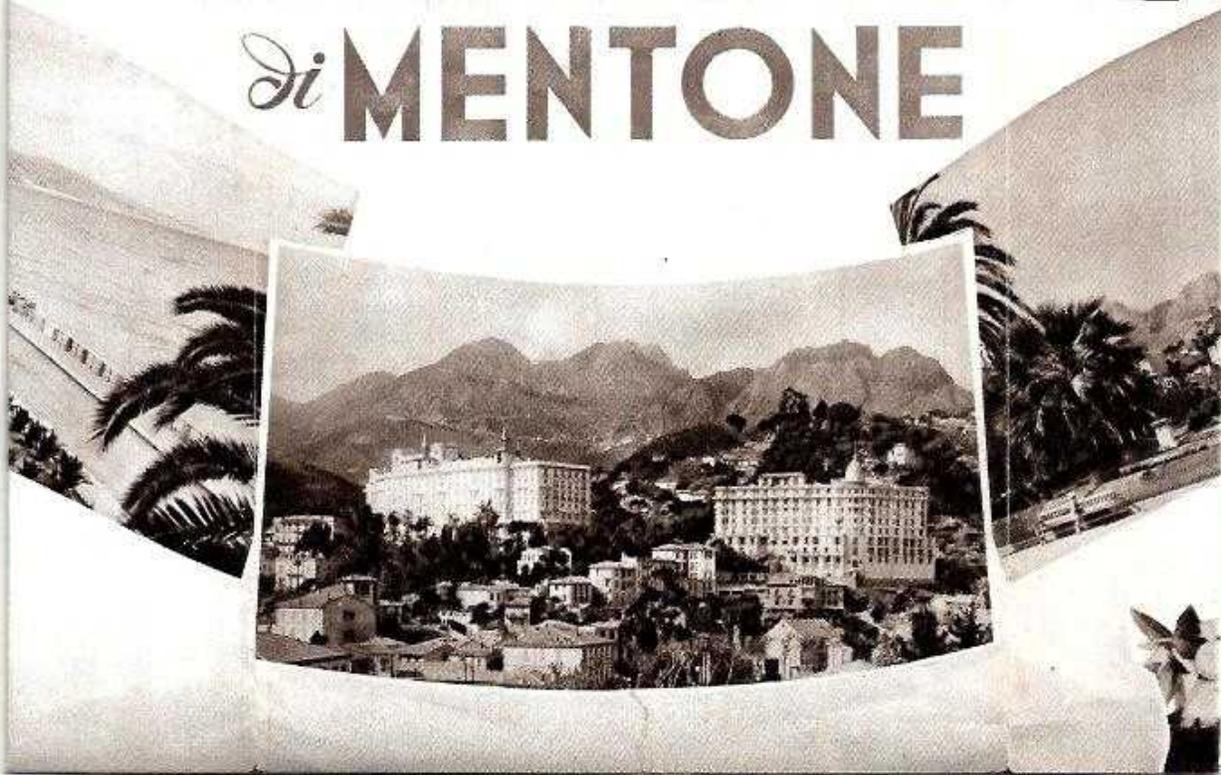
LA COSTA AZZURRA



na
go
te
di
lo
n-
a-
lo
ia,
ze
pe
lla
te
so,
tà
re
di

al
sv
M
M
se
P
aj
sv
b
c
gl
c
d
le
P
te
c

Di MENTONE



Cartoline ricordo di Mentone italiana

Edizione Fascicolo Torino
Autorizzazione del XV Corpo d'Armata

Libretto contenente 12 vere fotografie in vendita nelle cartolerie di Mentone a partire dal mese di settembre 1942. Sulla copertina, in ovale, San Michele Arcangelo (JEFFREY MENTON) che uccide il drago e un ornamento floreale con arance mature.



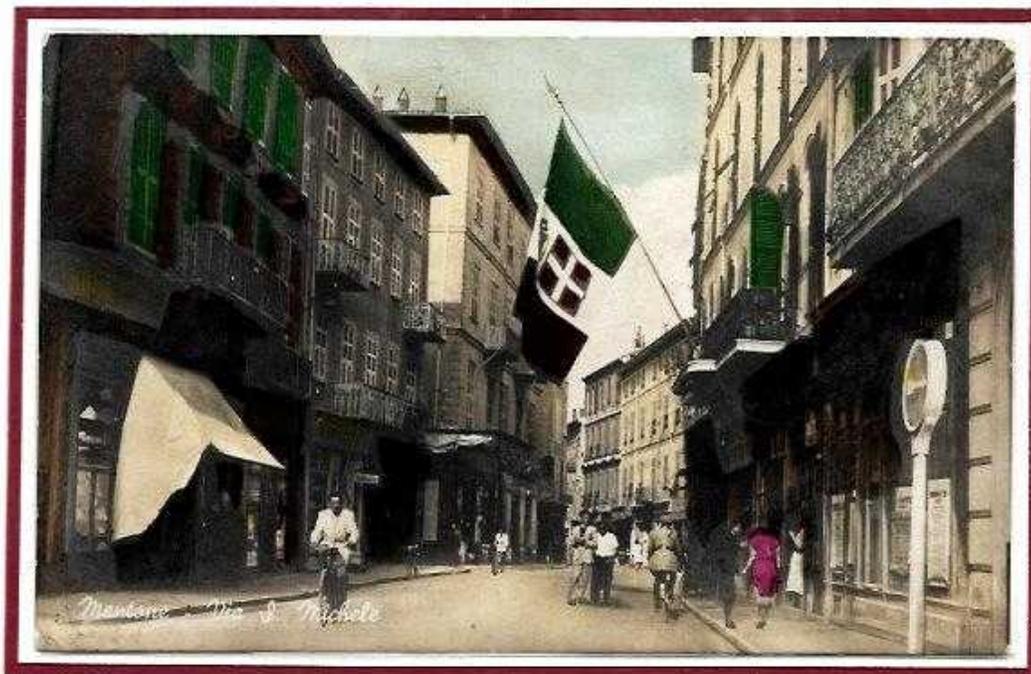
Le cartoline illustrate

Durante l'occupazione di Mentone numerosi editori producono cartoline illustrate con didascalie in lingua italiana per ricordare a tutti l'annessione della città. Le vedute rappresentate sono autorizzate dal XV Corpo d'Armata, dal Comando Difesa Territoriale ed anche dalla Regia Prefettura di Ventimiglia.

Edizione *Dalle Nogare e Armetti Milano (1941-1944)*

Autorizzazione del XV Corpo d'Armata - 1941

22 marzo 1943. Cartolina di Mentone spedita a Sanremo con il francobollo annullato MENTONE 22.-3.43 XXI° 15 ARRIVI E PARTENZE. Bollino a forma di cuore con 1 al centro del portalettere di Sanremo.



Mentone: La via San Michele con la Bandiera Italiana

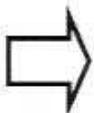
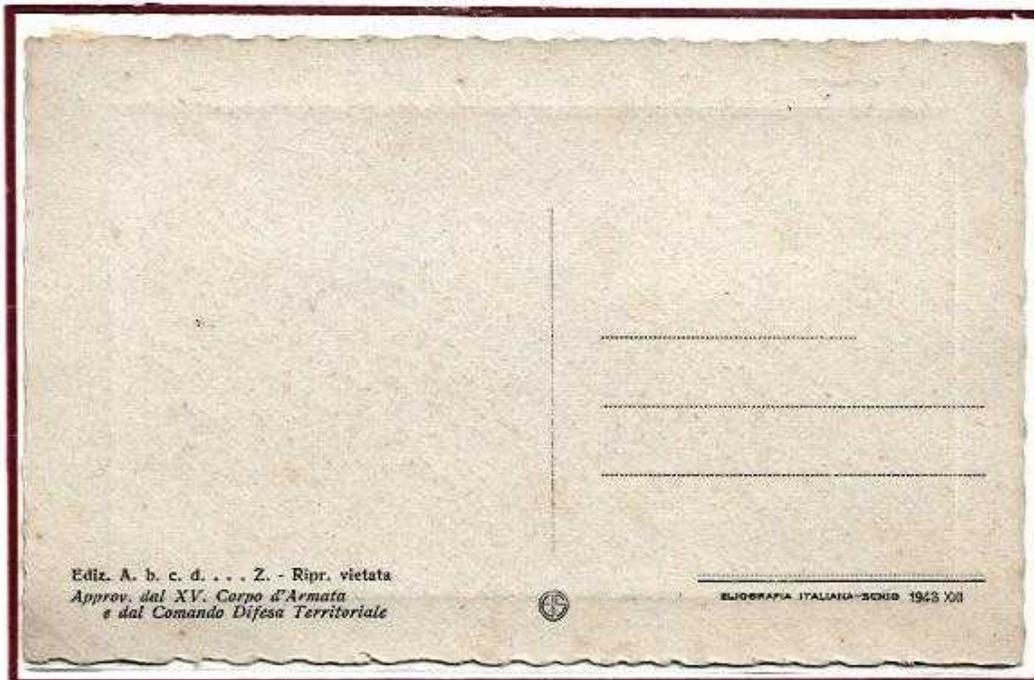
Le cartoline illustrate

Edizione *Fotocelere di A. Campassi Torino* (1940-1942)
Autorizzazione del XV Corpo d'Armata N. 5/11 del 15/8/1941

23 agosto 1942.
Cartolina di Mentone
spedita a Domodossola
con i francobolli annullati
MENTONE 23-8.42
XX° 6 ARRIVI E
PARTENZE



Edizione *Eliografia Italiana Schio* (1941-1944)
Autorizzazione del XV Corpo d'Armata e del Comando Difesa Territoriale



Le cartoline illustrate

Edizione *Eliografia Italiana Schio 1942 XX*

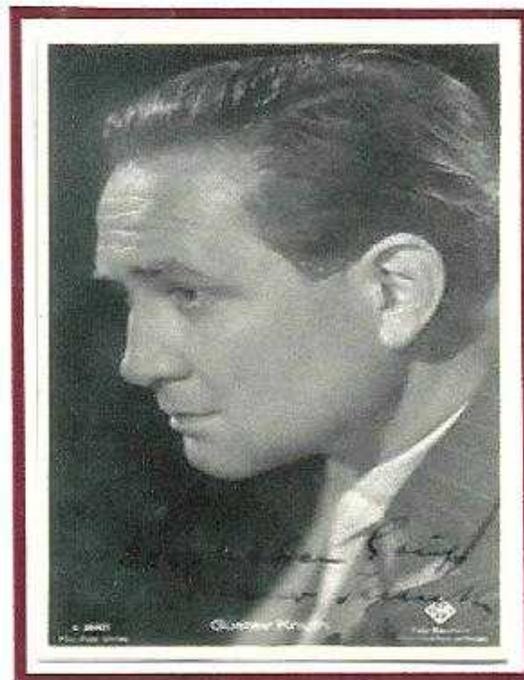


Nella sala del Nuovo Casinò si proietta il film del 1939 **LA CANZONE DEL DESERTO**

Con **Zarah Leander** e **Gustav Knuth**



Zarah Leander

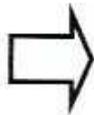
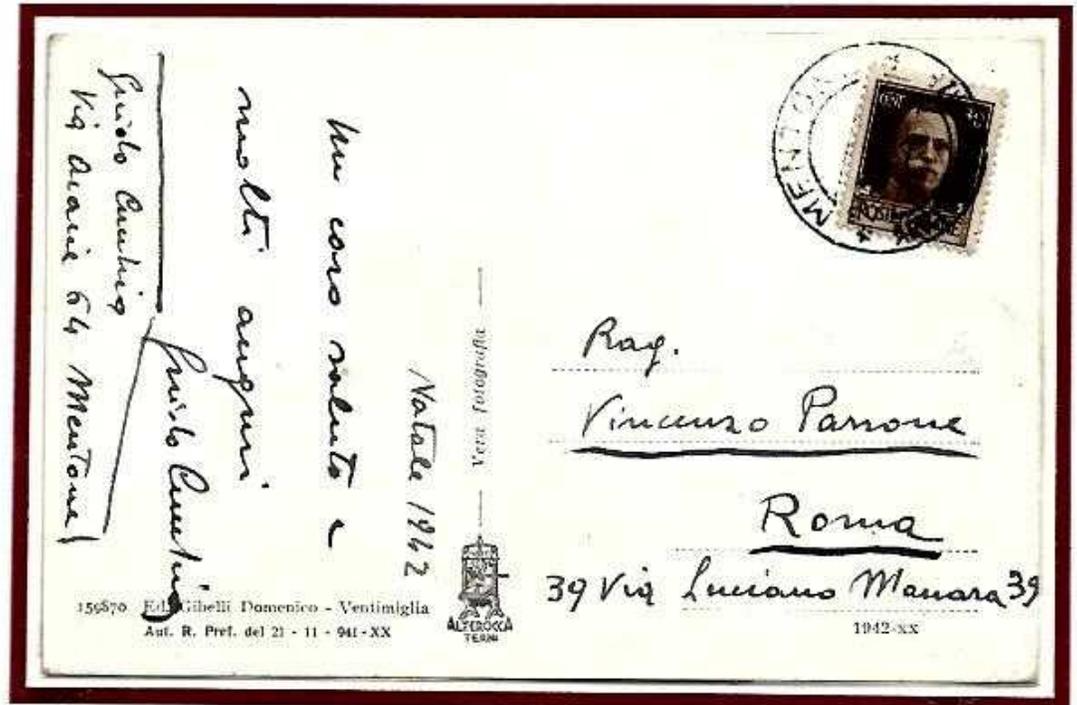


Gustav Knuth

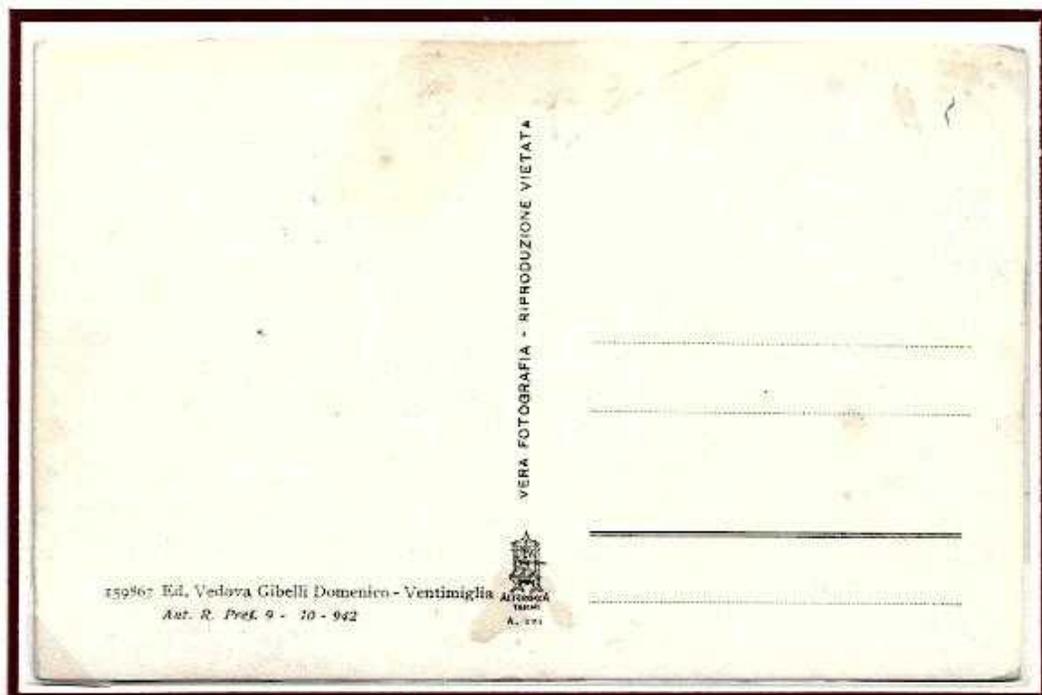
Le cartoline illustrate

Edizione **Domenico Gibelli Ventimiglia** (1941-1942)
Autorizzazione **Regia Prefettura** del 21-11-941 XX

24 dicembre 1942. Cartolina di Mentone spedita a Roma. Il francobollo è annullato con **MENTONE 24.12-42 XXI 11** ARRIVI E PARTENZE



Edizione **Vedova Domenico Gibelli Ventimiglia** (1941-1942)
Autorizzazione **Regia Prefettura** del 9-10-942



Il Giornale di Genova del 4 dicembre 1941-XX

Nella colonna dedicata a Mentone si enumerano le numerose iniziative portate a termine dal Camerata Morielli, direttore sportivo del Dopolavoro della Forza Armata e Comunale.

una famiglia si è popolosa zona extramur-
Martino per prendere
scali dove, presto, con
bilità, sorgerà l'atteso
male. La necessità
za per i fascisti
he è fra le più fertili
ante più popolate al
ntro, era sentita e la
in breve, la Casa sor-
di giubilo tanti bra-
camerati che così a-
di trascorrere ore li-
ti in un ambiente as-
alle direttive del Re-
rescrivono di andars-
to.

e di documentari tedeschi

tesimo, alle 10, al Su-
cura della N.S.D.A.P.
erranno proiettati in-
ai documentari germa-
nia tedesca di Sanre-
mo, città è cordiale
te alla proiezione.

zione di cestisti

i Pignotti, Baggioni,
ndini, Braoco, Tonelli,
il Dian, Pozzati Lan-
er, Piria, Anfossi, Ta-
selli sono convocati per
bra, alle ore 14, alla
i.l.

gnia di Dina Galli

incipi Amedeo »,
egli spettacoli di pro-
Principe Amedeo, nel
teatrale, verrà inau-
rina Galli con la sua
E' un'attrice, questa,
atti gli italiani senza
d a Sanremo conta in-
te. Debutterà dome-
fermerà fra noi fino
edi Dina Galli debut-
brillante commedia
« Il sole a scacchi ».

la pecuniaria

stata in arresto

di Sanremo condanna-
dilestro a 600 lire di
lattivendola Leopolda
ermanico, di anni 51, da
trada (Udine), abitan-
Sen. E. Mareggia G.
di latte annacquato,
provveduto al paga-
multa, la donna è sta-
arresto per commuta-
ona pecuniaria, in car-

di una bicicletta

na Ines Rosignoli, do-
via Roma 21, ha de-
P. S. il furto di una
bambino del valore
venuto il 30 corr. u. a.

Mentone

Le numerose iniziative del direttore sportivo del Dopolavoro

Costretto, per obblighi militari, ad allontanarsi da Mentone, ieri sera il camerata Morielli, direttore sportivo del Dopolavoro delle Forze Armate e Comunale, ha riunito tutti gli atleti ai quali ha rivolto parole di fede e di ringraziamento.

Nell'accomiatarsi dall'amico carissimo, crediamo far cosa più che giusta ricordare così alla svelta, quella che è stata la sua opera fattiva nel ramo sportivo del nostro Dopolavoro.

Assunto in carceri, quando si può dire la sezione sportiva era ancora in fasce, con la sua grande attività seppe riunire attorno al nostro Ente tutta quanta la gioventù di Mentone.

A lui si deve se oggi il nostro Dopolavoro può vantare una buona squadra ginnastica, su ottimi corridori ciclisti, su podisti, pugilatori, calciatori, cestisti, ecc. Mai fiero di se stesso, amico di tutti, sempre in cerca del meglio, organizzò un'infinità di gare alle bocce, creando prima i campi e-datti.

(I nostri lettori, a proposito di campi, ricorderanno per averne noi tanto scritto, le sue tante gite e visite in cerca di un terreno propizio per la creazione di un campo per il gioco del calcio, iniziativa che disgraziatamente fallì e non colpa sua).

A lui si deve la bella manifestazione ciclo-podistica del mese di settembre, ed a lui ancora (unitamente al camerata Di Nerdo) la organizzazione della recente riunione pugilistica.

E che dire dei suoi ginnasti-acrobati che tanto fece e tanto sudò per portarli all'onore della ribalta nell'«Ora del dilettante»?

Largo di idee e di iniziative, il Morielli aveva impresso alla sezione sportiva del Dopolavoro quel dinamismo che è la molla essenziale per portare a buon fine ogni cosa.

Ed oggi che ci lascia, chiamato per un dovere più alto, vada, al caro camerata, dalle colonne di questo giornale che per primo sostiene l'attività sportiva dei nostri dopolavoristi, col nostro, il saluto augurale di tutti gli sportivi della prima città redenta.

...
nime stima: per l
per la sua passio
po, veniva poi no
della Federazione
novese.

Quando, nel 19
della campagna
dell'Impero, ven
Divisione « Fevers
va nelle sue file
mutilati, Carlin G
primi ad arruolar
Africa Orientale,
battente. Partecip
re » ai fatti d'arm
successivamente
Moggio, dove si
tra croce di guer
Impero conquistat
nova. Ma ormai
della vita borghes
che tempo segreto
municipale del g
sci ad ottenere,
presidente degli
Alessandro Parisi
incarico nell'impe
parti per l'Africa
della felicità: tor
re dove aveva cos
doveva ancora co
molarsi per la Pat
mo slancio di dec

Al comando del
Coloniale, Carlo
accontentò di par
fesa di Gondar, e
di un'impresa mil
cabile, ma volle
sonale ancora più
rato: la difesa de
quabert, considera
Gondar. E, certo
per il loro gagliar
che non venne st
to l'onore delle ar

Non è il caso d
di quell'eroico pr
gloria ha infiam
di un orgoglio ch
quei giorni, e i
tutti gli assatti
mico, con rabbios
alto e sfolgorante
molto del Garbier
to di un pugno d
l'onore delle armi
ramento, e Garbi
de.

Davanti all'ultir
tacco inglese, so
mobilitazione st
nomini e di mezz
sull'eroico presk
valanga di forze
resistenza ai rive
ogni possibilità u
sarebbe stata la
nepici avrebbero
gloria dei difenso
non l'accettò. V
nugnale in pugn
così la Patria lo r
vero dei suoi eroi

Il Giornale di Genova del 3 ottobre 1942 - XX

Nelle due colonne dedicate al Giornale di Mentone (città considerata ormai facente parte della Provincia di Imperia) si nota fra l'altro il breve e significativo articolo: **La nomina del Presidente dell'Ente Turismo "Costa Azzurra"**

Alina - A Val-
contro Ven-
di Taggia; Ar-
Imperia Pon.

ario del torneo

ottobre XX) -
sacroca contro
Sanremo; Sanre-
Pon. - A Val-
a contro Bor-
ma di Taggia.
di ottobre XX)
Bordighera cen-
A Sanremo;
simiglia - A
era Lev. con-
- Riposa Im-

ottobre XX) -
Arma di Tag-
- A Ventimi-
contro Imperia
Pon.; Imperia
Bera - Riposa

il novembre
Sanremo non-
A Bordighera;
ma di Taggia
Imperia Pon.
- Riposa; Im-

il novembre
di Vallecrosia
- A Ventimi-
contro Arma di
a Lev. Impe-
rimo - Riposa

il novembre XXI)
Sanremo contro
Imperia Pon.;
Imperia Lev.
Arma di
Bera - Bi-

il novembre
Lev.; Imperia
Bera - A Valle-
contro Ventimi-
Taggia; Arma
Bera Pon.

II

AN REMO

urata - Oggi è
del male.
- Beatrice

Per tutta una

scosata -
ballerino -
- Non ti scor-

de delle Scuole Elementari, signa
Rosetta Bruno. In seguito ebbe
luogo la cerimonia della Leva Fa-
scista, secondo le disposizioni da-
te dal Comando Federale della
GIL.

GIORNALE DI MENTONE

La nomina del Presidente dell'Ente Turismo «Costa Azzurra»

Il Commissario Civile di Men-
tone, preso gli ordini dall'Am-
ministrazione dei Territori Oc-
cupati ha nominato Presidente
dell'Ente Turismo Costa Azzur-
ra di Mentone il comm. dottor
Guglielmo Dombre.

Il dott. Dombre, Presidente
del Sindacato Alberghi Turismo
della Provincia di Como e mem-
bro della Federazione Nazionale
Alberghi Turismo, direttore di
grandi alberghi, combattente
della guerra, ha preso parte ul-
timamente alla guerra sul fron-
te albanese quale capitano degli
alpini comandante una compa-
gnia che si distinse nell'azione
del Col della Seigne.

Aviatore, sportivo appassiona-
to, egli ha già riscosso larghe
simpatie tra la popolazione di
Mentone dei cui problemi di va-
lorizzazione turistica si è reso
personalmente conto soggiornan-
do vari mesi tra noi.

Le sue relazioni con i princi-
pali ambienti turistici ed alber-
ghieri italiani ed esteri sono la
sicura garanzia che egli porterà
nello sviluppo del nostro Ente
turistico una larga esperienza ed
una direttiva consona alle esi-
genze dell'attuale momento mi-
nistrante soprattutto alla prepara-
zione del domani.

Il nuovo orario degli uffici al Commissariato Civile

A partire dal giorno 1.º ottobre
1942 XX gli Uffici del Commissa-
riato Civile sono aperti al pub-
blico con il seguente orario:

All'amico e camerata Licio A-
gnese, portiamo di tutto cuore le
espressioni del nostro conforto più
sentito, sicuri interpreti dei senti-
menti delle locali autorità e della
popolazione tutta.

Giorni feriali: mattino: dalle ore
10,30 alle 12,30 - pomeriggio:
dalle ore 16 alle 18,30.

Nei giorni festivi gli Uffici so-
no chiusi al pubblico.

L'Ufficio Salvacondotti è aper-
to al pubblico tutti i giorni feriali
con il seguente orario:

Mattino: dalle ore 9,30 alle 12
- pomeriggio: dalle ore 16,30 al-
le 18.

Il Commissario Civile riceverà
coloro che desiderassero conferire,
secondo il seguente orario:

Tutti i giorni, al mattino, dalle
ore 11 alle 12,30: Autorità e Ge-
rarchie - Pomeriggio: dalle ore
17 alle 18: lunedì e giovedì: pub-
blico vario - martedì e venerdì:
combattenti, squadristi e fascisti.

Trasferimento della sede del Consorzio Agrario

Si rende noto agli agricoltori
che la sede del Consorzio Agrario
si è trasferita dalla via Fel-
lix Faure alla via San Carlo
n. 12.

Si avverte altresì che il Con-
sorzio stesso dispone dei se-
guenti concimi minerali: perfo-
sfato minerale, solfato ammoni-
co, nitrato di calcio.

Tali sostanze potranno essere
acquistate contro presentazione
di relativo buono da ritirare
presso l'ufficio agrario del Com-
missariato.

Abbonatevi al
«Giornale di Genova»

Le Petit Niçois del 4 febbraio 1943

Anche su questo giornale francese di piccolo formato si parla della Vie Mentonnaise nella pagina dedicata a **MENTON - LITTORAL**.

MENTON - LITTORAL

LA VIE MENTONNAISE

LA MAISON DU PRISONNIER a inauguré, hier, sa permanence

Simple, mais aimable cérémonie toute empreinte d'affectueuse sollicitude et de concorde fraternelle. Dans un petit local, agréablement paré, des hommes qui, hier encore étaient derrière les barbelés, ont dit leur foi en un avenir meilleur et plus digne.

Les hommes, penchés sur les problèmes que créent l'entraide et la solidarité, ont classé leur désir convaincu et humain de secourir les familles de ceux qui là-bas, encore, attendent leur retour au foyer.

Des hommes, dont l'âme s'élève à la hauteur de leurs devoirs, ont donné la certitude que rien ne sera négligé pour que la fraternité née dans les ofrags et les stalags ne soit pas un vain mot.

Ces promesses qui sont en elles-mêmes des décisions valent mieux que des discours.

Elles éclaircissent le chemin.

Henri PASSERONI.

L'inauguration de la Maison du Prisonnier

Ainsi que nous le disons ci-dessus, la Maison du Prisonnier a été inaugurée hier, en notre ville, à 10 h. 30, par des notabilités officielles. M. le Président du Centre d'Entr'aide départemental ; MM. Galland, directeur de la Maison du Prisonnier de Nice ; Cappelletti, secrétaire général du Comité d'Entr'aide départemental ; M. Charles, secrétaire général départemental de la Légion des Combattants, furent reçus à leur descente de voiture par M. Sébastien Dangé, président de la Délégation spéciale administrative de Menton ; le docteur Bigot, président de la section locale du Secours National ; Mme Baudot, président de la section locale de la Croix-Rouge ; MM. Pollina, directeur de la Maison du Prisonnier de Menton ; Harango, commissaire central ; Aliman, commissaire spécial ; capitaine de gendarmerie Bidet ; MM. Lions, Juge de paix ; Deplacé, receveur des Postes ; Sunyack, principal du Collège classique ; Olivier, chef de gare ; docteur Delier ; Cassu, receveur des Douanes ; Horace Garbarini, président de l'Ouvrière ; Morini ; Murante, secrétaire général de la Maison du Prisonnier ; Giordani, trésorier ; Bottéro et Cassaniga, délégués aux familles.

Pas de protocole, de l'amitié et franchement ouverte, comme a dit quelque part Flaubert.

Les présentations achevées, M. Pollina dit, en termes excellents, sa joie de recevoir le représentant de M. le Préfet régional et les dirigeants du Mouvement prisonnier, puis assura ses camarades encore éloignés de Menton ou registrés de son dévouement et de celui de tous ses collaborateurs.

Le Président du Centre d'Entr'aide départemental, délégué par

régional du Commissariat à la Reconstruction.

Dans les trente jours (au cas où les stocks étaient assurés) : Adresser un état estimatif des stocks détruits au Groupement pour l'assurance des risques de guerre, 20, rue des Pyramides, à Paris (1^{er}).

Dans les six mois : Envoyer le dossier détaillé de destruction au délégué régional du Commissariat à la Reconstruction. Le bureau départemental du C.G.C.O. vous fera connaître en temps utile la composition de ce dossier.

Pour tous renseignements complémentaires, s'adresser au bureau départemental du C.G.C.O.

LE RAVITAILLEMENT

DISTRIBUTION DE CHARBON. — Suivant arrêté du Préfet régional des A.-M. en date du 21 janvier 1944, la population est informée que :

Les tickets n° 1 de la carte de charbon « chauffage » sont validés pour le mois de février seulement à raison de 50 kilos chacun.

Aucun coupon de la carte de charbon « cuisine » ne sera valide avant le 1^{er} mars 1944. Chaque consommateur sera tenu de présenter, obligatoirement, la moitié de son stock en coke de gaz.

Etant donné la pénurie des moyens de transport, il est recommandé à chaque consommateur d'aller prendre son combustible dans le magasin en charbon où il est inscrit. De ce fait, une réduction de 1 fr. par 100 kilos lui sera obligatoirement consentie.

REPARTITION DE CONFITURES DE JANVIER. — Les clients retardataires n'ayant pas encore perçu leur ration de confiture de janvier contre la lettre DU peulvent s'adresser chez M. Constantin, rue Piétri, jusqu'au 16 février, dernier délai.

VENTE DE BISCUITS. — Il est rappelé aux commerçants que la vente des biscuits doit s'effectuer contre remise des tickets de pain des catégories B, JI et V seulement.

ENGRAIS POUR JARDINS FAMILIAUX. — Les titulaires de cartes de jardiniers sont informés que le dernier délai pour la répartition d'engrais est fixé au 15 février.

Passé cette date aucune inscription ne sera reçue, les retardataires ne pourront plus participer à cette répartition.

Les inscriptions sont reçues chez M. Parodi, place Georges Clemenceau.

AVIS AUX MARCHANDS DE CHAUSSURES. — Les marchands de chaussures de Menton, de nationalités françaises, sont invités à se présenter aujourd'hui même à la Mairie (bureau du secrétaire général) pour une communication les concernant (chaussures de travail pour agents municipaux. Offres).

ECHOS ET NOUVELLES

Croix-Rouge française. — Les cours de secourismes, organisés par le comité de Menton de la Croix-Rouge, devant commencer incessamment, les personnes désireuses de les suivre sont priées

général. Ils ne peuvent, de ce fait, s'adonner à aucun sport.

Nous nous permettons de faire appel, en conséquence, aux sportifs et aux sociétés sportives de la Côte d'Azur, en leur faveur. Des culottes, des souliers, mais surtout un ou deux ballons seraient les bienvenus.

Les dons sont reçus avec reconnaissance, par M. Marcel Barneaud, secrétaire général de la mairie de Menton.

Roquebrune-Cap-Martin

Syndicat Corporatif Agricole. — Engrais : Les personnes qui n'auront pas retiré leur bon d'engrais avant le jeudi 17 février seront considérées comme ayant abandonné cette attribution.

Bon matière : Dernière semaine pour la demande de bons matières (contingent de réserve). Spécialement convoqué : Daniel Robert.

Huiles et graisses pour moteurs : Dernière semaine pour inscriptions de commandes.

Convocation : Les membres des jardins familiaux dont les noms suivent sont priés de se présenter à la permanence du Syndicat, le plus tôt possible, pour renseignements concernant les allocations familiales : Acquaviti M., Arto S., Ardissou, Albrau, Asti Giovanni, Barbin Jean, Bo René, Beghelli C., Dinard Alexandre, Baral Auguste, Bellavaglia, Birri Yves, Bikeri M., Bernasconi Charles.

Convocations. — Sont priés de se présenter au commissariat de police aujourd'hui : Drago Valentin, Fenoglio Scraphin, Valery André, Rolfo Leonardine, Molteni Ettore, Ronoldi Enrico, Maccario Antonietta, Beghelli (garde champêtre), Vial Honoré, Stève Charles, Formento Jacques, Masina Jean, Gay Ange, Calcagno (la Torracca), Salvetti Henri (Monte-Carlo), Improvisi Julie, Sicardi Albert.

Indemnités de logement et cantonnement. — Les propriétaires, gérants ou gardiens d'immeubles occupés par les logements et cantonnements des troupes d'opération au cours du mois de janvier 1944 sont invités à se présenter d'urgence à la Mairie, pour signature des états de décompte des indemnités dues.

VILLEFRANCHE-S/MER

Boucherie. — Demain mardi, aux heures habituelles, distribution de viande de bœuf frais, chez tous les bouchers de la ville : 90 gr. avec os ou 72 gr. sans os, par inscrit.

BEAULIEU-SUR-MER

Charcuterie. — Aujourd'hui chez M. Charpentier, distribution de charcuterie fraîche à tous les clients inscrits.

Conseils aux Commerçants. — Le Comité général d'organisation du Commerce vient de faire éditer une notice « Conseils aux Commerçants » relatifs aux précautions à prendre et aux formalités à remplir en cas de sinistres.

Les commerçants et industriels ont le plus grand et le plus pressant intérêt à prendre connaissance de ces directives auprès de M. Ledoyen qui se tient à la disposition de tous pour renseignements complémentaires.

IL NIZZARDO giornale irredentista diretto da Ezio Garibaldi

Anno X - N. 25

27 GIUGNO

IL NIZZARDO

DIRETTORE EZIO GARIBALDI

ROMA, VIA DUE MACELLI 9 - TELEFONO 60030

ESCE OGNI DOMENICA, PREZZO L. 100

Il Segretario del P.N.F., tenuto conto che il Partito riassume nella sua attività anche i compiti dei vari Gruppi d'Azione irredentista, ne ha ordinato lo scioglimento disponendo che vengano assorbiti, come «Gruppi di cultura», dall'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

«Il Nizzardo», che ha svolto e svolge così meritoria opera di propaganda e d'italianità, passa alle dipendenze dell'Ente Stampa.

Il Vice Segretario del P.N.F. prof. Cucco, ha ricevuto sabato mattina, 19 giugno, i dirigenti dei disciolti Gruppi d'Azione irredentista, Generale Ezio Garibaldi e squadrista Carducci per i Gruppi d'Azione Nizzarda, Cons. Naz. Petru Giovacchini per i Gruppi d'Azione Còrsa, il Cons. Naz. prof. Mallia per l'Azione Maltese, l'avv. Giacomazzi del Triumvirato d'Azione Tunisina, ed ha tenuto - nel momento in cui i Gruppi entrano nell'orbita dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista - ad esprimere loro il ringraziamento ed il plauso del Partito per la fervida opera di patriottica rivendicazione esercitata.

Il Presidente Roosevelt e le rivendicazioni italiane

Che il Presidente Roosevelt abbia assunto di fronte alla Storia ed alla coscienza umana una immensa responsabilità nello scatenamento dell'attuale conflitto che insanguina i continenti, è una cosa ormai provata

della Francia e dell'Inghilterra come potenze imperiali ».

L'ambasciatore Lukasiewicz conclude la sua relazione con queste parole, che riportiamo nella loro integrità.

Malta, la Venezia Giulia erano delineati anche in quella che fu il distintivo gloriosa Associazione Irredenta, la quale onorario Garibaldi presidente effe Giuseppe Avezzano non dovrebbe certo conosciuto agli americani.

La tradizione italiana è continuata dal Risorgimento stato già ricordato discorso pronunciato rigi in una sala di da Matteo Renato so che fu una nob dell'italianità della Caterina Segurana Garibaldi. E' stato il memoriale a «Una grande voce (era la voce di Garibaldi) deputato Roberto M 1919 ai plenipotes Versaglia per la Pace, e primo fra Clemenceau, allora no francese, che ne strato di apprezzare briani a Palazzo B

**

Tutta la imponen ne di quasi un sec dentiste sta a dimo blemi di Nizza, de Tunisi non sono aff to meno creati ai questi ultimi anni tare le acque della Verso la Francia, l' avuto rivendicazio

IL NIZZARDO giornale irredentista diretto da Ezio Garibaldi

1943-XXI

Spediz. in abbonamento postale (II° gruppo)

NIZZARDO

E. GARIBALDI

VISORIANAMENTE, IN ROMA

ABBON. ANNUO L. 25 - OGNI NUMERO CENT. 50

Prigionieri alla ribalta

André Masson, Commissario generale ai prigionieri di guerra, designato dal Governo francese quale capo del « Mouvement prisonniers », ha concluso a Nizza il ciclo delle conferenze di propaganda da lui svolte recentemente in tutta la Francia.

La manifestazione ha avuto luogo la sera di mercoledì 16 nel teatro del Casino Municipale, con la partecipazione del Prefetto e di altre autorità locali, davanti a un pubblico costituito in gran parte dall'elemento femminile e nel quale non figurava il popolo, quella classe sociale, cioè, che ha dato il maggior contributo di combattenti e di prigionieri e sulla quale più dovrebbe far leva il movimento capeggiato dal Masson.

Si è che il popolo, il quale mira all'essenziale ed è realistico, vede la utilità del Commissariato ai prigionieri di guerra e apprezza i vantaggi offerti dalla « Maison du Prisonnier », ma non comprende la necessità né le finalità del « Mouvement prisonniers ».

Anche facendo la debita parte alla esaltazione retorica, ci sembra che la formula di « vincere la pace » per la Francia sia tuttora azzardata; è, comunque, certamente inattuale, dopo che Laval, già osando da parte sua, ha parlato di una « pace europea di domani, conseguenza di una associazione e di una armonia ».

Ma di Laval, e della opera di lui, come della sua dottrina politica e del suo ideale europeo, André Masson non fece parola.

Egli disse, concludendo, che i francesi debbono « guardarsi sia a destra — e voi mi comprendete — e sia a sinistra — e voi m'intendete! ».

Intendiamo anche noi, che un tale preteso equilibrismo abbiamo spesso denunziato. Se è ad esso che si riduce il « Mouvement prisonniers », non mancheremo di assistere ad un altro capitolombolo.

Poichè siamo in argomento, esaminiamo una volta tanto la posizione della nostra regione dinanzi al problema dei prigionieri di guerra.

Stando all'ultimo censimento la

Questo giornale rappresenta la parte irredentista della popolazione della provincia di Nizza che comprende naturalmente anche quella di Mentone. A partire da questo numero, il giornale viene stampato a Roma a cura dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

nieri di guerra. Più che di un vero e proprio movimento politico si tratterebbe, dunque, di un'opera di persuasione, di una attività di propaganda intesa a indurre i prigionieri rimpatriati a rinsanguare le file della « Légion », pietosamente fallita nella missione affidatale dal Masson.

In base a tale proporzione il nostro dipartimento, il quale contava 513.714 abitanti, avrebbe dovuto dare 25.650 prigionieri laddove invece non ne registra che 6.581, vale a dire poco più dell'1 per cento.

Uno scrittore francese prigioniero di guerra, il quale narra il suo

Distintivo per i Gruppi di Azione Nizzarda (G.A.N.) - irredentisti - che rivendicavano il ritorno di Nizza all'Italia

*Questo distintivo era portato sulla divisa o sulla giacca dell'abito civile dagli irredentisti della provincia di Nizza e quindi anche di quei pochi residenti a **Mentone**. E' realizzato nei primi anni quaranta in metallo dorato e smalti policromi dalla "Casa di B. Cellini di Firenze" con la scritta **Nicea Fidelis** che sormonta un fascio littorio ed il nodo Savoia. Il motto **Nicea Fidelis** era quello del famoso Reggimento di Nizza **Cavalleria** del Regno di Sardegna.*



*Mussolini per propugnare la continuità ideale tra le camicie rosse garibaldine e le camicie nere fasciste, aveva messo alla guida dei G.A.N. il Generale **Ezio Garibaldi**, che già dirigeva il giornale **IL NIZZARDO**. Nel giugno 1943, per contrasti tra Garibaldi e Mussolini i G.A.N. vennero sciolti ed assorbiti, insieme ad altri Gruppi di Azione Irredentista, dall'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.*

Documento del Ministero delle Corporazioni

SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO MENTONE



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI Mod. A
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione

SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO

Protocollo N. 4489/SR.IO

MENTONE

II/3/43/XXI.

Allegati

AL PODESTA

Risposta al f.º N.º

DI VOGHERA

del

e. p. c.

OGGETTO MARISOLI GIUSEPPINA

AL PREFETTO

in Tilly con figlia Raimonda

DI PAVIA

AL SEGRETARIO FEDERALE

DI PAVIA

ALL'UFFICIO DI P. S.

DI



Il presente documento è in oggetto
Ufficio N.º Buoni annonari valevo-
li per N.º 18 giorni.

6

17 MAR. 1943 Anno XXI MENTONE

Il connazionale in oggetto, rimpatriato dalla Francia a causa dell'attuale conflitto, viene avviato in codesto Comune, sua residenza originaria.

Nel disporre la vigilanza sanitaria per giorni 15 da parte della locale Autorità competente nei confronti del sunnominato connazionale, si prega di volerlo ammettere a godere delle prov-

Chi dalla Francia desiderava essere rimpatriato nella sua residenza originale si avvaleva del Servizio Rimpatriati Estero di Mentone che provvedeva al rilascio dei documenti necessari.

Lettera del marzo 1943 con la richiesta di rimpatrio dalla Francia a Voghera di una signora con figlia a causa dell'attuale conflitto.

plare CO. RI.
VII, N. 54
venga provve-
tto di lavoro
al nome del

IL DIRIGENTE L'UFFICIO

M. R. ...

reg. ...
za malattie infettive e ...
consegnata all'Uff. Sanitario e Comune

Documento dell'Ufficio del Registro e delle Ipoteche

SACRARIO DEI CADUTI A PONTE SAN LUIGI

UFFICIO del REGISTRO e delle IPOTECHE
DI
MENTONE

Argente
10/11

Mentone 23 Gennaio 1943 XXI

Lettera del gennaio 1943 di conferma dell'appalto affidato all'impresa Sugliani & Tissoni per la realizzazione del Sacrario dei Caduti in Guerra a Ponte San Luigi. Le opere murarie per Lire 1.200.000 sono qui confermate, ma non furono mai realizzate.

~~xxxx~~ N. 91 C.U.

MENTONE

OGGETTO: Sacrario dei Caduti in guerra di Ponte S. Luigi.

RISPOSTA

Si prega volere confermare che l'appalto affidato dal Commissariato Civile di Mentone all'Impresa Sugliani & Tissoni, di cui al contratto di appalto 16/10/1942 è risultato in via definitiva di Lire ~~1.200.000~~ 1.200.000.- soltanto per le opere murali, ad eccezione degli altri lavori di rifinimento ed accessori.

In attesa, si ringrazia.

Il Procuratore Superiore
Tobacco



BRAPPELLO SPECIALE POLIZIA TRIBUTARIA
R. GUARDO FINANZA
MENTONE

*di conferma di
l'appalto affidato
al Comm. Civile
di Mentone all'Impresa
Sugliani e Tissoni
di cui al contratto
di appalto 16/10/1942
e risultato in via
definitiva di Lire 1.200.000*

Mentone, 28 GEN 1943

Il Maresciallo Comandante
(Silvio Sacchi)

P. Sacchi

Documento dell'Ufficio Speciale Genio Civile

RIPARAZIONE DANNI DI GUERRA

III° Contratto

6019 *695*

IMPRESE

Ing. SUGLIANI & CISSONI

Ingg. ASTENGO & SAVIO

FERRO & PANCONI

MATRICOLA

Lavori Mentone

N. tr. n° 876

Deve per

FABBRICATO DI VIA SAN CARLO n° 2

pagamento Lavori di riparazione danni di guerra

FATTURA N. h

Importo Lit. 270,00



C. P. C. SAVONA 16943

Mod. 1 Vol. 1

Mentone, 28 Agosto 1941 XIX.

TEL. 39

Spett. UFFICIO SPECIALE GENIO CIVILE

MENTONE

Prati
Can. 0

Per la fornitura e posa in opera di un serbatoio in zinco della capacità di litri 270 . dimensioni : diametro 0,64 altezza 0,84	Lire	220	--
Tubazione di allacciamento al nuovo serbatoio dell'acqua e saldatura a lampada alla tubazione attigua nel sottotetto . <u>al 3° Piano</u>		30	--
Riparazione della cassetta di distribuzione di una cassetta W.C. con sostituzione del galleggiante in rame, rimozione della stessa e rimontaggio		20	--
Totale	Lire	270	--

29 agosto 1941. Fattura di Lire 270 per lavori di riparazione danni di guerra ad un fabbricato di Mentone, inviata all'Ufficio Speciale Genio Civile.

e ordina alla m.p.e.a.
di effettuare

Amministrazione delle Tasse e Imposte Dirette sugli Affari

ATTO DI VENDITA DI UN NEGOZIO A MENTONE

MODULARIO
F - Tasse - 12

§ 30 della Normale n. 45
del Bollettino 1902, allegato 13

Mod. 9 - Tasse e Imposte Indirette sugli Affari

Amministrazione delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari

Rinvio di notizie

dell'Ufficio di el Registro
Provincia di Mentone
N. _____ dell'Elenco mod. 268

Severino R. G. Finanza
Provincia di Mentone
CLASSIFICAZIONE DEL RINVIO
N. _____ Cartella

Ramo di servizio (*) Scad. N. 217

RIASSUNTO DELLA NOTIZIA	ANNOTAZIONI circa l'utilizzazione del rinvio
<p>Con atto Notaio Rey 5/12/1942 registrato 26/12/1942 al N. 99 Vol. I° Mod. I°, il Sig. Gastaldi Arturo ha venduto alla Sig.ra Verra Paola in Aghemio, l'azienda commerciale di "Posteria, Generi di Toletta, Scarpe, merceria etc." sita in Mentone Corso di Sospel 315, denominata "ALIMENTATION DU CAREI".</p> <p>Prego comunicarmi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il valore venale in comune commercio dell'avviamento, clientela, licenza. 2) Il valore dei mobili e del materiale che guarniscono l'azienda. 3) Il valore delle merci esistente allo atto della vendita. 4) Prezzo effettivamente pagato. <p>Ringrazio.</p> <p>IL PROCURATORE (Peccenini)</p> 	<p>RISPOSTA</p> <p>DRAPPELO SPECIALE POLIZIA TRIBUTARIA GUARDIA FINANZA MENTONE</p> <p>Il valore della clientela, avviamento, licenza, si aggira intorno alle 3.000 lire. Il valore dei mobili che guarniscono l'azienda è di f. 9.000 lire.</p>

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi

GIOVENTU ITALIANA DEL LITTORIO MENTONE



P. N. F.

Gioventù Italiana del Littorio

COMANDO FEDERALE IMPERIA

COMANDO G. I. L. DI FASCIO DI MENTONE

SONZANO-VENTIMILIA

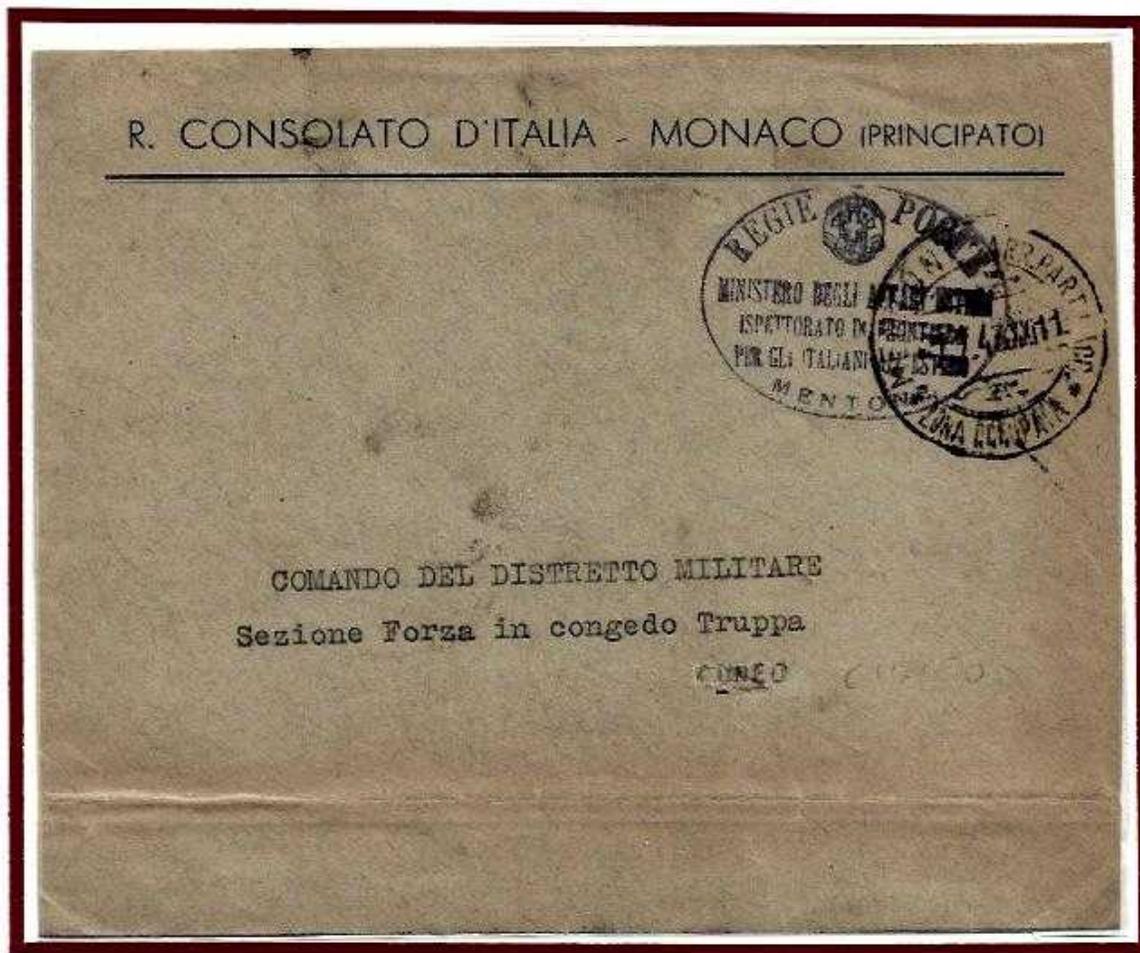


AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL COMUNE

MENTONE

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ISPETTORATO DI FRONTIERA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO MENTONE



7 luglio 1943. Lettera del CONSOLATO D'ITALIA - MONACO (Principato) spedita da Mentone a Cuneo con bollo di franchigia postale del MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ISPETTORATO DI FRONTIERA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO MENTONE

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi

COMMISSARIATO PER LE MIGRAZIONI E LA
COLONIZZAZIONE UFFICIO DI MENTONE



24 dicembre 1942. Plico in franchigia postale da Mentone al Prefetto di Pavia con bollo ovale violetto con Stemma di Stato REGIE POSTE COMMISSARIATO PER LE MIGRAZIONI E LA COLONIZZAZIONE UFFICIO DI MENTONE e bollo su tre linee con la stessa dicitura sempre in violetto



UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE



2 febbraio 1943. Plico spedito in città con bollo di franchigia postale con Stemma di Stato REGIE POSTE UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE



Istituto San Paolo di Torino

Libretto di deposito del Comune di Mentone presso l'Agenzia di Ventimiglia

Mod. 26

AGENZIA DI VENTIMIGLIA
ISTITUTO DI SAN PAOLO IN TORINO
(ANNO DI FONDAZIONE: 1563)
SEDE CENTRALE - TORINO - VIA MONTE DI PIETÀ, 32

AZIENDA DEL CREDITO

Libretto di Deposito in Conto Corrente N. **436**
al nome di *Comune di Mentone*

VENTIMIGLIA, il **16 APR. 1943** Anno **LII** 193

Il **Presidente** *[Signature]*
Il **Capo del Ufficio di Controllo** *[Signature]*

CAPITOLI COEN & C. MILANO TORINO

Istituto San Paolo di Torino

Certificato di deposito titoli del Comune di Mentone

Mentone 14 Aprile 1943 - XXI°

ALL'ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

AGENZIA DI

MENTONE

Allegati alla presente Vi affido in custodia i sottosegnati certificati del Redimibile 3.50 % 1934 godimento sedole dal 1° Luglio prossimo, che costituiscono la cauzione di L. 100.000 (centomila) ricevuta dalla Società a responsabilità limitata "Costa Azzurra" a norma dell'art. 12 della scrittura in data 1° aprile corrente d'affitto del Casino Municipale

Mod. 919

ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

Anno di fondazione 1563

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Sede Centrale



Deposito di titoli in custodia ed amministrazione

Polizza N. 22425

al nome di

Comune di Mentone

Torino, li 21 APR. 1943 Anno III

Visto: per la SEDE CENTRALE

Il Capo Servizio Operazioni Bancarie

[Signature]

[Signature]

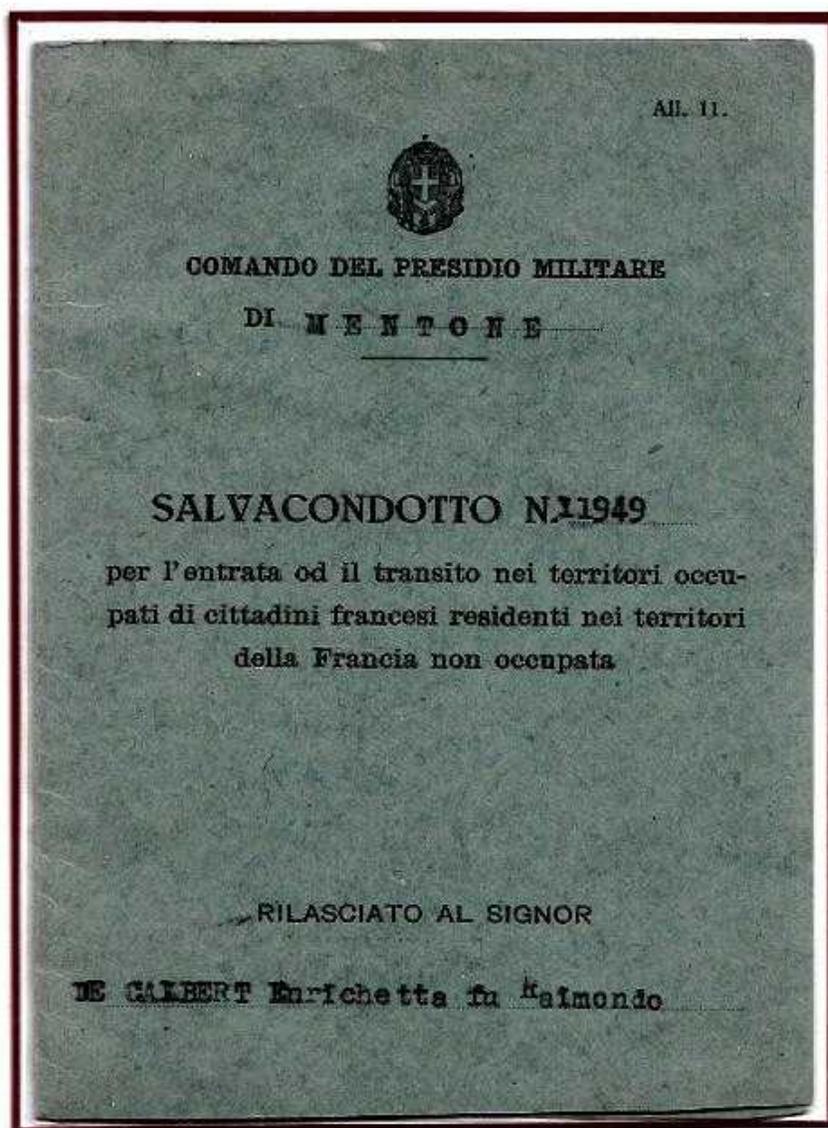
Banca Commerciale Italiana

Corrispondenza dalla Succursale di Mentone per la Direzione Centrale di Milano



Salvacondotto del Comando Presidio Militare

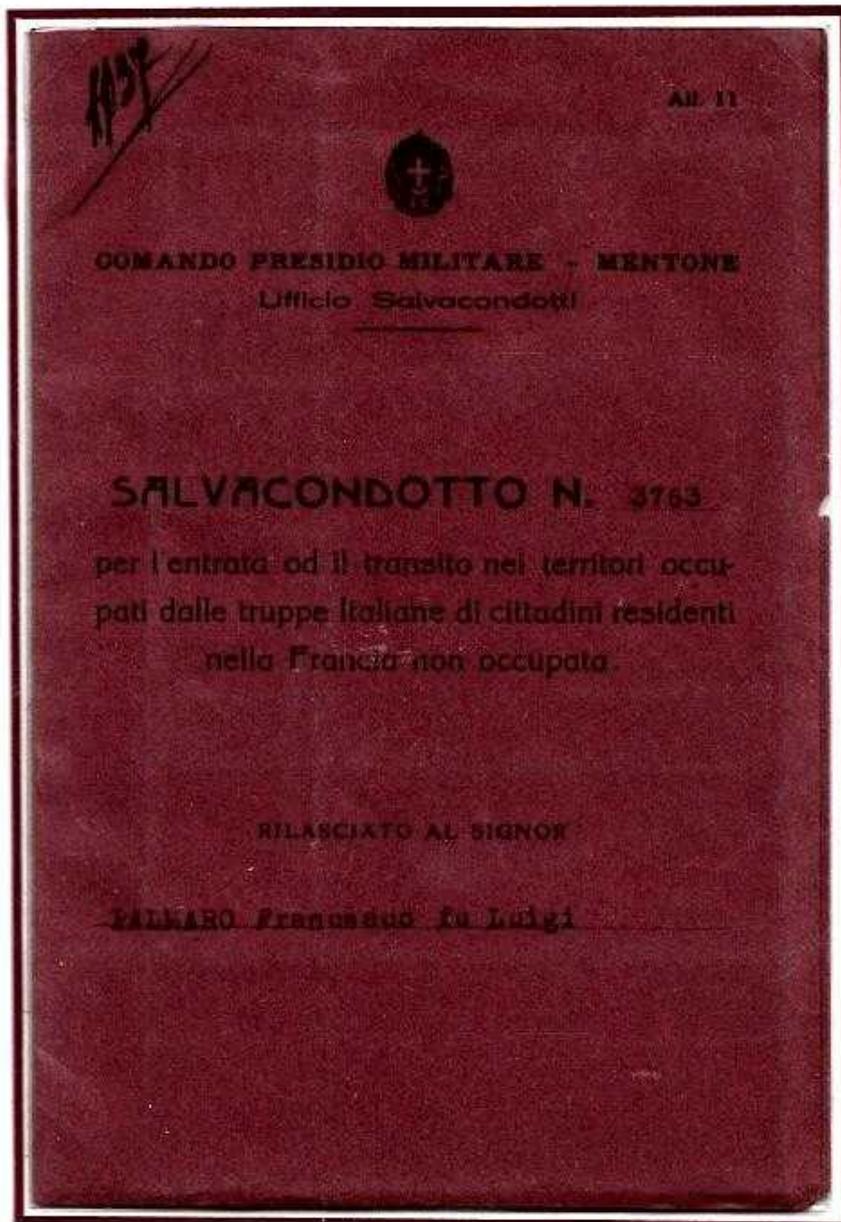
Questo salvacondotto N. 11949, con copertina grigio-verde, rilasciato a Mentone il 23 agosto 1941 XIX° PER L'ENTRATA OD IL TRANSITO NEI TERRITORI OCCUPATI DI CITTADINI FRANCESI RESIDENTI NEI TERRITORI DELLA FRANCIA NON OCCUPATA, è valido 8 giorni. Motivo del viaggio: ragioni patrimoniali. E' firmato, oltre che dal Ten. Colonnello Giuseppe Natale Comandante dei CC. RR. del XV Corpo d'Armata, anche dal Commissario Civile Virgilio Magris. Viene prorogato fino al 10 febbraio 1942, con autorizzazione del nuovo Commissario Civile Giuseppe Frediani. Al titolare del documento il 5 febbraio 1942, viene rilasciata anche la CARTA ANNONARIA da utilizzare nei locali predisposti allo scopo.



12. Salvacondotti del Comando Presidio Militare

Salvacondotto del Comando Presidio Militare

Questo salvacondotto N. 3763, con *copertina rossa*, rilasciato a Mentone il 24 ottobre 1942 XX° PER L'ENTRATA OD IL TRANSITO NEI TERRITORI OCCUPATI DALLE TRUPPE ITALIANE DI CITTADINI RESIDENTI NELLA FRANCIA NON OCCUPATA, è valido fino al 24 febbraio 1943 XXI°. Motivo del viaggio: *lavori agricoli*. Il titolare del documento è *accompagnato dalla moglie*. E' firmato dal Comandante del Presidio Militare Colonnello *Damiano Corradini* e vistato dal Commissario Civile di Mentone.



Salvacondotto del Comando Presidio Militare

Questo salvacondotto N. 124, senza copertina, rilasciato il 1° aprile 1943 XXI° PER RECARSI IN TERRITORIO FRANCESE NON OCCUPATO è valido 8 giorni ed è utilizzabile per recarsi a Montecarlo per ritiro denaro. E' firmato dal Comandante del Presidio Militare Colonnello Damiano Corradini.



COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MENTONE
UFFICIO SALVACONDOTTI

MOD. 2

PER LA FRANCIA

SALVACONDOTTO N. 124

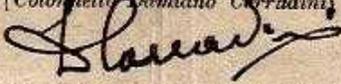
per recarsi in territorio francese non occupato

<p>Rilasciato a <u>AILLAUD Bianca ved. Bracco</u> mezzo di trasporto <u>ferrovia o Ponte Unione</u> per (motivo del viaggio) <u>ritiro denaro</u></p>	<p>CONNOTATI DEL TITOLARE</p> <p>FIRMA DEL TITOLARE</p>
---	---

Le Autorità Militari e Civili lasceranno passare liberamente il titolare di questo salvacondotto e, occorrendo, gli accorderanno protezione.

Data in Mentone, addì 1 Aprile 1943/XXI

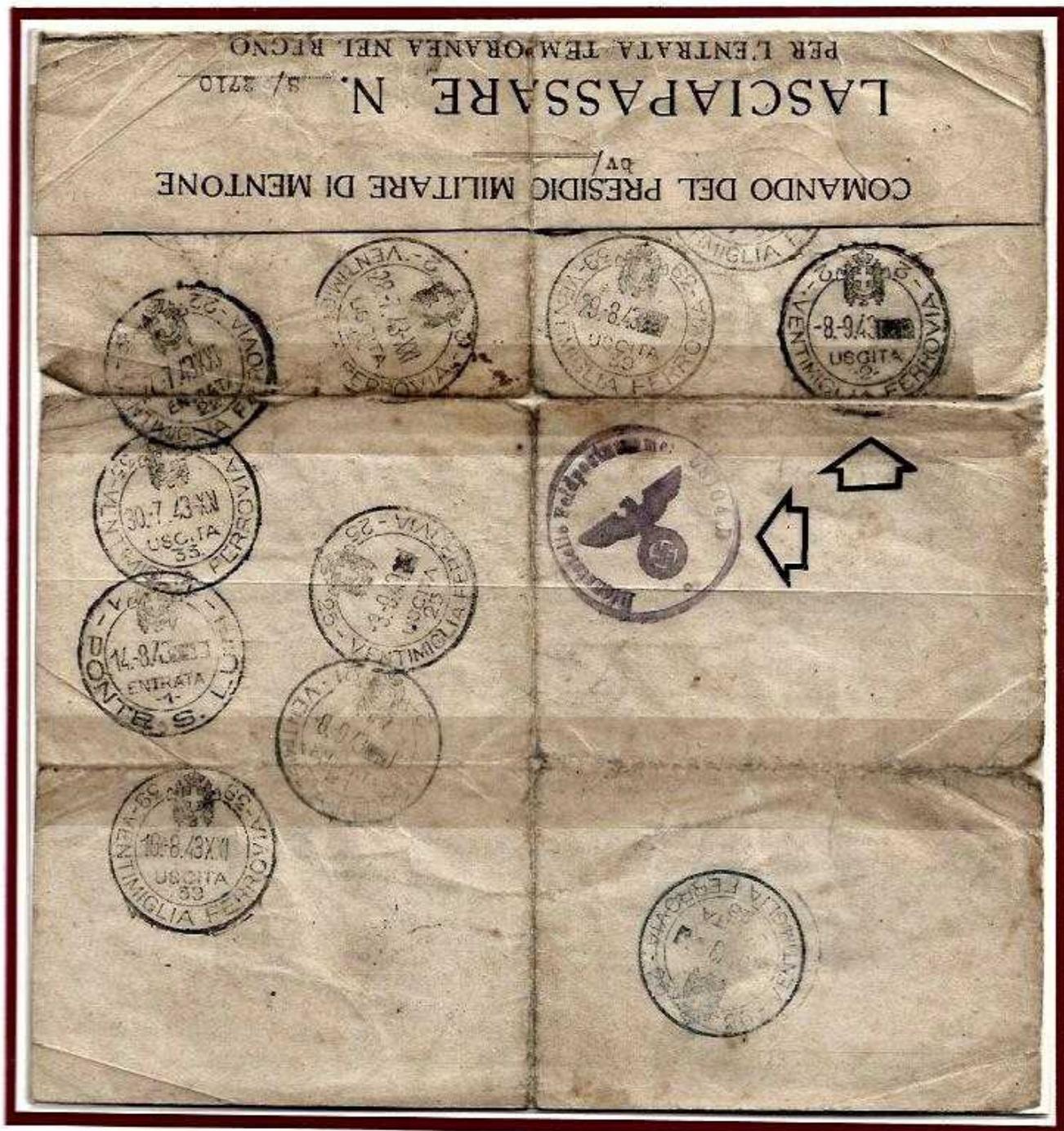


Il Comandante del Presidio Militare 1° Settore
 (Colonnello Damiano Corradini)


L' inizio dell'occupazione tedesca: arrivo dei militari 8 settembre 1943



Lasciapassare N. S/2710 rilasciato l' 8 luglio 1943 XXI° per L'ENTRATA TEMPORANEA NEL REGNO a F. Lorenzi, pescatore a Ventimiglia. L'ultimo bollo applicato dagli italiani è quello a doppio cerchio con Stemma di Stato 2 VENTIMIGLIA FERROVIA 2 -8 -9 43 USCITA con l'anno fascista cancellato. Rientrando, alla stazione di Mentone, il Lorenzi trova i **militari tedeschi** che applicano sul documento il bollo postale **Dienststelle Feldpostnummer 58104 D** con aquila e svastica assegnato alla 4° **Kompanie Panzer-Aufklärungs-Abteilung Feldherrnhalle** appena giunta in città.

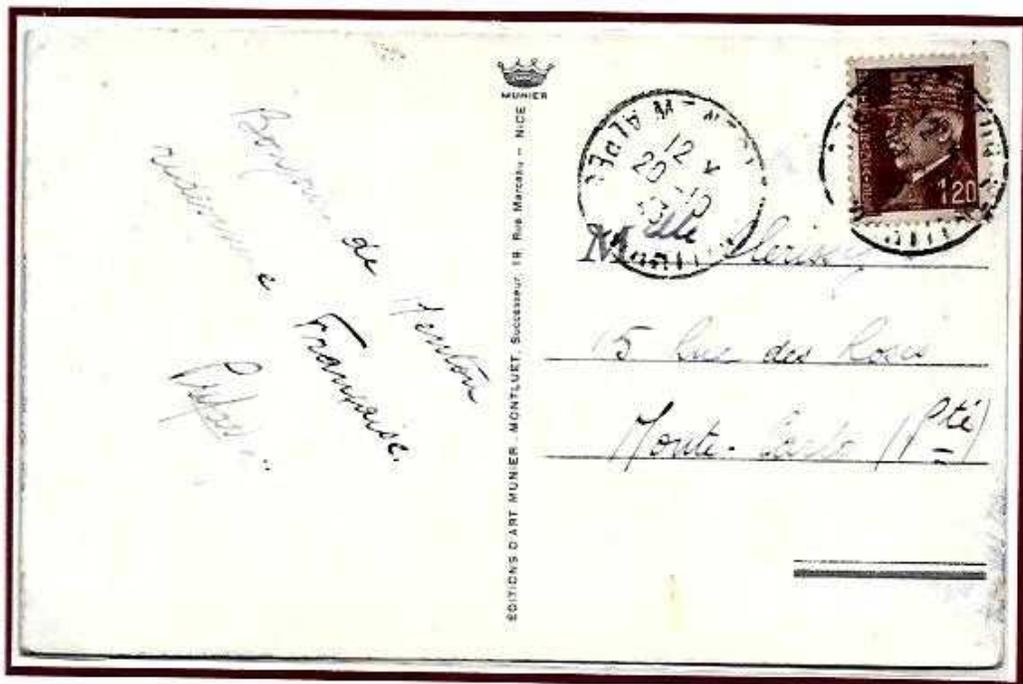


13. L'inizio dell'occupazione tedesca, arrivo dei militari

L'occupazione tedesca: 8 settembre 1943 - 6 settembre 1944

Partiti gli italiani, comincia l'occupazione di Mentone da parte dei tedeschi che dura fino al 6 settembre 1944. La *Kommandantur* si installa a Villa Sabrina in rue Carnot, la *Gestapo* a Villa Andis in rue Prato. Si introduce in città il *Service Obligatoire du Travail* ed i Mentonesi sono confinati in una zona riservata chiamata "*Alpestre*" da dove non si può né entrare né uscire senza speciali lasciapassare.

20 ottobre 1943. Cartolina postale illustrata da Mentone a Monaco affrancata 1F20 (tariffa per l'interno dal 5 gennaio 1942). Il testo è molto significativo: "*Bonjour de Menton redevenue Française*". Annullo circolare nero MENTON 12° 20-10 43 ALPES MARITIMES.



20 febbraio 1944. Lettera da Mentone a Genova rispedita al Campo di Concentramento Bagni a Ripoli, affrancata 4 F. (tariffa per l'estero dal 1° febbraio 1942). Annullo MENTON 12.40 20 2 44 ALPES MARITIMES. Riappare la cartella pubblicitaria MENTON "LA PERLE DE LA FRANCE" E. RECLUS. Lettera aperta e richiusa dalla censura militare tedesca, Commissione "d" di Monaco di Baviera, poi dalla censura postale italiana di Genova.



Annullo di chiusura dell'ufficio postale italiano a Mentone

L'ultimo giorno di funzionamento dell'Ufficio Postale Italiano di Mentone è l' 8 settembre 1943. Per il disbrigo delle ultime formalità e la riconsegna dell'ufficio al personale francese, l'addetto all' Ufficio Telegrafo di Mentone il 9 settembre 1943 alle ore 11 chiude definitivamente l'esercizio inviando alla Direzione Generale delle Poste e Telegrafi di Roma una raccomandata contenente, verosimilmente, i documenti di chiusura. Alle ore 12 viene già utilizzato l'annullo francese.



9 settembre 1943. Lettera RACCOMANDATA da Mentone a Roma (e) affrancata con Imperiale da Lire 1,75 annullato con bollo MENTONE ACCET. RACC. E ASS. - 9. 9. 43 - 11 ZONA OCCUPATA. Sul fronte bollo A.R. riquadrato e talloncino di raccomandazione MENTONE 1201. Sul retro bollo di transito a doppio cerchio AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 480 9.9.43 e bollo di arrivo DIREZIONE GEN. POSTE TEL. - UFF. A.R. - RACC. 16.9.43

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

14. La fine dell'occupazione italiana: chiusura ufficio postale e riapertura ufficio postale francese

La riapertura dell'ufficio postale a conduzione francese

L'8 settembre 1943 in seguito all'armistizio dell'Italia con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, firmato dal Governo Badoglio, le truppe italiane lasciano le zone francesi occupate sotto il dominio delle forze armate tedesche. A mezzogiorno del 9 settembre 1943 l'ufficio postale di Mentone di Rue Partouneaux riapre i suoi sportelli con la gestione francese. Il solo annullo disponibile al momento è quello impiegato prima della guerra.



Bollo di 26 mm di diametro.

9 settembre 1943.
Cartolina illustrata italiana prodotta da "A.b.c.d...Z" autorizzata dal XV Corpo d'Armata, ed affrancata con 50 cent di tipo Mercurio (tariffa interna in vigore dal 5 gennaio 1942). Annullo MENTON 12* 9 -9 43 ALPES-MARITIMES con la nota manoscritta «*Jour de réouverture du bureau français*».



24 settembre 1943.
Intero postale italiano da 75 cent. usato come supporto di cartolina spedita da Mentone a Nizza affrancata con 1F30 secondo la tariffa postale francese in vigore. Annullo datario MENTON 15,30 24-9 43 ALPES-MARITIMES soltanto sui francobolli francesi.



Emissioni della Liberazione realizzate a Mentone dalle Forze Francesi dell' Interno (FFI)

In moltissime località francesi e delle Colonie, vengono raccolti i francobolli con l'effigie del maresciallo Pétain ancora giacenti negli Uffici Postali e soprastampati dalle Forze Francesi dell' Interno con varie scritte e simboli per ricordare la Liberazione.

*Gli 8 francobolli con l'effigie di Pétain soprastampati con **R X F** sono stati trovati in Francia nel 1980 in un album con altri francobolli della Liberazione da Jean-Marc Debusschere di Hazebrouck. Si tratta di una soprastampa locale non catalogata da Pierre Mayer ma molto controversa: per alcuni la soprastampa è probabilmente falsa, per altri invece risulta **proveniente da un quartiere di Mentone**. Sono qui presentati come una interessante curiosità.*

R X F



Le Forze Francesi dell' Interno (FFI) a Mentone

Alla cacciata degli occupanti tedeschi da Mentone (6 settembre 1944) hanno partecipato sicuramente le FFI presenti in città già dai tempi dell'occupazione italiana. Questo lasciapassare, valido 12 ore per un libero spostamento tra Mentone a Nizza per ragioni di lavoro, rilasciato dal Comandante delle FFI della Piazza di Mentone il 20 settembre 1944, ne fa fede. Il documento è bollato con la Croce di Lorena, distintiva dei Partigiani francesi.

FORCES FRANCAISES DE L' INTERIEUR

 F.T.P.F. - 44eme Cie - Zone Sud - Région F 3

LAISSEZ- PASSER POUR DEPLACEMENT

Le dénommé .. *Leitarino Pierre Louis* ..
 est autorisé à se rendre à .. *Nice* ..
 pour les raisons de .. *Travail (urgent)* ..

Le présent laissez-passer est valable
 pour la durée de .. *12 heures* ..
 à dater de ce jour .

Menton, le *20-9-1944*
 LE COMMANDANT DE LA PLACE
 DE MENTON
Mantovani



Cartoline della Croce Rossa Italiana in transito da Mentone

La Croce Rossa Italiana in Francia, Delegazione di Nizza, per consentire il mantenimento dei contatti fra gli italiani internati e le loro famiglie in Patria, predispone delle cartoline di varie dimensioni e colore con un testo guidato, sulla falsariga delle cartoline interzone francesi. Queste cartoline, con il consenso delle autorità tedesche di occupazione della città di Mentone, vengono trasportate con autocarri della Croce Rossa fino a Ventimiglia passando per Mentone e da qui spedite senza affrancatura verso le località di destinazione.

Cartolina del primo tipo: cartoncino di circa 200 g/m² misura: 14,6 x 9,7 cm

21 ottobre 1943. Cartolina compilata il giorno 16 ottobre 1943 e spedita a Damaso (Como).. Bollo rosso su due linee **CROCE ROSSA ITALIANA DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA**. La cartolina è annullata con **VENTIMIGLIA CITTA' (PACCHI) 21.10.43 19 IMPERIA** con l'anno dell'era fascista scalpellato.

Dopo aver completata questa cartolina strettamente riservata alla corrispondenza d'ordine familiare, cancellare le indicazioni inutili. Non scrivere nulla all'infuori delle linee punteggiate.

ATTENZIONE - Tutte le cartoline il cui contenuto non sarà unicamente d'ordine familiare non saranno inoltrate e saranno probabilmente distrutte.

il 16 ottobre 1943

Gaetano Garolucci in buona salute
 leggermente, gravemente malato, fasto-
 indigesto

senza notizie di - polmonare - dissoluto
 sta bene - Le famiglie
 di sinistra, notizie, speranza - bisogno di provviste - a di

ritorno - davvero a - salutare
 alla scuola di - andare a - il

in via a tutti

Affettuosi pensieri, baci

Il Delegato Generale per la Francia

CROCE ROSSA ITALIANA
 DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA
 NIZZA

MITTENTE DESTINATARIO

CROCE ROSSA ITALIANA
 DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA

Indirizzare la risposta:
 CROCE ROSSA ITALIANA
 VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA CITTA' (PACCHI)
 21.10.43 19 IMPERIA

Famiglia
 Garolucci
 Damaso
 (Lago di Como)

Cartoline della Croce Rossa Italiana in transito da Mentone

Anche questa cartolina, stampata su cartoncino più pesante, ha le stesse caratteristiche grafiche della precedente. Trasportata dagli autocarri della Croce Rossa da Nizza a Ventimiglia, transita per Mentone occupato dalle truppe tedesche.

Cartolina del secondo tipo: cartoncino di circa 320 g/m² misura: 14 x 9,1 cm

Dopo aver completata questa cartolina strettamente riservata alla corrispondenza d'ordine familiare, cancellare le indicazioni inutili. Non scrivere nulla all'infuori delle linee punteggiate.

ATTENZIONE - Tutte le cartoline il cui contenuto non sarà unicamente d'ordine familiare non saranno inoltrate e saranno probabilmente distrutte.

Lina in buona salute, il 10 12 194 3
 leggermente, gravemente malato, ferito indisposto

senza notizie di la famiglia
 prigioniero deceduto
 sta bene bisogno di provviste

di durata, notizie, bagaglio è di
 lavoro entrerà

alla scuola di è stato ammesso
andare a il

Affettuosi pensieri, baci. firma
Paul Fromy Namur

CROCE ROSSA ITALIANA
 DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA
 NIZZA

MITTENTE DESTINATARIO

Paul Fromy Namur *Naggiore E. Junio di Cardo*
Rivarola *9 Via Dénza*

Prignano Antibes *Rome*
France A 17 *Italia*

Indirizzare la risposta a:
 CROCE ROSSA ITALIANA
 D. G. F. VENTIMIGLIA

19.12.43 XXII 11 IMPERIA

19 dicembre 1943. Cartolina compilata il 10.12.43 e spedita a Roma. Bollo rotondo azzurro CROCE ROSSA ITALIANA SOTTOCOMITATO DI VENTIMIGLIA con croce al centro. Annullo postale VENTIMIGLIA FERROVIA 19.12.43 XXII 11 IMPERIA con l'anno dell'era fascista ancora presente.